



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 16 novembre 2023**



## Prime Pagine

16/11/2023	<b>Corriere della Sera</b>	8
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Foglio</b>	10
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Giornale</b>	11
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Giorno</b>	12
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Manifesto</b>	13
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Mattino</b>	14
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Messaggero</b>	15
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Secolo XIX</b>	17
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Il Tempo</b>	19
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>Italia Oggi</b>	20
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>La Nazione</b>	21
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>La Repubblica</b>	22
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>La Stampa</b>	23
Prima pagina del 16/11/2023		
16/11/2023	<b>MF</b>	24
Prima pagina del 16/11/2023		

## Trieste

15/11/2023	<b>Agenparl</b>	25
<u>(ARC) Ambiente: Scoccimarro, nuova Barcola idea concreta e condivisa</u>		

15/11/2023	<b>Ship Mag</b>	Fincantieri, aumentano i ricavi. Folgiero: "Piano industriale rispettato"	27
15/11/2023	<b>Shipping Italy</b>	Steinweg-Gmt chiede un prolungamento di concessione per a Trieste	28
15/11/2023	<b>Trieste Prima</b>	All'Itis una mostra dedicata al mondo del caffè	29

## Venezia

15/11/2023	<b>Informatore Navale</b>	"AIVP Venice 2023 L'associazione internazionale delle città portuali sceglie Venezia per il suo summit annuale	30
15/11/2023	<b>Veneto News</b>	Idrogeno verde: a Venezia i 20 partner del progetto H2CE su transizione energetica	31

## Savona, Vado

15/11/2023	<b>Ship Mag</b>	Investimenti cinesi nei porti stranieri, l'Australia è al secondo posto con oltre 8 miliardi	32
------------	-----------------	--	----

## Genova, Voltri

15/11/2023	<b>Agipress</b>	Futuro di caos per il porto di Genova	33
15/11/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	Pessina (Assagenti): "Per il porto di Genova in arrivo mesi durissimi per cantieri delle infrastrutture"	34
15/11/2023	<b>FerPress</b>	Porto di Genova: Pessina (Assagenti), si preparano mesi durissimi. Serve tavolo permanente	35
15/11/2023	<b>Informare</b>	Assagenti, necessario un tavolo permanente per gestire le criticità determinate dai cantieri a Genova	36
15/11/2023	<b>Informatore Navale</b>	Assagenti - Pessina: Per il Porto di Genova si preparano mesi durissimi: con una gimkana fra i cantieri delle nuove infrastrutture	37
15/11/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	Sciopero generale ridotto a 4 ore: ecco cosa succederà venerdì	38
15/11/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	Porto di Genova, Pessina (Assagenti): "Bisogna coordinare i cantieri per evitare crisi operativa"	39
15/11/2023	<b>Ship Mag</b>	Pessina (Assagenti): "Per il porto di Genova si preparano mesi durissimi con i cantieri delle nuove infrastrutture"	40

## La Spezia

15/11/2023	<b>Citta della Spezia</b>	Il nuovo corso del porto, Laghezza: "Non si dimentichi il ruolo delle imprese della logistica nello sviluppo del retroporto"	41
------------	---------------------------	--	----

15/11/2023 **Citta della Spezia** 43  
Lavoratori stranieri e assunzioni, il bilancio del convegno organizzato dalla Prefettura

---

15/11/2023 **Informatore Navale** 44  
La Spezia Container Terminal riceve la visita del presidente della Liguria Giovanni Toti

---

## Ravenna

15/11/2023 **Ravenna Today** 45  
Peschereccio scomparso e due membri dell'equipaggio naufragati: ma è solo un'esercitazione

---

15/11/2023 **RavennaNotizie.it** 47  
Al Circolo Ravennate e dei Forestieri Luca Maggio in conversazione con Felice Nittolo

---

15/11/2023 **RavennaNotizie.it** 49  
Seasubsarex-pollex 2023. Giornata di esercitazione in ricerca e soccorso in mare per la Guardia Costiera dell'Emilia Romagna

---

15/11/2023 **RavennaNotizie.it** 51  
Mingozzi (Pri): il rigassificatore rafforza il ruolo di Ravenna Capitale dell'Energia

---

15/11/2023 **ravennawebtv.it** 52  
Esercitazione della Guardia Costiera: battello affondato e equipaggio disperso

---

15/11/2023 **ravennawebtv.it** 54  
Capitaneria di Porto: Esercitazione "seasubsarex-pollex 2023"

---

15/11/2023 **ravennawebtv.it** 56  
Mingozzi (PRI): " dal rigassificatore oltre 1000 nuovi addetti e valide ricadute su Ravenna"

---

## Livorno

15/11/2023 **Ansa** 57  
66 chili sigarette di contrabbando in porto Livorno, 2 denunce

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/11/2023 **CivOnline** 58  
Porto, sbarcati i 162 migranti dalla Geo Barents: 31 minori a bordo

---

15/11/2023 **CivOnline** 59  
Stazione ferroviaria, mozione urgente di De Angelis d'Ossat

---

15/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 60  
Porto, sbarcati i 162 migranti dalla Geo Barents: 31 minori a bordo

---

15/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 61  
Stazione ferroviaria, mozione urgente di De Angelis d'Ossat

---

## Napoli

15/11/2023 **Informatore Navale** 62  
VISITA DEGLI ALUNNI DEL NAUTICO ALLA DIREZIONE MARITTIMA DI NAPOLI ED ALLA NAVE COSTA TOSCANA

---

15/11/2023 **Informatore Navale** 63  
Cantiere Mimi al Salone Nautico Internazionale di Napoli 2023

---

## Salerno

15/11/2023 **Agenparl** 64  
Comunicato stampa: 17 novembre al porto di Salerno per contestare il transito delle navi di guerra ed in solidarietà con il popolo palestinese

---

## Brindisi

15/11/2023 **Brindisi Report** 65  
Piano regionale delle merci e della logistica: "Infrastrutture efficienti alle imprese e meno camion su strada"

---

## Taranto

15/11/2023 **Ship Mag** 67  
Il presente e il futuro delle crociere nel porto di Taranto

---

## Manfredonia

15/11/2023 **Ansa** 68  
Collisione tra motovedette della Gdf nel Foggiano, feriti lievi

---

15/11/2023 **Rai News** 69  
Collisione in mare tra due motovedette della GDF

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15/11/2023 **Agenparl** 70  
Porti, Grant (Lega), Gioia Tauro, Pd prima vota contro Italia poi cerca di rimediare a disastri

---

15/11/2023 **Ansa** 71  
Gioia Tauro: Grant, Pd vota contro Italia, poi cerca rimedi

---

15/11/2023 **Corriere Della Calabria** 72  
Carbon tax, Alecci: «Subito un incontro tra il Consiglio regionale e la Ue per salvare Gioia»

---

## Olbia Golfo Aranci

15/11/2023 **Ansa** 73  
Il 2024 anno record per le crociere, 500mila turisti a Cagliari

---

15/11/2023	<b>Sardinia Post</b>	Turismo, mezzo milione di croceristi a Cagliari nel 2024: attese 153 navi	74
------------	----------------------	---	----

## Catania

15/11/2023	<b>Informatore Navale</b>	WFW ha assistito UniCredit S.p.A. nel finanziamento in favore di Rimorchiatori Augusta S.r.l.	75
------------	---------------------------	---	----

## Palermo, Termini Imerese

15/11/2023	<b>Palermo Today</b>	La sostenibilità della pesca per la salvaguardia del mare: il dibattito al Palermo Cruise Terminale	76
------------	----------------------	---	----

## Focus

15/11/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b>	Università, Sapienza apre mostra 'Caere': stop traffico illecito beni culturali	77
15/11/2023	<b>Affari Italiani</b>	FS e MSC: firmato MOU per nuovi terminal dedicati al traffico marittimo	80
15/11/2023	<b>Agenparl</b>	Porti: Pd, mancano presupposti per riforma condivisa	82
15/11/2023	<b>Agenparl</b>	TRASPORTI. FRIJIA (FDI): APPROVAZIONE RISOLUZIONE IMPORTANTE PASSO AVANTI PER SISTEMA PORTUALE ITALIANO	83
15/11/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	Panaro (SRM): «PNRR l'errore, dovevano essere pochi obiettivi e semplici»	84
15/11/2023	<b>Informare</b>	Nei primi nove mesi del 2023 il valore dei nuovi ordini a Fincantieri è cresciuto del +23,0% Ricavi in aumento del +1,3%	85
15/11/2023	<b>Informare</b>	MSC e il gruppo ferroviario FS istituiranno una società per creare nuovi terminal intermodali	87
15/11/2023	<b>Informare</b>	I container tornano a crescere	88
15/11/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	Fratelli Cosulich Marine Energy lancia il nuovo sito web	89
15/11/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	Gruppi Fs ed Msc firmano per una newco	90
15/11/2023	<b>Italpress</b>	Accordo tra Fs e Msc per terminal su traffico intermodale marittimo	91
15/11/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Stop the clock sull'ETS	92
15/11/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	Stop the clock per il trasporto marittimo	93

15/11/2023 **Ship Mag** 95  
Il Pd attacca la maggioranza sui porti: "Negato il rinnovo del sostegno agli articoli  
17"

---

15/11/2023 **The Medi Telegraph** 96  
Di Caterina (Alis): "La risposta all'Ets? Investire in intermodalità"

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**LINO SONEGO**

GIORGIO  
SPINZI SCATTING  
CINEMA SCOTTING

**Procura di Torino**  
Calcio e scommesse:  
indagato anche Florenzi  
di **Massimiliano Nerozzi**  
a pagina 43

**Domani su 7**  
Bellucci: non sfido  
il tempo che passa  
di **Elvira Serra**  
nel settimanale in edicola

**LINO SONEGO**

ARNOVICI  
ARNOVICI  
ARNOVICI

**Imprese e fiducia**  
**TORNIAMO A PARLARE DI CRESCITA**  
di **Daniele Manca**

**L**a preoccupazione l'ha esplicitata il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Potremmo crescere ancora meno del previsto nei prossimi anni. È una conseguenza scontata in un mondo così turbolento, attraversato da crisi geopolitiche che almeno al momento non sembrano poter essere efficacemente governate. Le economie più solide sono quelle che riescono a reagire anche in situazioni di questo genere. L'Italia è tra queste? Solo in parte. Una legge di Bilancio prudente come quella appena varata dal governo può rassicurare, sebbene vada ricordato che è una manovra fatta in deficit. E cioè sapendo che porterà a maggiori spese che andranno finanziate con risorse che al momento lo Stato non ha.

Il vero punto di forza del nostro Paese è rappresentato da quei motori della crescita che sono le imprese e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Prr che l'Europa, mal dimenticarlo, ci ha finanziato. Entrambi hanno una caratteristica in comune: gli investimenti. È quella spesa virtuosa che permette di strutturare una crescita sostenibile negli anni. Sul Prr oscilliamo tra una Corte dei conti che la scorsa settimana aveva lanciato l'allarme su scarsa trasparenza e ritardi; e un'Europa che vede l'Italia in prima fila nell'attuazione. Comunque sia, gli investimenti pubblici non bastano. Servono anche quelli privati. Lo spazio c'è, stando a quei quasi 2 mila miliardi di liquidità depositati da famiglie e imprese sui conti correnti bancari.

continua a pagina 28

**Imprese e fiducia**  
**Raid nell'ospedale di Gaza**  
La trattativa: 50 ostaggi per tre giorni di tregua. Lite Tajani-Conte su Israele



La stretta di mano tra i presidenti. L'americano Joe Biden (80 anni) e il cinese Xi Jinping (70)

**L'INTERVISTA / IAN BREMMER**  
**«Il summit è riuscito C'è aria di disgelo»**  
di **Massimo Gaggi** a pagina 9

di **Viviana Mazza**  
Aria di disgelo al summit di San Francisco tra Usa e Cina. «La nostra rivalità non sia conflitto», dicono i presidenti Joe Biden e Xi Jinping, a colloquio per quattro ore.  
alle pagine 8 e 9

di **Lorenzo Cremonesi e Davide Frattini**  
**Raid dei militari israeliani nell'ospedale di Gaza** dove si sarebbero rifugiati anche alcuni miliziani di Hamas. Continua la trattativa per arrivare alla liberazione di alcuni ostaggi. La nuova proposta prevede di lasciar tornare a casa cinquanta rapiti in cambio di tre giorni di tregua nei combattimenti. L'Iran precisa: non entriamo in guerra per Hamas. Divampa in Aula una lite tra Tajani e Conte.  
da pagina 2 a pagina 6

**L'UNRWA NEL MIRINO: «NON È IMPARZIALE»**  
**Le accuse all'agenzia Onu**

di **Goffredo Buccini**  
Nelle sue scuole sono stati allevati quasi tutti i terroristi della strage di Monaco 1972 e, più di recente, l'inafferrabile Mohamed Deif, comandante delle brigate Al-Qassam che il 7 ottobre hanno macellato 1.200 ebrei nel kibbutz e nel deserto del Negev.  
continua a pagina 5

**LA SORELLA DI LEI**  
**Ragazzi spariti**  
«A Giulia dicevo: non ti vuole bene, ti vuole per sé»



di **Andrea Pasqualetto**  
«Filippo faceva a Giulia ricatti morali... E lei, che è buona, per questo continuava a uscire con lui anche se si erano lasciati». A parlare è Elena, sorella della ragazza svanita nel nulla con l'ex fidanzato. «Secondo me non ti vuole davvero bene, ma ti vuole per sé... Ecco cosa ho sempre detto a Giulia». Le ricerche e le indagini.  
a pagina 18 Poiese

**Prove di dialogo** Meloni invita Schlein alla festa di Atreju (FdI)  
**Trasporti, sciopero dimezzato**  
**Salvini: ha vinto il buonsenso**

Sciopero, i sindacati riducono il blocco dei trasporti a 4 ore. Salvini: «Ha vinto il buonsenso». Landini: «Nessuna intenzione di fermarci». Meloni invita Schlein ad Atreju.  
alle pagine 10 e 11

**CONTATTI PARIGI-BERLINO**  
**Patto di Stabilità: i vertici e il piano**

di **Federico Fubini**  
Da anni le diplomazie finanziarie europee non passavano giornate così intense. Domani a Berlino si vedono Christian Lindner e Bruno Le Maire, ministri di Germania e Francia. Prima e dopo, quest'ultimo sentirà Giancarlo Giorgetti.  
continua a pagina 13

**GIANNELLI**

**LA PARTITA DELLO SCIOPERO**

DIRITTO ROVESCIO

IL SERVIZIO IL DOPPIO MESTO

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**  
**G**orgia Meloni ha visitato la mostra su Tolkien vestita di bianco dalla testa ai piedi come Galadriel, la tosta dama elfica del «Signore degli Anelli». Mi piace pensare che anche Michela Murgia, altra tolkieniana di ferro, si sarebbe presentata allo stesso modo. I capolavori dell'anima uniscono ciò che la partigianeria del cervello divide. Il fatto che, per motivi misteriosi o forse fin troppo evidenti, la sinistra pseudo-coita abbia spesso disdegnato la saga spirituale di Tolkien non autorizza il governo ad appropriarsene, ma neanche l'opposizione a considerarla con sospetto o con sufficienza, né a vivere come un soprano di regime la decisione di dedicare una mostra al suo creatore (benché rimanga bizzarra l'idea di allestirla alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna).

**L'Anello di tutti**

Il culto delle piccole comunità, la condanna della società di massa, del comunismo e del capitalismo: in Tolkien ogni lettore trova ciò che vuole e ogni politico ciò che gli fa comodo. Ma la lezione modernissima di quel grande antimodernista sfugge alle lenti dell'ideologia. «Il Signore degli Anelli» è infatti l'unica avventura in cui gli eroi — gli hobbit Sam e Frodo — non rischiano la vita per conquistare un tesoro, ma per andarlo a buttare. L'Anello è l'ego — la brama di possesso e di potere — ed è solo sacrificandolo che si diventa liberi. Ricordarlo a un'umanità che si accoltella per un telefonino non è un messaggio di parte, ma un segnale d'allarme talmente forte che non lo ascolta nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE  
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI  
NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

31116  
9 771120 498108  
Noni Nature SpA - P.A.P. - 011 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano





**Lollobrigida deride la cucina degli altri Paesi, dagli Usa al Messico, poi ci ricasca: "In Italia anche i poveri mangiano bene in trattoria". Perciò gli hanno levato il Rdc**



**DOROTHEUM**  
Casa d'aste dal 1707  
**VALUTAZIONI  
OPERE E  
DIPINTI**  
Milano, 02 3035241  
www.dorotheum.com

**il Fatto  
Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**DOROTHEUM**  
Casa d'aste dal 1707  
**VALUTAZIONI  
OPERE E  
DIPINTI**  
Milano, 02 3035241  
www.dorotheum.com

Giovedì 16 novembre 2023 - Anno 15 - n° 316  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ISRAELE** Netanyahu&C.: spedire i gazawi in Egitto  
**Tank e spari nell'ospedale**  
**L'Iran sta fuori dalla guerra**

ROSSI, PROVENZANI E SCUTO A PAG. 2-3

**"CODARDI". E IL PD TACE**  
Conte: "Smettere  
di armare Israele"  
E Tajani si infuria

DE CAROLIS A PAG. 4



**RAPPRESENTA LA CONSAP**  
Bongiorno e il Mef:  
"Zero risarcimenti  
per i morti a Cutro"

MUSOLINO A PAG. 11



**Bonanotte**

» Marco Travaglio

Beccata col sorcio in bocca per il conflitto d'interessi di senatrice-presidente della commissione Giustizia e avvocato (anche in un processo al figlio del fondatore di un partito di opposizione), lasen. avv. Giulia Bongiorno risponde piccata sul Corriere con l'arma che più le è propria: la supercazzola multipla.

1) "È stata proprio l'esperienza maturata nei processi con donne vittime di violenza a permettermi di dare un contributo decisivo alla scrittura di leggi in favore delle donne... quella sullo stalking e il Codice rosso... Avrei saputo scriverle se non avessi maturato questa esperienza sul campo?". Ah saperlo, ma qui nessuno ha detto che non doveva fare l'avvocato prima di entrare in Parlamento: il conflitto d'interessi (fra il suo potere politico e il diritto di tutti i cittadini a essere giudicati da giudici non condizionati dal potere politico) nasce dal fatto che continua a fare l'avvocato, cioè a rappresentare parti private, mentre legifera come rappresentante della Nazione. Anche i magistrati che entrano in Parlamento si giovano della pregressa esperienza sul campo: ma devono deporre la toga. Si suppone poi che le violenze sulle donne e gli stalking che la Bongiorno ha seguito in tribunale prima di entrare in Parlamento siano simili a quelli che continua a seguire fra le aule giudiziarie e quelle parlamentari. Quindi può serenamente chiudere lo studio legale, come ha fatto Conte anche da leader M5S non parlamentare, senza perdere memoria di cosa sia una violenza o uno stalking.

2) "La mia notorietà non dipende dalla carica parlamentare; piuttosto le mie competenze sono al servizio della collettività. Ho iniziato a lavorare a 28 anni nel processo Andreotti". Lì, per la verità, diede prova delle sue competenze, quando al verdetto d'appello (prescrizione per il "reato commesso fino alla primavera 1980") sbraitò: "Assolto! Assolto! Assolto". Il suo capo Franco Coppi, conoscendo la differenza fra assoluzione e prescrizione, non l'avrebbe mai fatto.

3) "Se si estremizzasse il concetto di conflitto d'interessi, si arriverebbe all'assurdo e il liberale conseguenza di dover ammettere solo parlamentari di professione, perché chiunque svolga un'attività o una professione è un potenziale portatore di interessi della sua categoria". A parte il fatto che la divisione dei poteri è l'essenza del liberalismo, non dell'illiberalismo, nessuno vuole vietare il Parlamento a chi ha un lavoro: ma di continuare a farlo durante il mandato. Perché un professore che entra in Parlamento deve mettersi in aspettativa o un avvocato - professione molto più "sensibile" dell'insegnamento - no? Bere alcolici è lecito e guidare l'auto pure: è vietato fare le due cose contemporaneamente. Lo capisce o serve un disegno?

**LEGGE MANCIA** MELONI&C. SPERANO DI EVITARE EMENDAMENTI E OSTRUZIONISMO

# Si comprano il Parlamento con 100 milioni di marchette



**COL MANUALE CENCELLI**  
IL FONDO PER GLI ELETTI VIENE SPARTITO IN BASE AI VOTI PRESI PER BLINDARE LA MANOVRA: 60 MILIONI ALLA MAGGIORANZA E 40 AI PARTITI DI OPPOSIZIONE

SALVINI A PAG. 6



**SPOT PER LE EUROPEE**  
Il governo: "equo compenso" contro il salario minimo  
A PAG. 10

**TRASPORTI: SOLO 4 ORE**  
Scioperi: l'Italia ha i divieti più severi d'Europa  
CANNIÙ E ROTUNDO A PAG. 7-9

**INTERVISTA AL REGISTA**  
Loach: "Ora tutti i sindacati uniti per manifestare"  
PONTIGGIA A PAG. 9

**SALA E GLI AMBROGINI**  
Premiano il dolce stil novo di Pucci e i bestemmiatori

» Selvaggia Lucarelli  
Sono letteralmente affascinati dalla lista dei candidati e dei premiati all'edizione 2023 dell'Ambrogino d'oro, ovvero il riconoscimento che Milano conferisce alle persone o alle associazioni che hanno dato un contributo speciale alla città.  
A PAG. 17

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Come si disarmava Salvini a pag. 9
  - Montanari Non boicottito gli atenei a pag. 13
  - Migone Italia all'Onu per la tregua a pag. 4
  - Truzzi Habermas e la strage a Gaza a pag. 13
  - Amendola Ambiente e mani libere a pag. 13
  - Ferrucci Serie tv: i ricchi piangono a pag. 19

**PARLA IL CAMPIONE CANÈ**  
"Sinner è tecnica e pure autostima"

BOLDRINI E SCANZI A PAG. 18-19

**SARÀ INTERROGATO A TORINO**  
Calcio-scommesse: la Procura indaga il milanista Florenzi

BISBIGLIA A PAG. 16

**La cattiveria**

A Gaza l'esercito israeliano fa saltare in aria il Parlamento. Non so, adesso magari Netanyahu potrebbe prestarci qualcuno già pratico

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**I DATI DEI NEONATOLOGI**  
"Con lo screening 15 bambini in 2 anni si potevano salvare"

RONCHETTI A PAG. 11





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 271

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 23

L'irrefrenabile pulsione della destra per il "tessoro" degli Hobbit, una bella mostra e un tic invidioso: no, Tolkien non era di sinistra

Sulla incoercibile, inarginabile pulsione del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e dell'intera Hobbit-Right di cominciare alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea l'allestimento di una mostra dedicata a Tolkien...

naia di foto, libri, illustrazioni, "molto filologica e per nulla ideologica" (Luigi Mascheroni su Xi), tiene il passo con altre d'oggetto assimilabile (alle Scuderie del Quirinale si celebra molto bene il "Favoloso Calvino") e il còte delle polemiche è insomma sopravanzato dal fatto che si sapeva, poiché un paio di pinnallucchiere da sistemare rimangono. La prima ce la suggerisce Concetto Vecchio, su Repubblica, che è giornalista colto. Gli hanno titolato però l'articolo, sul web: "Tolkien di Stato. La mostra da 250 mila euro che fa felice Giorgia Meloni". Neanche troppi, 250 mila per allestire una mostra di standing nazionale, ma non è il punto. La memoria corre a tutte le dozzine di esposizioni finanziare generosamente dai ministeri, fossero il Collegio Romano o le direzioni regionali, il Padiglione Italia

della Biennale e via allestendo, e non ci si addentrerà nel terreno scombinateo del Fondo unico per lo spettacolo. Tutti finanziamenti (secondo noi) leciti e validissimi, e allora perché Tolkien sarebbe una operazione "di Stato", Minculpo della Terra di mezzo? Ci ricordiamo ancora (a lo spazio) di una esposizione del MAXXI d'epoca franceschiana, "Chiaroscuro", che tappeto Roma di manifesti che replicavano una frase di Gramsci, prodotti da Alfredo Jaar, artista brasiliano. E il MAXXI è pur sempre "ente di diritto privato in controllo pubblico". Ora c'è una mostra di Jacovitti, con artisti meglio di Gramsci: si criticherà perché era di destra? L'altro spunto, che rubiamo per pigrizia sempre a Concetto Vecchio, ma sono mesi e anni che la gauche acculturata se ne duole, è quello dello "scippo"

di Tolkien da parte delle rapaci "destra". Meloni e i suoi fratelli sarebbero riusciti in decenni di Campi Hobbit a concludere l'appropriazione indebita di un Tolkien che invece era "nel '68, tra la generazione dei figli dei fiori, il padre di una rivincita della dimensione fantastica e ludica". E il Signore degli anelli addirittura "la Bibbia degli Hippies". Sarà. Forse all'Isola di Wight. Ma John R. T. Tolkien, raffinato linguista e glottologo, studioso di popoli antichi, e C. S. Lewis, e G. K. Chesterton e altri intellettuali-romanzieri inglesi, pezzi pregiati delle università, erano dei fiori cattolici in un universo analogo a trazione modernista, e dei fieri conservatori. E proprio da lì, da un'opposizione fortemente spirituale al materialismo, nasceva la loro ispirazione fantastica.

C'è un record del governo La Commissione smonta tutti i numeri di Meloni sul debito. Ed è un guaio

L'Italia sarà penultima nell'Ue su pil e prima per crescita del debito. I conti in sospeso e riflessi sul Patto di stabilità

Verso politiche restrittive

Roma. Per il 2023 il governo Meloni ha ripetuto che l'Italia "recede più della media europea". L'affermazione sarà vera anche per il 2024, ma cambiando parametro: non più il Pil, ma il debito pubblico. Secondo le previsioni d'autunno della Commissione europea, l'Italia sarà penultima nell'Eurozona per crescita economica: +0,9 per cento. Leggermente peggio faranno solo la Germania e la Finlandia con un +0,8 per cento, a fronte di una media europea del +1,3 per cento. Nel 2025, poi, con un +1,2 per cento, l'Italia sarà ultima.



Ciò che invece crescerà più della media europea, secondo la Commissione, è il debito pubblico: dai 139,8 per cento del pil del 2023 al 140,9 per cento nel 2025. A guardare questo scenario, la manovra che stanno difendendo Giorgia Meloni e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti non appare così "prudente".

La signora del Mes

La premier dice ancora "no" al Trattato in attesa del Patto di stabilità e "prechetta" Salvini

Roma. Fa la premier degli anelli. Sul Mes non cambia idea, a Salvini gli dà un buffetto, oggi in CdM si riappropria del tema sicurezza. Alla fine, Giorgia Meloni, non solo è andata a visitare la mostra su Tolkien, di Frodo Sanguilano, alla Gnam, ma ha pure dichiarato che sul Mes "per me non è cambiato nulla" e che si voterà secondo calendario. A ratificare torna in Aula il 22-23 novembre. Ma si vota qualche giorno dopo. Dalle parti di Meloni si dice che "la domanda sul Mes non è cambiata e dunque neppure la risposta. Sta cambiando il contesto". Significa che Meloni, per strategia, vuole tenere ancora la Ue sulla corda in attesa del nuovo Patto di stabilità. Il 23 novembre c'è la sessione straordinaria Ecofin. In quelle ore l'Italia e Meloni si giocano il paradiso o l'inferno.

Scioperi e garanzie

"Delibera del Garante corretta, è pericoloso delegittimarlo", dice l'ex membro di sinistra) Carriera

Roma. "La decisione è tecnicamente fondata sulla base dei precedenti della Commissione" dice il Foglio Mimmo Carriera, a proposito del provvedimento con cui il Garante ha definito che quello proclamato da Cgil e Uil per venerdì non può essere considerato uno sciopero generale. Carriera, sociologo del Lavoro che ha insegnato a lungo alla Sapienza e ora alla Luiss, è stato un membro della precedente Commissione di Garanzia sugli scioperi. Dicono che questa Commissione ha colpito i sindacati perché i componenti sono di destra. "Guardi, può darsi che ci sia un tema di pluralismo. Ma io ero stato nominato nel 2016 dal centrosinistra, con la stessa logica, eppure non sono stato di parte".

Il capolinea Rai

Rossi nuovo ad Rai e a Salvini le Ferrovie. Meloni potrebbe ora anticipare la staffetta a Viale Mazzini

Roma. La Rai è arrivata al capolinea: a giugno scade il cda. Giorgia Meloni sarà chiamata, ancora, a scegliere. La novità è che potrebbe anticipare la sua scelta. Può infatti nominare il nuovo ad subito. Oltre alla Rai scendono i vertici di Ferrovie e quelli di Cdp. Sono tre grandi nomine collegate. Le Ferrovie sono da sempre la mela proibita di Matteo Salvini. La Rai è invece la vecchia porcellana che Meloni tira fuori quando le serve. Quando le serve la premier non esita a farsi sentire. Chiama i vertici della tv di stato per tutelare Pino Insegni, per trovarvi uno scabellotto, così come tutela Nunzia De Girolamo. Anche l'ultima puntata del suo Anzani Poggio ha totalizzato il due per cento di share. Tutto le è perdonato, tanto, De Girolamo, ed è quanto si ripete in Rai, "è voluta da Meloni". Il rapporto di Meloni con la Rai è di distianzione. Lascia passare l'idea che della Rai non gliene importa nulla, anzi, vuole dare quasi l'impressione di pensarla come Salvini, ovvero che la Rai sia un po' di "Pesce d'oro" che, ogni sera, Meloni guarda il Tg1 del suo Chiocci, il direttore sottosegretario ai Rapporti con Chigi (eri ragionava con l'editore di Giornale e Lavoro, Angelucci, al Bar Ciampini) e si piace. Meloni, per investire il recente Rai, un racconto di flop, scioperi, catastrofe industriale, potrebbe accelerare la staffetta Sergio-Rossi. E' una delle possibilità. E' un'ipotesi che il consigliere Salvini anticipare l'avvicendamento tra l'ad Sergio e il dg Rossi, con il lasciarsi andare della Lega. Salvini potrebbe ottenere in cambio Ferrovie. Il cda Rai è ormai una filologia che non può essere più l'attuale Parlamento, l'editore della Rai. Siedono in Cda Di Maio, per il M5s, Simona Agnes per FI, Francesca Brija per il Pd e Igor De Biasio per la Lega. I dipendenti Rai si apprestano a votare il sostituto di Riccardo Laganà, scomparso prematuramente. La Rai potrebbe salire sull'alta velocità Meloni.

Infine, i due articoli pubblicati contro la tv di stato, tv guidata dalla coppia Sergio-Rossi, due che fanno promesse, almeno in pubblico, di amicizia sinsera. Meloni riflette se cambiare binario alla Rai. E' già accaduto pochi mesi fa. E' stata la premier, insieme al ministro della Cultura, Sangiuliano, il ministro tolkienizzato (ha inaugurato ieri la mostra su Tolkien, la mostra che Meloni ha preso come si pretende in estate un gelato a gestire l'uscita dell'ex ad Rai, Carlo Fuortes. Giuridicamente è stato un disastro. Una volta lasciata la Rai, la nomina di Fuortes, al Teatro San Carlo di Napoli, è stata impugната dal vecchio soprintendente. A dirimere la questione sarà la Consulta. Non si può dire tuttavia che, almeno in Rai, il risultato non sia stato ottimo. Sergio, come concordato con Rossi, è stato indicato dal Mef, nuovo ad. Da ad, Sergio ha nominato Rossi suo direttore generale. A Napoli, durante la presentazione dei palinestri Rai, quando il Foglio ha chiesto a Sergio "Ma lei sta riscaldando la sedia per il suo amico Rossi?", Sergio ha risposto: "Non riscaldo la sedia di nessuno. Sono un uomo Rai". Sergio si sta distinguendo per garbo, astuzia, in futuro avrà solo da scegliere e questo governo non potrà che dargli. In Rai sin dall'inizio si era ragionato sullo scambio di poltrone. Rossi ad e Sergio dg. Il Foglio ha raccontato che pure Chiocci, il sottosegretario per i rapporti Rai con Chigi, è un nome possibile. Quest'ultima possibilità scatenerebbe di fatto un conflitto in Pd. E' come se a Fazioletti, Meloni togliessa la delega strategica e ad Arianna Meloni il controllo del partito. Per queste ragioni Meloni potrebbe fare Meloni.

IL SIGNORE DELLE MOSTRE. PARLA ALESSANDRO INCROCE. Fantasia a pagina due

Gli ostaggi del terrore

Israele rispetta il diritto internazionale. Parla Kasher, autore del codice dell'esercito

Roma. Il 26 dicembre 1994, l'esercito israeliano distribuì il suo primo "codice etico" a tutte le unità. L'idea di dare a Israele un codice militare etico era venuta al generale Ilan Bitran ed era stata poi adottata dall'allora capo di stato maggiore, Ehud Barak. A redarre il testo Ass Kasher, il filosofo morale dell'Università di Tel Aviv e l'unico accademico a insegnare etica nei college militari. Fu Yitzhak Rabin, allora primo ministro, a volere Kasher alla testa del comitato.

"Israele ha il diritto all'autodifesa, il governo e l'esercito hanno il dovere di proteggerla", dice Kasher, professore emerito e fra i massimi filosofi dello stato ebraico. "A Gaza stiamo agendo perfettamente dentro i confini del diritto internazionale. Rispettiamo l'idea della distinzione fra civili e terroristi, il principio di proporzionalità e lo facciamo in modo di difendere i nostri cittadini e minimizzare i danni dell'altra parte".

Israele a Gaza non vede solo dei terroristi, ma uno stato. "Consideriamo Gaza come uno stato de facto, che non è riconosciuto, ma è un fatto. E noi lo combattiamo con le nostre forze".

Israele a Gaza non vede solo dei terroristi, ma uno stato. "Consideriamo Gaza come uno stato de facto, che non è riconosciuto, ma è un fatto. E noi lo combattiamo con le nostre forze".

Un altro sketch

L'intervista satirica al leader di Hamas che non riesce a ottenere il cessate il fuoco per riarmarsi

Milano. In un'intervista di parecchi anni fa, Muli Segev, il creatore e produttore di "Eretz Nehehderet", il programma satirico più popolare di Israele che viene paragonato al "Saturday Night Live" americano, diceva che "quando le società vivono in uno stato d'emergenza permanente, spesso tendono ad avere un pensiero uniforme, un pensiero monolitico, quasi totalitario. In Israele, la democrazia fornisce persino troppo e la satira non ha limiti, puoi dire quello che vuoi, in prima serata". In questo intervista di tutto o guerra e macerie e migliaia di morti e riconoscimenti di cadaveri e appelli per liberare gli ostaggi, "Eretz Nehehderet", che vuol dire "un paese bellissimo" è un rifugio, con quella sua ironia che, secondo la tradizione, è "nera e amara" come il caffè.

Avversari senza crisi

Come evitare il conflitto con la Cina di Xi. I lavori in corso di Biden al vertice di San Francisco

Roma. "Fate di noi ci capiamo, e questo è fondamentale per evitare che la competizione diventi un conflitto", ha detto il presidente americano Joe Biden seduto di fronte al leader cinese Xi Jinping, ieri nella Filoia, la residenza dove è stata girata la serie tv degli americani "Dynasty", nell'area di Woodside, in California, nel parco dove averlo salutato con una stretta di mano nel giardino antistante. "Bentornato", ha detto Biden, che ha ripetuto a Xi ancora una volta: i nostri team si sono incontrati spesso in questo periodo, ma "niente sostituisce il faccia a faccia", soprattutto tra noi due, che ci conosciamo da tempo. L'incontro tra i leader delle due prime economie del mondo è iniziato nella tarda mattinata di ieri, quando in Italia erano passate le otto di sera, mentre fuori dalla residenza c'erano centinaia di sostenitori pro Cina e solo una piccola presenza di contestatori. "Abbiamo sempre avuto problemi, ma darsi le spalle non è realistico, e può portare a conseguenze inimmaginabili", ha detto Xi, poco prima che le porte si chiudessero, e iniziasse il vero bilaterale.

Non solo Via della seta

Fare de-risking significa avere gli occhi aperti su tutte le attività cinesi, soprattutto in Italia

Roma. La postura internazionale dell'Italia è compromessa: quattro anni fa con l'ufficiale ingresso del nostro paese nel grande progetto strategico cinese della Via della seta, viene considerata una questione ormai di scelta sia dal dipartimento di stato americano sia dai partner dei paesi Nato, spiegano due diverse fonti diplomatiche al Foglio. Il memorandum è considerato "clinicamente morto" più o meno da tutti, e anche se il governo Meloni sta cercando un'uscita soft per non irritare Pechino, l'etichetta "Via della seta" ufficialmente non pone più una minaccia all'immagine dell'Italia - e che tutelata soprattutto in vista della presidenza di turno italiana del G7, che inizia il primo gennaio del 2024, cioè tra un mese e mezzo, e questo nonostante ancora oggi il sito g7/italy sia fermo a quello della presidenza del 2017.

Dopo la Via della seta

"Nessuno strappo con Pechino. Adesso nuovi accordi". Parla il viceministro degli Esteri Cirilli

Roma. "Nessuno strappo e nessuna forzatura. Perché quello cinese è un popolo amico e la Cina, al di là dei frangenti storici e dei governi, rimane un partner importante della politica estera italiana. L'intesa sulla Via della seta scade a marzo 2024 e la premier Giorgia Meloni non ha mai pensato di uscire dall'accordo prima di quella data. I patti nel diritto internazionale si rispettano, le ristrutturazioni che sono state fatte in questi settimane sono molto fantasiose". Edmondo Cirielli, viceministro degli Esteri e deputato di Fratelli d'Italia, spiega al Foglio le strategie che Palazzo Chigi intende mettere in campo per superare senza incidenti diplomatici la cosiddetta One Belt One Road. "Troveremo strumenti alternativi nel quadro del partenariato strategico che abbiamo sottoscritto già da anni con la Repubblica popolare cinese".

Questo numero è stato abbinato in redazione alle 20.20



# il Giornale



GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 271 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

**Editoriale**

**CHISSÀ PERCHÉ  
MANCA LA PAROLA  
«STELLANTIS»...**

di **Alessandro Sallusti**

**P**rima di gettare la spugna e rientrare nella legalità, il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, ha bollato come «squadrismo istituzionale» l'annuncio di Matteo Salvini di voler procedere alla precettazione per evitare che il legittimo sciopero di domani si trasformasse in uno sciopero generale, pur avendone i requisiti. Insomma, non poteva mancare la solita spruzzata di fascismo sul governo, che in realtà si è impuntato sì, ma sull'applicazione di una legge: quella che regola il diritto di sciopero, in vigore da decenni e sempre rispettata dalle parti.

Tanta fermezza e tanto ardore contro il governo - colpevole di non si capisce quale reato - ci sarebbe piaciuto che il sindacato lo avesse mostrato di fronte al più grande smantellamento industriale mai avvenuto in Italia da parte di un gruppo privato. Mi riferisco a Stellantis, l'ex Fiat di John Elkann: da quando è avvenuta nel 2021 la fusione con i francesi di Peugeot, la famiglia Agnelli ha lasciato a casa, nel silenzio assoluto dei sindacati, 7.500 operai, drasticamente ridotto la produzione di auto in Italia, dismesso il glorioso stabilimento Magneti Marelli di Crevalcore e, nei giorni scorsi, pure quello Maserati di Grugliasco, messo in vendita su un sito Internet di annunci immobiliari.

Ecco, qualcuno ha mai sentito parlare Landini o Bombardieri di «squadrismo» riferito a Elkann? Non risulta. E Carlo Calenda, che quei mondi conosce, si è fatto anche un'idea del perché: in sintesi, oltre che Stellantis, la famiglia Agnelli-Elkann controlla anche il gruppo Gedi, che ha in pancia i quotidiani *La Repubblica* e *La Stampa*, entrambi organi ufficiali della sinistra e capifila dello squadrismo mediatico contro il governo. Il baratto sarebbe questo: lo sindacato non ti disturbo nella tua operazione di smantellamento dell'industria italiana, tu mi sostieni nella lotta di liberazione dal regime instaurato da Giorgia Meloni e Matteo Salvini.

Farneticazioni di Calenda? Probabilmente siamo di fronte a un'eccessiva semplificazione, ma non lontani dalla verità. Dubito che domani nei comizi sindacali sentirete pronunciare il nome «Stellantis». Mai disturbare il manovratore che guida il pullman della sinistra italiana investendo a ogni curva qualche migliaio di lavoratori in carne e ossa, vittime di un «effetto collaterale» della guerra al governo legittimamente eletto.

**RETROMARCIA**

## La resa di Landini

**I sindacati evocano lo «squadrismo», ma cedono alle richieste di Salvini: dimezzato lo sciopero di domani**

Laura Cesaretti

Lo sciopero di domani non sarà generale. Non solo perché la Cisl si è sfilata e sono rimaste solo Cgil e Uil. Alla fine Landini e Bombardieri si indignano ma fanno un passo indietro. La protesta viene ridotta da 8 a 4 ore nei trasporti. Si comincia alle 9 e si finisce alle 13. È anche la vittoria di Salvini, che ha firmato la precettazione per i lavoratori del trasporto pubblico.

servizi alle pagine 4 e 5

**REPORTAGE DALL'ALBANIA**

**«Il Giornale» nel porto dove andranno i migranti**



HOTSPOT Il porto di Shengjin, dove è previsto lo sbarco dei migranti

**Felice Manti**  
nostro inviato a Tirana

«Ma quale Guantanamo europea, l'accordo tra Italia e Albania è win-win e funzionerà perché a questo Paese servono più immigrati». A Shengjin, 70 km da Tirana e un pugno di miglia marine in più da Bari, un profugo af-

ghano in vena di chiacchiere si ferma a parlare in inglese sotto le insegne del Rafale resort che lo ospita. È arrivato qui nel 2021, in fuga dal suo Paese prima che l'ultimo americano per cui lavorava se ne andasse da Kabul. Qui d'estate ci vengono (...)

segue a pagina 2

**L'APPELLO**

**Scendono in campo i prof che difendono Israele**

di **Alessandro Gnocchi**

**E**ra il 7 ottobre 2023. Mentre gli aguzzini di Hamas stavano ancora pulendo le spade dal sangue degli ebrei israeliani, il mondo intellettuale (e politico) iniziava già a rimuovere l'aggressione terroristica partita dalla Striscia di Gaza. Un attimo, e via: il problema è diventato soltanto la inevitabile reazione israeliana. È partita la corsa per chiedere «equilibrio» a Gerusalemme, ma anche

quella per rimuovere le decapitazioni e i sequestri di pochi giorni prima al fine di attribuire ogni colpa del problema mediorientale alle condizioni create da Israele. Impossibile ripercorrere qui la storia, dalla risoluzione Onu numero 181 del 1947 ai «no» di Arafat, passando per le guerre perdute dalle alleanze arabe. Un ripassino però sarebbe utile a molti. Ad esempio, ai 4mila docenti che (...)

segue a pagina 11

**IN CDM IL PACCHETTO SICUREZZA**

**Arriva la norma anti scippatrici «Detenzione anche se incinte»**

Domenico Ferrara

Per le borseggiatrici la pacchia dell'illegalità ha i giorni contati. Nel disegno di legge sicurezza, che approda oggi in Consiglio dei ministri, è previsto che per le donne incinte il rinvio della pena sia facoltativo, e non più obbligatorio.

a pagina 10

la stanza di **feltri**

alle pagine 22-23

L'Italia di oggi: chi sbaglia non paga mai

**QUELLO CHE TRAVAGLIO NON DICE**

**I «migliori» governi di Conte ci sono costati 140 miliardi**

**RIFORME**

**Colle, ok lampo al premierato Lunedì già in aula**

di **Adalberto Signore**  
a pagina 10

Gian Maria De Francesco

Nessuno come lui? Travaglio sostiene che Conte ha guidato i migliori esecutivi. I conti però non tornano, con 140 miliardi bruciati dai governi grillini. Ecco l'elenco dei disastri economici.

a pagina 8

**FARE I GREEN COI SOLDI DEGLI ALTRI**

di **Luigi Mascheroni**



**S**i vede che è un effetto collaterale dell'essere sindaco e di sinistra. Più sono radicali, più vivono fuori dal mondo. Il loro sogno è una città con un'enorme Ztl, verde, multietnica, inclusiva, che vive un gay pride permanente. Succede in Italia come in tutta Europa.

Ieri la sindaco di Parigi, l'ultra socialista Anne Hidalgo, ha annunciato un referendum per aumentare pesantemente le tariffe dei parcheggi per i Suv e per le 4X4 (escluso chi abita in centro, ovviamente) così da sviluppare una «mobilità dolce». Sembra Elly Schlein. Beh, speriamo che la cosa non la scopra Beppe Sala, altrimenti lui raddoppia. L'integralismo green è come l'«Area

C»: costa ogni anno di più.

Strano. Proprio mentre scatenava la sua battaglia ambientalista talebana - e intanto Parigi è sempre più sporca, i senzatetto bivaccano ovunque e ci sono zone piene di immigrati dove la Polizia non può accedere - la sindaco Hidalgo sprofonda in un imbarazzante «Tahiti-gate». Aveva deciso un viaggio in Polinesia francese per verificare il sito del surf per le Olimpiadi di 2024; poi la visita è saltata per le proteste ambientaliste (sembra un paradosso), ma lei ne ha approfittato per farsi tre settimane di vacanza. Costo (per i cittadini): 60mila euro.

Un altro effetto collaterale dell'essere sindaco e di sinistra. Tassarono l'auto di lusso degli altri e farsi pagare dagli altri le proprie vacanze extra lusso.



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 16 novembre 2023  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Lancio di vernice di Ultima generazione  
**Blitz all'Arco della Pace**  
**I milanesi urlano:**  
**«Andate a lavorare»**  
Palma e Vazzana a pagina 17



**UN AIUTO PER LA TOSCANA**  
Dona subito  
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Sciopero ridotto, i sindacati si adeguano

Cgil e Uil dimezzano lo stop dei trasporti di domani a quattro ore dopo il diktat di Salvini. Ma attaccano: è squadristo, tutti in piazza Meloni: scelta condivisa. Il vice premier leghista: ha vinto il buonsenso. **Intervista a Ichino** «Il ministro aveva il diritto di premettere» Servizi alle p. 2 e 3

Attacco agli 'arbitri' istituzionali

**Un dibattito che richiede responsabilità**

Marmo a pagina 2

Stallo in Medio Oriente

**Sugli ostaggi l'accordo torna in alto mare**



Si fa sempre più difficile la trattativa per 50 ostaggi israeliani rapiti il 7 ottobre. I miliziani chiedono lo stop ai droni e libertà di spostamento. Intanto l'esercito di Tel Aviv fa esplodere il parlamento di Hamas a Gaza.

Farruggia alle pagine 8 e 9

**INTERVISTA ALLA MAMMA DI LUANA DOPO L'ENNESIMA MORTE IN FABBRICA**  
**«ANILA COME MIA FIGLIA, SERVE IL REATO DI OMICIDIO SUL LAVORO»**



Emma Marrasso, mamma di Luana D'Orazio che morì a 22 anni nel 2021 in un'azienda del Pratese

**«ORA UNA LEGGE»**

Vacca a pagina 6

DALLE CITTÀ

La sicurezza nella metropoli

**Sala contrattacca: «Una campagna contro Milano»**  
**Resta il nodo vigili**

Servizi nelle **Cronache**

Milano, la guerra dei trapper

Simba, Baby Gang movida e pistole: raffica di condanne

Giorgi a pagina 16

Nel Lodigiano

**Truffa da 3 milioni**  
**Sequestrati i beni al mago**

Arensi nelle **Cronache**



Gli ex fidanzati scomparsi da sabato nel Veneto

**La zia di Giulia contro Filippo: «Non voleva che lei si laureasse»**

Bolognini alle pagine 4 e 5



Stasera di nuovo in campo

**Tennis e famiglia**  
**La vita di Sinner**

Franci nel **QS**

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**



PASTIGLIE GOMMOSE  
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE  
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI  
NON CREA ABITUDINE

**LAILA**  
Dormita Galattica

Con Melatonina che aiuta a ridurre i tempi di sonno per prendere sonno. Con ingredienti non hanno più come dormire di una di due minuti di ogni prodotto di una 300 di 100 per...



**Oggi l'ExtraTerrestre**

**RINNOVABILI** L'eolico non decolla, tra ritardi ministeriali, marcate intese e vincoli paesaggistici: in Italia servono 5 anni per approvare un impianto



**Le Monde diplomatique**

**DA OGGI** Dossier Israele-Palestina, la conflagrazione e dopo?; Ucraina, società divisa; Cuba, economia in crisi. E poi il Diplò parla di se stesso



**Culture**

**BRANCUSI** Una intervista con Doina Lemny, studiosa dell'artista e curatrice della mostra di Timisoara  
**Arianna Di Genova** pagina 10

quotidiano comunista  
**il manifesto**

IN COLLABORAZIONE CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,30

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 271

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un frame del video che mostra i neonati prematuri rimossi dalle incubatrici e trasferiti in un altro dipartimento dell'ospedale Al Shifa di Gaza City foto di Anadolu via Getty Image



**IL COVO**

«È il quartier generale di Hamas». L'esercito israeliano invade l'ospedale Shifa, spara nei reparti, riesuma i cadaveri dalle fosse comuni, raduna gli uomini e li arresta. Un raid aereo distrugge il parlamento di Gaza, abbandonato da anni  
pagine 2-4

**Palestina**  
**Wael Zuaiter, una memoria necessaria**

LUCIANA CASTELLINA

**W**ael Zuaiter, è per me un ricordo bellissimo e insieme dolorosissimo. Ringrazio Tommaso Di Francesco per averne scritto dopo tanto tempo (su *Alias* di sabato 11), non solo perché in questo momento di pena per la Palestina noi italiani, a cui ha insegnato la storia di questo Paese, non possiamo non citarlo. Ma anche per un piacere più «privato» che proviamo noi vecchi e stravecchi del *Manifesto*, rimasti in pochi che, quando ci capita di ritrovare una preziosa memoria condivisa come questa di Wael Zuaiter, quasi ignota ai più giovani, ne siamo felici. Io conobbi Wael quando erano ancora in pochi a sapere la vera storia della Palestina. Per me la scoperta avvenne nel 1967. Fu qualche settimana dopo la fine della guerra dei Sei giorni, poco dopo la sua interruzione con un cessate il fuoco.  
— segue a pagina 14 —

**LANDINI E BOMBARDIERI: IMPUGNEREMO LA PRECETTAZIONE DI SALVINI E RIEMPIREMO LE PIAZZE**

**Cgil e Uil: la destra attacca lo sciopero**

**Movimenti**  
**Se ritorna la lotta di classe**

DONATELLA DELLA PORTA

**D**a tempo, il movimento operaio è stato proclamato moribondo e di lotta di classe si è smesso di parlare. La pandemia sembrava avere ulteriormente indebolito i lavoratori rispetto alle imprese. In realtà dalla Gkn a Firenze al settore automobilistico negli Stati Uniti, passando attraverso i lavoratori dei servizi (dai riders a Mondo Convenienza) diverse realtà hanno visto mobilitazioni massicce e durature, spesso capaci di raggiungere inattese vittorie. Già durante la crisi finanziaria all'inizio dello scorso decennio, del resto, era stata notata, soprattutto in alcuni paesi, un revival delle proteste dei lavoratori, in parte di difesa contro le politiche di austerità e in parte, comunque, anche più offensive, capaci di innovare nel repertorio e nelle forme d'azioni.  
— segue a pagina 15 —

■ Dopo la precettazione con cui Matteo Salvini ha dimezzato a quattro ore lo sciopero di domani per i lavoratori dei trasporti, Cgil e Uil vanno avanti: «Attaccano lo sciopero, riempiamo le piazze». Landini e Bombardieri contro le motivazioni della precettazione: non

mettiamo a rischio i lavoratori dei trasporti ma ricorremo. «Non è un caso che questo attacco arrivi assieme all'assalto alla Costituzione, ha la stessa logica», attacca il segretario della Cgil. «Il ministro non ha fiutato per sei scioperi generali di piccole sigle men-

tre ha precettato solo noi, anche a luglio». Domani prima manifestazione a piazza del Popolo per la prima delle cinque giornate di sciopero. Si parte con le regioni del Centro e tutti i lavoratori pubblici e dei trasporti.  
FRANCHI A PAGINA 6

**INTERVISTA AD ANDREA ORLANDO**  
**«Dal governo ritorsione inaudita»**

■ «Mai un governo ha agito in modo così plateale contro il diritto di sciopero». Andrea Orlando, deputato Pd, attacca a muso duro Salvini e la critica la commis-

sione di garanzia sugli scioperi. «Dopo la piazza dobbiamo alzare i toni contro una manovra classista, con i 5S serve un chiarimento». CARUGATI A PAGINA 7

**MIGRANTI**  
**Strage di Cutro, lo stato dice no ai risarcimenti**



■ A morire davanti alle coste calabresi furono in 94, il 26 febbraio scorso. Ma per i legali della Consap (ministero delle Finanze) il caicco «non era adibito a trasporto pubblico». Il tribunale di Crotone deciderà il 29 novembre, data della prossima udienza del processo contro i presunti scalfisti. MESSINETTI A PAGINA 5

**GRAN BRETAGNA**  
**La Corte bocchia il «piano Ruanda»**

■ Il verdetto della Corte suprema di ieri ha affondato le speranze del governo di Rishi Sunak: deportare i richiedenti asilo in Ruanda è illegale perché mette a repentaglio la loro sicurezza. La Gran Bretagna non ha il diritto di esporre i migranti al rischio di essere respinti nei paesi da cui fuggono, hanno sentenziato compatti i 5 giudici. Lo vietano la Convenzione europea dei diritti umani, quella delle Nazioni Unite, la legge britannica (con lo Human Rights Act). Ma il premier non intende rinunciare al progetto. CLAUDIA A PAGINA 5

**L'INCONTRO USA-CINA**  
**Biden e Xi: conflitto no, competizione eccome**



■ Prove di disgelo tra due superpotenze un po' acciaccate ieri a Woodside, a una quarantina di chilometri da San Francisco, dove Joe Biden e Xi Jinping si sono incontrati per la prima volta da un anno. Clima, crisi del fentanyl, intelligenza artificiale e poi le guerre in Palestina e Ucraina al centro del colloquio. LAMPERTI A PAGINA 9



Photo: Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/23/2103  
 0 77 0025 21 5000



# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO C1008 - N° 318 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 16 Novembre 2023

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EUBO133

**Alla Vanvitelli**  
Aula universitaria dedicata a Siani nel segno della verità  
Raffaele Picaro a pag. 42



**Tra ristampe e cinema**  
Da Dumas fino a Scott a tutto Napoleone Prometeo moderno  
Luigi Mascilli Migliorini a pag. 16



## Ostaggi-tregua, lo spiraglio

► «Liberare 50 prigionieri in cambio di una pausa degli attacchi a Gaza di 5 giorni». Israele frena Le truppe di Tel Aviv entrano nell'ospedale Al Shifa: «Qui il comando di Hamas, trovate le armi»

**La riflessione**  
L'identificazione con le vittime e i reali obiettivi dei jihadisti

Fabio Ciarraelli

Da quando i sinistri bagliori della guerra guerreggiata - che non aveva mai smesso di farci compagnia - ci raggiungono da due porzioni di mondo a noi particolarmente vicine, cioè il Medio Oriente e il confine orientale dell'Unione europea, è sempre più difficile esplicitare le ragioni capaci di giustificare le prese di posizione che più dividono l'opinione pubblica. Si tratta, in realtà, d'un compito arduo, poiché in questo campo a farla da padrone non sono le ragioni, ma i sentimenti, la sfera privata degli affetti, le emozioni con tutta la loro incomunicabilità. Ed è praticamente impossibile che i sostenitori di punti di vista contrapposti riescano a confrontarsi produttivamente. Tutt'al più, dalle due parti, ci si stupisce e magari ci s'indigna nel constatare che le proprie posizioni, per quanto considerate evidenti e irrinunciabili, appaiono completamente incomprensibili anche a interlocutori brillanti e stimati. Scandalizzarsi significa dimenticare che la maggioranza delle scelte politiche non si basano su informazioni, ragionamenti e riflessioni, ma innanzitutto sul coinvolgimento emotivo, cioè sull'adesione preliminare e immediata a un mondo di affetti e di valori.

Continua a pag. 43

Qualcosa, forse più che qualcosa, si sta muovendo in Medio Oriente. Vicino l'accordo tra Israele e Hamas che porterebbe al rilascio di 50 ostaggi in cambio di un cessate il fuoco di alcuni giorni sulla Striscia di Gaza. Hamas ne chiede cinque, mentre Israele ne concederebbe al massimo tre, e il rilascio di donne e minori palestinesi detenuti nelle carceri israeliane. Intanto le truppe di Tel Aviv entrano nell'ospedale Al Shifa e rivelano: «Qui il comando di Hamas, trovate le armi».

Servizi alle pagg. 2, 3 e 5

**Gli Usa alla Cina: lavoriamo insieme su clima e intelligenza artificiale**  
L'incontro del disgelo tra Biden e Xi



Un tappeto rosso, le bandiere degli Usa e della Cina. Così il presidente Joe Biden ha accolto l'arrivo del presidente cinese Xi Jinping: una stretta di mano, dopo 12 mesi e un giorno di tensioni e silenzio. «La competizione non deve sfociare in un conflitto», ha detto Biden. «Il pianeta Terra è abbastanza grande per entrambi», ha risposto Xi. Insomma, nessuno dei due detterà l'agenda all'altro.

Colarizi, Paura e Ventura alle pagg. 6 e 7

**Gli scioperi, il caso**  
Le barricate dei medici: stop al lavoro per tre giorni



Dimezzato lo sciopero trasporti: domani treni, bus e navi si fermeranno solo per quattro ore (9-13). Si triplicano gli scioperi dei medici contro la manovra e il taglio pensioni: il 17 novembre, il 5 e il 18 dicembre stop per migliaia di camici bianchi.

Bechis a pag. 8

**L'iniziativa in Regione Campania. Con qualche avvertenza**



Lo chef Salvatore Giugliano, di "Mimi alla Ferrovia", con un piatto di ragù. Nell'foto: A. Garofalo

### Una giornata del Ragù (per legge)

Luciano Pignataro

Oggi a Napoli viene illustrata ufficialmente una proposta di legge regionale che istituisce la giornata dedicata al Ragù Napoletano: individuata la giornata adatta, la terza domenica di novembre con buona

pace del ragù di Ferragosto e di quello con la carne di maiale a febbraio. L'idea è del consigliere regionale Tommaso Pellegrino, ex presidente del Parco Nazionale del Cilento e sarà illustrata insieme all'assessore regionale Nicola Caputo.

Continua a pag. 42

## Nisida, notte di follia cella incendiata e botte agli agenti

► Paura nel carcere minorile: il fuoco appiccato da due minori magrebini. Allarme dei sindacati

Giuseppe Crimaldi

Polveriera Nisida. È stata una notte d'inferno, quella tra martedì e mercoledì all'interno della struttura penitenziaria dedicata ai minori: a scatenare il pandemonio sono bastati due giovanissimi reclusi marocchini, che prima hanno appiccato il fuoco alla cella che li ospitava, e poi aggredito con inaudita brutalità alcuni agenti della polizia penitenziaria. Caos e paura nei reparti invasi da un fumo acre.

A pag. 13

**Il commento**  
Com'è lontana l'immagine creata dalla fiction tv

Gigi Di Fiore

È rassicurante cullarsi nei racconti consolatori e buonisti di «Mare fuori», ma purtroppo la realtà fa a cazzotti con le immagini televisive.

Continua a pag. 43

**Napoli, l'arrivo a Castel Volturno con DeLa**  
Mazzarri, che adrenalina ma la partenza è senza big



Majorano e Taormina alle pagg. 18 e 19

**Il personaggio**  
Magico Sinner il tennis italiano torna a sognare

Una notte indimenticabile regala all'Italia il sogno di un nuovo re del tennis mondiale. Jannik Sinner, battendo Djokovic dopo oltre tre ore di battaglia alle ATP Finals di Torino. Quella di Sinner è stata la "partita perfetta".  
Martucci e Rossetti a pag. 21

**SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?**

**PikDent**  
SCOVOLINI INTERDENTALI  
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA [www.fimosr.it](http://www.fimosr.it)

**TROVA LA TUA MISURA!**  
Prova subito la confezione a scatti da 7 misure assortite **3,90€**



**VILLA MAFALDA**  
ASSISTENZA MEDICA H24  
villamafalda.com

# Il Messaggero

**VILLA MAFALDA**  
ASSISTENZA MEDICA H24  
villamafalda.com

€ 1,40\* ANNO 145 - N° 318  
ITALIA  
Sede in A.P. 00183/0081 con L.482/2001 art.1 c) DGR RM

Giovedì 16 Novembre 2023 • S. Margherita di Scozia

IL GIORNO DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**In edicola e sul web Su MoltoFuturo il clima che cambia il mondo: energia, cibo e mobilità**  
Un inserto di 24 pagine



**Atp, oggi la sfida a Rune**  
**Ascolti boom in tv tesserati in aumento è l'effetto Sinner**  
Martucci e Rossetti nello Sport



**Galà a dicembre**  
**Vacanze di Natale i suoi primi 40 anni il cult dei Vanzina festeggiato a Cortina**  
Setta a pag. 26



**Il ruolo della Bce**  
Cosa serve all'Europa per rilanciare la crescita

Angelo De Mattia

Queste sono le carte e con queste si deve giocare, era solito dire un grande governatore della Banca d'Italia. Donato MenicHELLA: l'immagine ritorna a proposito delle stime e dei dati sull'inflazione e sulla crescita nell'Eurozona e in Italia che suscitano speranze, ma anche preoccupazioni. Ciò, però, non significa che bisogna arrendersi, come se si trattasse di dati che segnalino prospettive ineluttabili. Si dovrebbe ricordare, invece, l'eterno "sta in noi", in questo caso nel reagire e nel programmare.

Nell'Eurozona, secondo le previsioni della Commissione Ue, l'inflazione - che a ottobre è scesa al 2,9 per cento - è stimata, per il 2023 e il 2024, nell'ordine, al 5,6 e al 3,2 per cento. La crescita è invece prevista rispettivamente dello 0,6 e dell'1,2 per cento. In Italia, l'inflazione a ottobre cala all'1,7 per cento e quella acquisita per l'anno è pari al 5,7 per cento, mentre la crescita, secondo le previsioni europee, si attesta allo 0,7 per il 2023 e accelera modestamente allo 0,9 nel 2024. In parte, sono cifre che riportano al 2021. Alla riduzione dell'inflazione hanno concorso, in particolare per l'Italia, la riduzione dei prezzi dell'energia e, parzialmente, di quelli alimentari che hanno influito pure sul cosiddetto carrello della spesa. Come impulso, quale "primum movens", ha evidentemente agito la politica monetaria restrittiva insieme con altri fattori che hanno riguardato il lato dell'offerta.

Continua a pag. 16

## Salari bassi, si muove il governo

► Blitz della maggioranza: via libera all'equa retribuzione dove mancano i contratti collettivi Pd e M5S insorgono. Balneari, lettera d'infrazione di Bruxelles. In aula il trattato sul Mes

ROMA Blitz della maggioranza di governo sul lavoro povero: sì all'equa retribuzione. L'emendamento del centrodestra alla Camera: «Rafforzare i contratti collettivi». Rosana a pag. 11

**Precettazione evitata. «Ma non ci fermiamo»**  
Cgil e Uil: domani lo stop durerà 4 ore  
Ma i medici sciopereranno tre giorni

Francesco Bechis



Immezzato lo sciopero dei trasporti: domani treni, bus e navi si fermeranno solo per quattro ore, dalle 9 alle 13. Si triplicano gli scioperi dei medici contro la manovra e il taglio delle pensioni: domani 17 novembre, il 5 e il 18 dicembre migliaia di camici bianchi italiani incrociano le braccia. A pag. 10

**Il festival di FdI**  
Meloni-Schlein, prove di dialogo L'invito ad Atreju

ROMA Alla kermesse di FdI Atreju, prevista dal 14 al 17 dicembre, il premier Giorgia Meloni ha invitato anche Elly Schlein: prove di dialogo. Sul palco anche Sunak e Rama. A pag. 13

**Sette anni a chi s'impossessa di una casa**  
Occupazioni, la stretta dell'esecutivo Truffe agli anziani: condanne più dure

Valentina Errante



La stretta sulle occupazioni, con pene fino a sette anni e l'immediata restituzione degli immobili, alle condanne più pesanti per le rivolte in carcere e per chi truffa gli anziani. I disegni di legge in materia di sicurezza andranno oggi in Consiglio dei ministri. A pag. 12

**Stretta di mano a San Francisco. Il cinese: non voltiamoci le spalle**



**Biden-Xi: «Possiamo lavorare insieme»**

Joe Biden e Xi Jinping al vertice di San Francisco (Foto AFP) Colarzi, Paura e Ventura alle pag. 2 e 3

## Tregua in cambio di 50 rapiti: a Gaza trattativa in stallo

► Bozza di intesa, ma Israele frena: troppi 5 giorni I militari irrompono nell'ospedale a caccia di Hamas

ROMA Gaza, la tregua in cambio di 50 rapiti. Sarebbe pronta una bozza di intesa, ma Israele frena. Hamas ha accettato le linee generali dell'accordo: i terroristi vorrebbero una pausa di cinque giorni, Tel Aviv non più di tre. Il Qatar tratta il rilascio di 200 donne e minori palestinesi. Intanto l'esercito israeliano è entrato nell'ospedale Shifa. «Trovate uniformi e armi». Allegrì, Cristini, Genah, Malfetano, Sabadin e Troili alle pag. 5, 7 e 9

**Dopo Tonali**  
Calcioscommesse, i giudici di Torino indagano Florenzi

ROMA L'inchiesta della procura di Torino sul caso scommesse nel mondo del calcio si allarga. Dopo Nicolò Zaniolo, Sandro Tonali e Nicolò Fagioli, nel registro degli indagati è stato iscritto anche il nome di Alessandro Florenzi. Abbate nello Sport

**C'è un indagato**



**Treviso, Anila morta per l'errore di un suo collega**

TREVISO Un tragico errore umano dietro la morte di Anila Grishaj. Un collega di Anila avrebbe inavvertitamente avviato la macchina, in quel momento spenta, senza accorgersi della presenza della ragazza. Calla a pag. 15

**ASSISTENZA MEDICA**  
24 ORE SU 24  
pronto intervento medico e chirurgico

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA  
Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

**Il Segno di LUCA**  
TORO, SUCCESSO PERSONALE  
La configurazione ti conferisce un notevole potere personale, da usare però con accortezza, vista la complessità e la natura paradossale delle circostanze in cui ti muovi. Il successo che sei in grado di ottenere andrà negoziato, in modo da favorire alcuni aspetti nel lavoro ed evitando le soluzioni eccessivamente facili perché poi per altri versi si rivelerebbero controproducenti. Goditi il buonumore e le manifestazioni di stima. MANTRA DEL GIORNO Il vero potere si cela nelle debolezze. RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 16

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \*Materla di Roma - vs. 2 - € 8,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 16 novembre 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Il patron apre all'ipotesi Castel San Pietro

**Virtus, nodo palasport Zanetti: «Subito in Fiera o lo sposto in provincia»**

Pini in Cronaca



**UN AIUTO PER LA TOSCANA**  
Dona subito  
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Sciopero ridotto, i sindacati si adeguano

Cgil e Uil dimezzano lo stop dei trasporti di domani a quattro ore dopo il diktat di Salvini. Ma attaccano: è squadristo, tutti in piazza Meloni: scelta condivisa. Il vice premier leghista: ha vinto il buonsenso. **Intervista a Ichino** «Il ministro aveva il diritto di precettare» Servizi alle p. 2 e 3

Attacco agli 'arbitri' istituzionali

### Un dibattito che richiede responsabilità

Marmo a pagina 2

Stallo in Medio Oriente

### Sugli ostaggi l'accordo torna in alto mare



Si fa sempre più difficile la trattativa per 50 ostaggi israeliani rapiti il 7 ottobre. I miliziani chiedono lo stop ai droni e libertà di spostamento. Intanto l'esercito di Tel Aviv fa esplodere il parlamento di Hamas a Gaza.

Farruggia alle pagine 8 e 9

**INTERVISTA ALLA MAMMA DI LUANA DOPO L'ENNESIMA MORTE IN FABBRICA «ANILA COME MIA FIGLIA, SERVE IL REATO DI OMICIDIO SUL LAVORO»**



Emma Marrasso, mamma di Luana D'Orazio che morì a 22 anni nel 2021 in un'azienda del Pratese

**«ORA UNA LEGGE»**

Vacca a pagina 6

DALLE CITTÀ

Bologna, le idee per il restauro

### La Garisenda si è abbassata di un centimetro I dati dallo spazio

Rosato a pagina 17 e in Cronaca

Calderara, comunità in lutto

### Muore a 26 anni investito da un'auto dopo la discoteca

Trombetta in Cronaca

Bologna, presentata la manovra

### Bilancio e turismo Cresce la tassa di soggiorno

Servizio in Cronaca



Gli ex fidanzati scomparsi da sabato nel Veneto

### La zia di Giulia contro Filippo: «Non voleva che lei si laureasse»

Bolognini alle pagine 4 e 5



Stasera di nuovo in campo

### Tennis e famiglia La vita di Sinner

Franci nel QS

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**



PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre i tempi di sonno per prendere sonno. 65 ingredienti non hanno né calorie né sodio. 10 mg di Melatonina per confezione di 100 g.





GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 270, CDMMXII - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniacadvertising.it

GNN

**DA NEIRONE AL WEB: BOOM DI LIKE**  
Le trofe di nonna Cicci conquistano gli inglesi

SIMONE ROSELLINI / PAGINA 18



**INAUGURATA LA MOSTRA AL DUCALE**  
Artemisia sbarca a Genova e Sgarbi critica il ministro

MILENA ARNALDI / PAGINA 44



**LO SCRITTORE OGGI A GENOVA**  
Pamuk: «Il libro dipinto trasmette gioia ai lettori»

MARCO MENDUNI / PAGINA 42



PROPOSTA DELLA MAGGIORANZA SULL' EQUA REMUNERAZIONE. CALDERONE: MODIFICHE ALLE PENSIONI DEI MEDICI

## Il salario minimo solo per i lavoratori senza il contratto

Cgil e Uil riducono lo sciopero dei trasporti. Genova, ostetriche precettate

La maggioranza scende in campo per riscrivere la proposta di legge di Pd e M5S sul salario minimo. È atteso per oggi un emendamento di FdI che dovrebbe introdurre il concetto di "equa remunerazione": non solo non si parlerà di salario minimo ma si interverrà solo nei confronti di alcune categorie povere, oggi prive di contratto collettivo di lavoro. L'emendamento inoltre sarà una legge delega: toccherà poi al governo definire i decreti attuativi. La ministra del Lavoro Calderone in un'intervista spiega che il governo intende puntare al rafforzamento della contrattazione collettiva. «Sulle pensioni - dice - abbiamo reso la legge Fornero più flessibile, ora vogliamo intervenire sulle pensioni dei medici per evitare penalizzazioni». Frenata di Cgil e Uil sullo sciopero dei trasporti, che sarà ridotto a quattro ore per evitare sanzioni ai lavoratori. **SERVIZI / PAGINE 2-7**

ROLLI



**GENTILONE: «PNRR DECISIVO»**

Marco Bresolin

Manovra, Ue verso l'ok È in calo la stima sul Pil

L'ARTICOLO / PAGINA 5

**STRATEGIA SUL NORD OVEST**

Simone Gallotti / PAGINA 6

Patto Msc e Ferrovie per logistica e nuovi terminal

Dopo le ferrovie cargo spagnole, Msc, il colosso di Aponte, ha stretto un patto con le Ferrovie per sviluppare l'intermodalità fra trasporto marittimo e ferroviario e per investire in retroporti e logistica merci.

**IL NUOVO LIBRO**

ANTONIO SCURATI

FASCISTE E POPOLISTI ECCO COSA LI LEGA

L'ESTRATTO / PAGINA 43

LA SPERIMENTAZIONE AL DON ORIONE CON 48 PICCOLI PAZIENTI

## Il robot dell'Iit fa riabilitazione ai bimbi genovesi autistici



Una delle sedute del robot iCub con i bambini (foto Iit)

VIANI / PAGINA 19

GENOVA, VIA AL SALONE. SUCCESSO DEI COLLOQUI CON I TESTIMONIALI ILLUSTRI

## Assalto di 30 mila giovani al Festival Orientamenti

Dalla passione per ago e filo all'avveniristico catamarano elettrico: i giovani dimostrano capacità e idee chiare. Sono 30 mila i ragazzi che ieri hanno visitato, a Genova, gli stand del Festival Orientamenti: un successo i colloqui con i testimonial illustri.

MARIO DE FAZIO E TIZIANA LEONE / PAGINE 9-9

**PARLANO I PROTAGONISTI**

Silvia Pedemonte

I messaggi degli studenti «Coloreremo il mondo»

L'ARTICOLO / PAGINA 9

HAMAS: «OSTAGGI LIBERI SOLO CON UN CESSATE IL FUOCO DI 5 GIORNI»

## Non c'è intesa sulla tregua Blitz israeliano in ospedale

Blitz notturno dei militari nell'ospedale Al-Shifa di Gaza City, sotto il quale Israele ritiene che ci sia un centro di comando di Hamas. L'operazione è durata circa 20 ore e durante l'azione i militari hanno controllato la struttura con mezzi blindati nel cortile e truppe. Secondo l'esercito, sono

stati trovati equipaggiamenti militari ma Hamas smentisce. Si sono nuovamente bloccate le trattative per la liberazione di 50 ostaggi, viste con favore dal mondo arabo e dagli Usa. Hamas chiede almeno cinque giorni di tregua, Israele non vuole concederli.

DEL GATTO E MAGRI / PAGINE 12 E 13

IL VERTICE DI SAN FRANCISCO

## L'ora del disgelo tra Biden e Xi

«Non è possibile voltarsi le spalle»

Dopo un anno i presidenti di Usa e Cina si trovano faccia a faccia nel vertice di San Francisco. Xi apre al dialogo: voltarsi le spalle non è un'opzione, il mondo è abbastanza grande per tutti e due. **SIMONI / PAGINA 13**



STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO  
**DIERRE**  
VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA  
www.dierregold.it  
Tel 010.581518

**BUONGIORNO**

Il ministro Francesco Lollobrigida è inebriato dall'imminente approvazione della legge che proibirà in Italia la produzione e il commercio della carne coltivata, o sintetica, come ama dire lui. Qui s'era provato a sottolineare la bizzarria di vietare qualcosa che nell'Unione europea non è permesso, ma se un giorno sarà permesso toccherà permetterlo pure a noi: è già successo con le farine d'insetto. Non si coltiva carne né lo coltivavo speranze, già venute meno quando la senatrice Elena Cattaneo illustrò il paradosso al ministro: vietate quello che ancora stiamo studiando, e se stiamo studiando è perché non sappiamo, e se non sappiamo come facciamo a decidere di non volerlo? Niente da fare. Il ministro ha già deciso: la carne coltivata è una porcheria, la qualità va difesa: vuoi mettere la frisona? Vuoi mette-

Aspettando la frisona **MATTIA FELTRI**

re la chianina? E ieri ha dettagliato sul millenario rapporto fra terra e cibo, e nessuna proietta oserà soppiantarla. Ma soprattutto non intende arrendersi all'idea di un mondo nel quale un'élite mangia pezzi di prima qualità e miliardi di persone saranno costrette a ingurgitare una sorta di "carbunante". In effetti oggi nei Paesi sviluppati ognuno di noi consuma 76 chilogrammi di carne all'anno (in Italia 79); nei Paesi in via di sviluppo se ne consuma meno della metà, 34 chilogrammi; e poi ci sono i Paesi poveri, dove se ne consumano dieci chili scarsi e, siccome è una media, c'è chi vede sei e no un arrostitino ogni sei mesi. Ecco, sembra brutto prospettare a costoro l'ipotesi di rimediare una bistecca coltivata un paio di volte la settimana. E robbaccia. In attesa della frisona, meglio star leggeri. —

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO  
**DIERRE**  
LA STERLINA DI RE CARLO INCORONATO  
www.dierregold.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

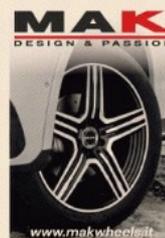
**Oggi con Il Sole**  
Dal concordato preventivo agli Isa e ai recuperi: come cambiano i controlli



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

**Rc auto**  
Assicurazioni, obbligo per veicoli in aree private e monopattini

Cali e Hazan — a pag. 35



FTSE MIB 29466,93 +0,42% | XETRA DAX 15748,17 +0,86% | SPREAD BUND 10Y 179,80 -0,20 | €/S 1,0868 +1,34% | Indici & Numeri → p. 41-45

## RISOLUZIONE ONU SU PAUSE UMANITARIE E AIUTI

### Gaza, Israele distrugge la sede del parlamento Battaglia nell'ospedale

— scritto a pag. 3



**Piccole vittime.** Due ragazzini palestinesi feriti a Deir al-Balah e in cura all'Al-Aqsa

## L'ANALISI

### IL SOGNO DI ARAFAT E LO STATO PALESTINESE MAI NATO

di Roberto Bongiorno — a pag. 2

## PANORAMA

### TRASPORTI

#### Cgil e Uil riducono lo sciopero a quattro ore dopo la precettazione

Dopo la precettazione firmata dal vicepremier, Matteo Salvini, Cgil e Uil hanno annunciato la riduzione della durata dello sciopero di domani da 8 a 4 ore nei trasporti (dalle 9 alle 13) come previsto dall'ordinanza. Escluso il trasporto aereo (su richiesta della Commissione di garanzia) resta confermato lo sciopero nazionale di domani di 8 ore o per l'intero turno per scuola e Pa. Per la premier Giorgia Meloni non c'è nessuna intenzione di modificare il diritto di sciopero. — a pagina 12

# Biden e Xi: nuova fase di dialogo

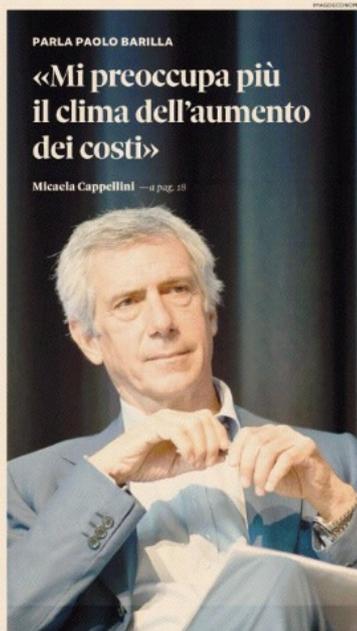
## Il vertice a San Francisco

Impegni su cambio del clima, rinnovabili, intelligenza artificiale e narcotraffico

Stabilità nelle relazioni, pur tra differenze e competizione. Il summit tra il presidente americano Joe Biden e il leader cinese Xi Jinping, coronato da incontri tra delegazioni bilaterali, ha cercato ieri di tenere a battesimo una nuova fase di dialogo, e dove e quando possibile di cooperazione. Per stemperare spirali di tensione che sfuggano al controllo tra potenze economiche e militari che sono gran-

di rivali strategici. Tra gli impegni e gli accordi di massima raggiunti tra i due Paesi spiccano un maggior impegno per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico, la messa al bando dell'intelligenza artificiale nei sistemi d'arma e la lotta al narcotraffico. Tra i temi trattati anche la guerra in Medio Oriente e in Ucraina e il caso Taiwan.

Marco Valsania — a pag. 3



PARLA PAOLO BARILLA

### «Mi preoccupa più il clima dell'aumento dei costi»

Micaela Cappellini — a pag. 28

Al vertice, Paolo Barilla, imprenditore e presidente dell'Unione italiana Food

## Edilizia, 135 miliardi di bonus ancora in sospeso. Ipoteca da 22-24 miliardi l'anno sui conti

## Fisco e immobili

Cessioni e sconti in fattura valgono 160,7 miliardi  
Compensazioni per 25,5

Una montagna di crediti che sarà difficile smaltire. Dice questo l'aggiornatissima fotografia, scattata ieri dal ministero dell'Economia: i bonus edilizi dal 2020 valgono 160,7 miliardi e di questi ne sono stati compensati appena 25,5 miliardi. Con un'ipoteca da 22-24 miliardi l'anno sui conti pubblici. **La-tour, Parente e Trovati** — a pag. 6

### +5,6%

**PREZZI AL CONSUMO**  
Aumento stimato per il 2023: +3,2% nel 2024 e +2,2% nel 2025

## LE PREVISIONI UE

### Il debito italiano torna a salire Pil, stime in calo e ripresa 2024

Romano e Trovati — a pag. 5



**Carlo Bonomi**, Presidente di Confindustria

## CONFINDUSTRIA

### Industria 5.0, serve alleanza tra pubblico e privato

Nicoletta Picchio — a pag. 10



**SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**

☎ 02 98836601

[mecalux.it](http://mecalux.it)

## Renault, l'auto elettrica sbarca in Borsa nel 2024

### Ipo di Ampere

Da 45mila automobili elettriche vendute nel 2023 a 300mila nel 2025 e fino a 1 milione nel 2030. Ricavi decuplicati: da 2,8 miliardi di euro quest'anno a 10 miliardi tra due anni e 25 miliardi tra sei anni. Breakeven nel 2025 sia sul margi-

ne operativo che sul flusso di cassa e oltre il 90% di margine operativo dal 2030 in avanti. Renault ha presentato ieri in dettaglio il progetto Ampere, la sfida di Renault alla concorrenza nell'era dell'elettrificazione, in vista di una possibile Ipo del nuovo «pure Ev player». «Sempre che le condizioni del mercato siano favorevoli», ha chiarito il gruppo francese. **Alberto Annicchiarico** — a pag. 28

## FINANZIAMENTI

### Abi, tasso medio sui mutui al 4,37% Balzo al 5,45% sui crediti alle imprese

Laura Serafini — a pag. 31

## DOMANI IN CDM

### Conciliazione per le liti fiscali Arriva l'addio alla mediazione

Ivan Cimmarusti — a pag. 8

## DIFESA

### Leonardo vende un altro 6,3% della controllata americana Drs

Leonardo vende un altro 6,3% della controllata Leonardo Drs, società attiva nell'elettronica per la difesa e quotata al Nasdaq, il gruppo italiano, che nel 2022 ha collocato il 20% della controllata sul listino Usa, approfitta così del forte rialzo del titolo: Leonardo Drs ieri sera ha toccato i massimi storici sul mercato con un rialzo del 63% da inizio 2023. La notizia dell'operazione del gruppo è arrivata nella tarda serata di ieri.

## DOMANI CON IL SOLE 24 ORE



### HTSI Le metamorfosi dell'alta gioielleria

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

## Nova 24

### Mobilità Svolta produttiva per le batterie

Elena Comelli — a pagina 25

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Risparmia 150€ Black Days. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 16 novembre 2023  
Anno LXXX - Numero 316 - € 1,20  
Santa Margherita di Scabia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6980

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## PROTESTA DISINNESCATA

# Piazza di consolazione

Niente sciopero generale  
Cgil e Uil si allineano  
alla precettazione di Salvini

Manifestazione dei sindacati  
venerdì a Roma  
Si accodano Pd, M5S e Sinistra

Il segretario Cisl Sbarra  
«Sbagliata l'astensione totale  
Crea disagi agli utenti»

### L'INTERVENTO

Le leggi ci sono  
e vanno  
rispettate

DI AUGUSTO MINZOLINI

La legge è uguale per tutti è una delle espressioni retoriche più strausate nel nostro Paese. E questo vale sicuramente - almeno in parte - per il cittadino anche quando le leggi sono ingiuste o scritte male (cioè nella maggior parte dei casi). Invece, per le grandi istituzioni, specie quelle che hanno una vernice di sinistra, no. A cominciare dal sindacato - in questo caso la Cgil e la Uil - che non ci ha pensato due volte a contestare la decisione del garante per gli scioperi per venerdì prossimo non è uno sciopero generale ma settoriale visto che non riguarda tutte le categorie e, quindi, è sottoposto a dei vincoli temporali in settori come il trasporto pubblico. Naturalmente, come avviene sempre nel Belpaese, la polemica tra governo e sindacato si è allargata e ha investito tutta una serie di ambiti in cui l'ideologia la fa da padrona a cominciare dall'accusa reciproca di «politizzazione»: il governo giudica questo sciopero un'arma impropria, quindi, uno strumento che ha più una finalità politica che non sindacale; mentre il sindacato sostiene il contrario e considera l'ostilità dell'esecutivo un attacco alla sua libertà figlio di un determinata mentalità politica. (...)

Segue a pagina 2

### Il Tempo di Osho

## Pur di attaccare Meloni sui migranti Il Pd loda i giudici inglesi contro Sunak



Frasca a pagina 7

## Dopo la voragine riaperta una sola corsia. Traffico in tilt per tutta la giornata Corso Francia ancora nel caos

### Iniziativa di Urso

## Arriva il menù anti inflazione per le famiglie numerose

Caleri a pagina 12

Il giorno dopo la voragine a Corso Francia manda ancora in tilt il traffico di Roma nord. Ieri i lavori necessari per sistemare l'asfalto hanno consentito la riapertura di una sola corsia con grande disappunto dei romani che hanno cercato sui social gli aggiornamenti della viabilità per cercare di dribblare la fila chilometrica.

Mariani a pagina 18

... Alla fine dopo la precettazione del ministro Salvini ai lavoratori dei trasporti che avrebbero scioperato l'intera giornata di domani, Cgil e Uil si sono arresi. Hanno accorciato la protesta a quattro ore e manifesteranno a Roma. Adesioni anche da Pd, M5S e Avs. Sbarra (Cisl): «La protesta generale danneggia gli utenti».

China e Romagnoli alle pagine 2 e 3

### Grandi potenze a confronto

## Prove di disgelo fra Usa e Cina Xi Jinping incontra Biden

Riccardi a pagina 9

### Fidanzati veneti scomparsi

## Nessuna traccia dei due Si cercano indizi nei pc

Bruni a pagina 10

### Galleria d'Arte Moderna

## Premier e Sanguiliano all'inaugurazione della mostra su Tolkien



Simongini a pagina 21

### COMMENTI

- USA!**  
Giorgia scontenta il partito delle tasse
- MAZZONI**  
Tra Cgil e Pd c'è sempre il vecchio collateralismo
- CONTE MAX**  
La solita lagna di Gentiloni

a pagina 13

**SALUTEOK**  
MEDICINA & BENESSERE  
Leader da 30 anni dell'Ossigeno-Ozono Terapia

**PROMO**

- Autoemo di Ossigeno-Ozono Terapia\***  
6 sedute a € 660 (invece di € 900)
- Infiltrazioni di Ossigeno-Ozono Terapia (discopatie, dolori articolari etc)\***  
6 sedute a € 480 (invece di € 720)
- Prima visita Fisiatrice per infiltrazioni o autoemo\***  
€ 120 (invece di € 200)

\*dato acquisto pacchetto a partire dal 15 novembre 2023 e data ultima per usufruire del pacchetto 30 gennaio 2024. Offerta valida solo Centro Salute Ok di Via Benedetto Rogacci, 2/4 (zona EUR) Roma

CONTATTACI AL  
**065041847**

**Consigli non richiesti**  
DI CICISSEO

Il Pd sembra già aver chiuso ad ogni forma di dialogo sulle riforme istituzionali con motivazioni decisamente pretestuose. Il ragionamento è questo: il centrodestra con l'elezione diretta del premier vuol aumentare non il potere dei cittadini, ma di una sola persona, e se volesse davvero far contare di più gli elettori si impegnerebbe subito a eliminare le liste bloccate. Però non lo fa perché vuole che cinque o sei persone continuino a scegliere 600 parlamentari. (...)

Segue a pagina 13





a pag. 24

MINISTERO DEL LAVORO

**Arriva la proroga d'ufficio del reddito di cittadinanza per chi risulta ancora a carico dei servizi sociali**

Cirioli a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Riforma fiscale - Gli schemi di dlgs su giochi, contenzioso e compliance**

**Giustizia - Codice penale e giustizia riparativa, lo schema di decreto correttivo**

**Re auto - Lo schema di dlgs di adeguamento alle norme Ue**

**Export russo -30%, import +18%. La Russia è alla canna del gas. I dati sono quelli della Tass**  
Luigi Chiarello a pag. 2

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Salvate le spese mediche

*Riforma fiscale addolcita: non saranno toccate le detrazioni dei contribuenti con reddito complessivo sopra i 50 mila euro. Il taglio di 260 euro solo sulle altre voci*

### Guzzanti: Berlusconi ammalato da Putin fino a giustificare l'invasione della Georgia



SHOWPERO

«Non potevo accettare che Berlusconi si accodasse a Vladimir Putin, al punto da giustificare l'invasione della Georgia da parte della Russia. Era la prima volta dalla fine della guerra che un Paese ne invadeva un altro e ne prendeva possesso. La stessa logica dell'Ucraina di oggi». Lo dice Paolo Guzzanti, 83 anni, un totem bipartisan: ha lavorato a Repubblica ma anche al Giornale, alla Stampa e pure a Panorama. È stato socialista, poi convertito al Futuro Segni, quindi Forza Italia, oggi tiene in vita il Partito Liberale. L'ultimo libro è dedicato a Berlusconi, e racconta l'altalenante rapporto col fondatore di Forza Italia (editore Aliberti).

Carlo Valentini a pag. 5

### DIRITTO & ROVESCIO

**Riccardo Magli, segretario di «Europa», un partito che ha una percentuale di consensi da prefisso telefonico, non avendo niente da fare, inquina le agenzie ed il web di comunisti che poi compiono regolarmente nei pastoni dei giornali come se «Europa fosse un partito e non, in pratica, una parodia. Magli compare dovunque per dire la sua, perché i giornalisti dei grandi media sono convulsi di pluralismo (formale, si intende) e poi ad essi non pare vero di poter tagliare incollare ciò che ricevono, esternalizzando ad altri il loro lavoro. Il loro motto infatti è, in sostanza: «Voglio di lavorare salta-mi addosso». Per loro, tutto fu brodo. L'importante è riempire uno spazio. Non tengono presente che una cosa è sapere il parere del Pd o del M5S o di Pdl o della Lega o di Forza Italia (magari anche nelle loro diverse componenti) e un'altra è sapere quello di Magli (o di Prodi o di Renzi, stesse considerazioni). Riempiono un buco ma i lettori hanno altro da fare.**

Il taglio di 260 euro di detrazione per i contribuenti con reddito complessivo sopra i 50 mila euro che scaterà dall'anno d'imposta 2024 non toccherà le spese sanitarie che resteranno integralmente detraibili, senza quindi la citata penalizzazione. È quanto stabilito nell'ultima versione (quella bollinata) del decreto legislativo sulla riforma Irpef-Ires, rispetto a quanto era stato indicato in precedenti bozze del provvedimento.

Mandolesi a pag. 27

### C'È LA GIUSTA CAUSA

**Licenziato l'uomo che prova con le colleghe**

Ferrara a pag. 28

**Si capisce subito che è di un certo spessore.**

**Una sfoglia così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.**

**Nuovi Sfogliagrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.**

2 porzioni 250 g  
4 minuti  
Così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 16 novembre 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Emergenza: piano Giani e soldi alle imprese

**La musica in campo per gli alluvionati**  
**Concertone a Firenze**

Bini, Caroppo e Mugnaini a pagina 12, 13 e 14



**UN AIUTO PER LA TOSCANA**  
Dona subito  
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Sciopero ridotto, i sindacati si adeguano

Cgil e Uil dimezzano lo stop dei trasporti di domani a quattro ore dopo il diktat di Salvini. Ma attaccano: è squadristo, tutti in piazza Meloni: scelta condivisa. Il vice premier leghista: ha vinto il buonsenso. **Intervista a Ichino** «Il ministro aveva il diritto di precettare» Servizi alle p. 2 e 3

Attacco agli 'arbitri' istituzionali

**Un dibattito che richiede responsabilità**

Marmo a pagina 2

Stallo in Medio Oriente

**Sugli ostaggi l'accordo torna in alto mare**



Si fa sempre più difficile la trattativa per 50 ostaggi israeliani rapiti il 7 ottobre. I miliziani chiedono lo stop ai droni e libertà di spostamento. Intanto l'esercito di Tel Aviv fa esplodere il parlamento di Hamas a Gaza.

Farruggia alle pagine 8 e 9

**INTERVISTA ALLA MAMMA DI LUANA DOPO L'ENNESIMA MORTE IN FABBRICA**  
**«ANILA COME MIA FIGLIA, SERVE IL REATO DI OMICIDIO SUL LAVORO»**



Emma Merra, mamma di Luana D'Orazio che morì a 22 anni nel 2021 in un'azienda del Pratese

**«ORA UNA LEGGE»**

Vacca a pagina 6

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

**Treni sulla tratta Empoli-Firenze**  
**Sei giorni di forti disagi**

Servizio in **Cronaca**

Empoli

**Matrimonio all'hospice**  
**Emozioni in corsia**

Servizio in **Cronaca**

Vinci

**Candidato sindaco**  
**Non c'è accordo**  
**Il Pd fa le primarie**

Servizio in **Cronaca**



Gli ex fidanzati scomparsi da sabato nel Veneto

**La zia di Giulia contro Filippo:**  
**«Non voleva che lei si laureasse»**

Bolognini alle pagine 4 e 5



Stasera di nuovo in campo

**Tennis e famiglia**  
**La vita di Sinner**

Franci nel QS

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**



PASTIGLIE GOMMOSE  
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE  
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI  
NON CREA ABSTUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre i tempi di sonno per prendere sonno. Con Magnesio che aiuta a ridurre i tempi di sonno per prendere sonno. Con Melatonina che aiuta a ridurre i tempi di sonno per prendere sonno. Con Magnesio che aiuta a ridurre i tempi di sonno per prendere sonno.



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Giovedì 16 novembre 2023



Oggi con *I Piaceri del Gusto*

Anno 65 N° 270 - In Italia € 2,20

## GOVERNO E SINDACATI

# “Attacco alla democrazia”

Intervista a Landini: “Il ministro e il garante hanno calpestato la Costituzione, ora la premier ritiri la precettazione”  
Salvini provoca: sto lavorando sul diritto di sciopero, ma Palazzo Chigi lo smentisce. Lo stop dei trasporti ridotto a 4 ore  
**Da Meloni un invito a sorpresa per Schlein ad Atreju, la festa di FdI**

### Il commento

## L'argine civile delle piazze

di **Francesco Bei**

C'è un filo che tiene legati insieme il progetto di riforma costituzionale, le sparate del governo contro il diritto di sciopero e l'ipotesi di una legge elettorale con liste bloccate e un premio di maggioranza mostruoso. È l'idea di democrazia come delega totale al potere — quella che Carlo Galli ha chiamato “democrazia d'investitura” — dove il prescelto dal popolo siede per (almeno) cinque anni a palazzo Chigi e da lì decide per tutti.

● a pagina 33

Cgil e Uil tengono il punto sullo sciopero. E contro la precettazione del governo, che costringe a uno stop di sole 4 ore domani nei trasporti, ora minacciano di impugnare il provvedimento davanti al Tar. Salvini provoca, spiegando che sta lavorando sul diritto di sciopero. Ma la premier ribadisce che la legge non si tocca. Il segretario della Cgil Landini non indietreggia sullo scontro con il governo. In un'intervista a *Repubblica* parla di “attacco alla Costituzione” e dice: “Il grave atto di Salvini è un attacco al diritto di sciopero che non ha precedenti nell'Italia democratica. Se la premier vuole difendere il diritto di sciopero allora ritiri la precettazione”. Intanto Meloni invita la segretaria del Pd Schlein ad Atreju, la festa di FdI.

di **Ciriaco, Colombo, Conte, Fontanarosa e Tito**  
● da pagina 2 a pagina 4 e a pagina 18

### Il vertice a San Francisco

## La mano tesa di Xi a Biden: “Il mondo è grande per entrambi”



Woodside, California. Joe Biden e Xi Jinping ieri al bilaterale

dai nostri corrispondenti **Mastrolilli e Modolo** ● alle pagine 14 e 15

### Medio Oriente

## Ostaggi, è stallo sui negoziati Distrutto il Parlamento di Hamas



Il prima e il dopo dell'esplosione del palazzo del Parlamento di Gaza

di **Al-Ajrami, Romagnoli, Tercatin e Tonacci** ● da pagina 10 a pagina 13

### Le idee

## Non si può negare lo Stato di Palestina

di **Tahar Ben Jelloun**

Per cominciare, un'immagine, un'immagine e una vita devastata, un'immagine e una disperazione infinita. ● a pagina 32

## Condannato a morte perché ebreo

di **Meir Ouziel**

Una condanna a morte pende sulla mia testa. Nulla di nuovo. Ce n'era una quando avevo un anno, poi 10 e poi 20. ● a pagina 32

### Intervento della commissaria Johansson

## Migranti, patto con l'Albania “Accordo fuori dal diritto Ue”

L'accordo Italia-Albania sui migranti “non viola il diritto comunitario perché ne è al di fuori”, precisa la commissaria europea agli Affari interni Ylva Johansson. Intanto viene annunciato dall'avvocata Bongiorno — per conto della Consap — che lo Stato italiano non ha alcuna intenzione di risarcire i superstiti del naufragio di Cutro e i familiari delle oltre cento vittime.

di **Guerrera, Martinelli e Ziniti** ● alle pagine 6 e 7

### Cartellone

## Hunger Games Quella saga che aiuta a resistere

di **Paolo Di Paolo**



● a pagina 39

## Fantasiner campione a 22 anni come Tomba e Rossi

di **Emanuela Audisio**



● a pagina 42. Servizio di **Rossi**

## Domani sul Venerdì L'ultimo Paul Auster



### Il caso

## La grazia, i crimini e le responsabilità di Putin

di **Vera Politkovskaja**

È successo quello che mi stavo aspettando da quando i primi detenuti delle carceri russe, intenti a combattere contro l'Ucraina per “spiare la propria colpa”, hanno ricevuto la grazia dal presidente russo Vladimir Putin. Uno degli artefici dell'omicidio di mia madre, Anna Politkovskaja, condannato a 20 anni, Sergej Khadzhiurbanov, è stato graziato. ● a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con “BAU Guida pratica per cani e padroni felici” € 11,10

NZ



**LA CULTURA**  
**La Storia tra fascismo e populismo**  
**ANTONIO SCURATI**  
 Viene un momento in cui non è più lecito nascondersi. - PAGINA 28

**LA FILOSOFIA**  
**Siamo ancora figli di Parmenide**  
**MASSIMO ADINOLFI**  
 Siete ingegneri. Ingegneri edili, per la precisione. Cosa vedete dalla finestra? - PAGINA 29

**LA SCIENZA**  
**Il Covid e la memoria annebbiata**  
**EUGENIA TOGNOTTI**  
 Che le persone possano avere ricordi molto diversi degli stessi eventi del passato è ben noto. - PAGINA 27

**LA STAMPA**  
 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867  
 2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO LVII | N. 315 | II IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1, COMMA 1, DGS-10 I www.lastampa.it

**IL MONDO IN GUERRA**  
**Hamas a Netanyahu**  
**"Senza tregua nessun accordo sugli ostaggi"**  
**Disgelo tra Biden e Xi**  
**DEL GATTO, MAGRI, SIMONI, STABILE**



**I** soldati israeliani hanno fatto irruzione nell'ospedale Al-Shifa di Gaza. E mentre sembra arenarsi la trattativa per la liberazione degli ostaggi, Joe Biden e Xi Jinping si sono incontrati a San Francisco: «Voltarsi le spalle non è un'opzione». - PAGINE 13-15

**LA POLEMICA**  
**Conte: stop armi a Israele**  
**La Difesa: eri tu a inviare**  
**NICCOLÒ CARRATELLI**

**S**top alle armi. Giuseppe Conte torna a battere lo stesso tasto, riproponendo uno schema già visto. Come avvenuto per le forniture militari all'Ucraina, il presidente del Movimento 5 stelle chiede di fermare la vendita di armamenti a Israele. Un modo per mettere pressione al governo Meloni e, indirettamente, anche al Pd. - PAGINA 16

**LA LETTERA AI BERLUSCONI**  
**Gli Imam a Mediaset**  
**"Basta con l'islamofobia"**  
**SERENA RIFORMATO**

**I**l presidente dell'Unione delle comunità islamiche d'Italia Yassine Lafram scrive una lettera aperta a Pier Silvio Berlusconi per denunciare «la deriva islamofoba» di alcune trasmissioni dell'azienda, «in particolare su Rete 4». La preoccupazione è rivolta a chi sta sfruttando la guerra in Medio Oriente». MAZZEO - PAGINA 17

**INTERVISTA ALLA MINISTRA: CAMBIAMO LE PENSIONI DEI MEDICI. ARRIVA L'EQUA REMUNERAZIONE**

**Il salario minimo di Meloni**  
**Calderone: serve realismo**

Passa la linea Salvini, la Cgil cede: sciopero dei trasporti di quattro ore

**L'ANALISI**  
**Le bandierine sovraniste su Mes e spiagge libere**  
**SERENA SILEONI**

**T**re elementi legano il rinnovo delle concessioni balneari e la ratifica delle modifiche al MES. Il primo elemento è identitario. Il secondo è l'Europa. Il terzo è il tempo. - PAGINA 27

**IL DIBATTITO**  
**Tajani: la protesta dei sindacati è politica**  
**Federico Capurso**

**Orlando: per i diritti precedente pericoloso**  
**Alessandro Di Matteo**

**EGEMONIA CULTURALE**  
**Fratelli di Tolkien**  
**perché il governo sfila per celebrare il Signore degli Anelli**  
**FLAVIA PERINA**



**H**ai voglia a dire "Tolkien è di tutti". Al gran galà per l'inaugurazione della mostra romana dedicata allo scrittore, tantissima destra, tutta destra, solo destra. Non solo premier e ministri, ma anche direttori di tg. - PAGINA 27 BRAVETTI - PAGINA 11

**DOPO IL TRIONFO DI TORINO, TUTTI PAZZI PER JANNIK. IL CAMPIONE OLIMPICO: TRA I GRANDI CON VALE E PELLEGRINI**

**Tomba: Sinner è come me**  
**COTTO, SANTOPADRE, SEMERARO**



**F**enomenologia del "Panattismo" in tv  
**RAFFAELLA SILIPO**  
**P**rof. In televisione, Adriano Panatta è come sul campo: ironico, felpato e all'occorrenza micidiale come un servizio in slice. - PAGINE 34 E 35

**IL LAVORO CHE UCCIDE**  
**"Errore di un collega Anila stritolata così"**  
**FRANCESCO MOSCATELLI**



**«P**erché nessuno dell'azienda ci ha avvertito?». Lo choc della madre per la morte di Anila sul posto di lavoro. - PAGINA 21

**IL GIALLO DEI RAGAZZI SCOMPARSI**  
**"Filippo non voleva che Giulia si laureasse"**  
**LAURA BERLINGHIERI**



**«I**acchi gialli o ballerine rosa». Giulia parlava di cosa avrebbe indossato oggi. - PAGINA 20

**BUONGIORNO**

**I**l ministro Francesco Lollobrigida è inebriato dall'imminente approvazione della legge che proibirà in Italia la produzione e il commercio della carne coltivata, o sintetica, come ama dire lui. Qui s'era provato a sottolineare la bizzarria di vietare qualcosa che nell'Unione europea non è permesso, ma se un giorno sarà permesso toccherà permettersi pure a noi: è già successo con le farine d'insetto. Non si coltiva carne né lo coltivavano speranze, già venute meno quando la senatrice Elena Cattaneo illustrò il paradosso al ministro: vietate quello che ancora stiamo studiando, e se stiamo studiando è perché non sappiamo, e se non sappiamo come facciamo a decidere di non volere? Niente da fare. Il ministro ha già deciso: la carne coltivata è una porcheria, la qualità va difesa: vuoi mettere la frisona? Vuoi mettere

**Aspettando la frisona** **MATTIA FELTRI**

**r**e la chianina? E ieri ha dettagliato sul millenario rapporto fra terra e cibo, e nessuna provetta oserà soppiantarla. Ma soprattutto non intende arrendersi all'idea di un mondo nel quale un'élite mangia pezzi di prima qualità e miliardi di persone saranno costrette a ingurgitare una sorta di "carburante". In effetti oggi nei paesi sviluppati ognuno di noi consuma 76 chilogrammi di carne all'anno (in Italia 79); nei paesi in via di sviluppo se ne consuma meno della metà, 34 chilogrammi; e poi ci sono i paesi poveri, dove se ne consumano dieci chiloscarsi e, siccome è una media, c'è chi vede sì e no un arrosticino ogni sei mesi. Ecco, sembra brutto prospettare a costoro l'ipotesi di rimediare una bistecca coltivata un paio di volte la settimana. È robacca. In attesa della frisona, meglio star leggeri.

**VIENI A CONOSCERCI.**

Trova l'ambulatorio più vicino su [www.dentalfeel.it](http://www.dentalfeel.it)

IMPIANTOLOGIA | ORTODONZIA | ODONTOLOGIA GENERALE

**DENTAL FEEL**  
 PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

D.S. Dott. Alberto Fiabbi




**Real Estate Forum XII**  
LE CITTÀ DEL FUTURO  
21 NOVEMBRE 2023  
ORE 10.00  
EVENTO IN DIRETTA  
STREAMING  
Scansiona il QR Code per registrarti



Info: forum@coima.com

**Mediobanca  
si allea  
con Nexi  
sul buy now  
pay later**  
**Gualtieri a pagina 12**  
**Si potrà avere  
più di un Pir  
a testa? Il Mef  
apre all'idea  
della Lega**  
**Pira a pagina 9**



**Patrimoni**  
Anno XXXIV n. 225  
Givedì 16 Novembre 2023  
**€3,50\*** *Classificati*



**Real Estate Forum XII**  
LE CITTÀ DEL FUTURO  
21 NOVEMBRE 2023  
ORE 10.00  
EVENTO IN DIRETTA  
STREAMING  
Scansiona il QR Code per registrarti



Info: forum@coima.com

FTSE MIB +0,42% 29.467 DOW JONES +0,56% 35.024\*\* NASDAQ +0,22% 14.125\*\* DAX +0,86% 15.748 SPREAD 180 (-1) €/S 1,0668  
\*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**BASTA GIOCHI CONTABILI: LA GERMANIA DEVE RECUPERARE IN BILANCIO 60 MILIARDI**

# Il buco di Berlino

La Corte Costituzionale tedesca **boccia** il governo. Che ora deve ridurre la spesa  
Intanto **Meloni** il 22 andrà da Scholz per firmare un **piano** d'azione comune

**LO SPREAD BTP-BUND CALA A 180. BRUXELLES TAGLIA LA STIMA SUL PIL ITALIANO**

Ninifele, Salerno Aletta e Savojardo alle pagine 2, 3



**NO ASSALTI ALLA DILIGENZA**

**Meloni punta su  
zero-emendamenti  
per accelerare  
l'ok alla manovra**

Rizzo a pagina 4

**CHIAMATE DAL TESORO**

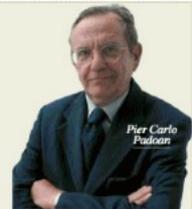
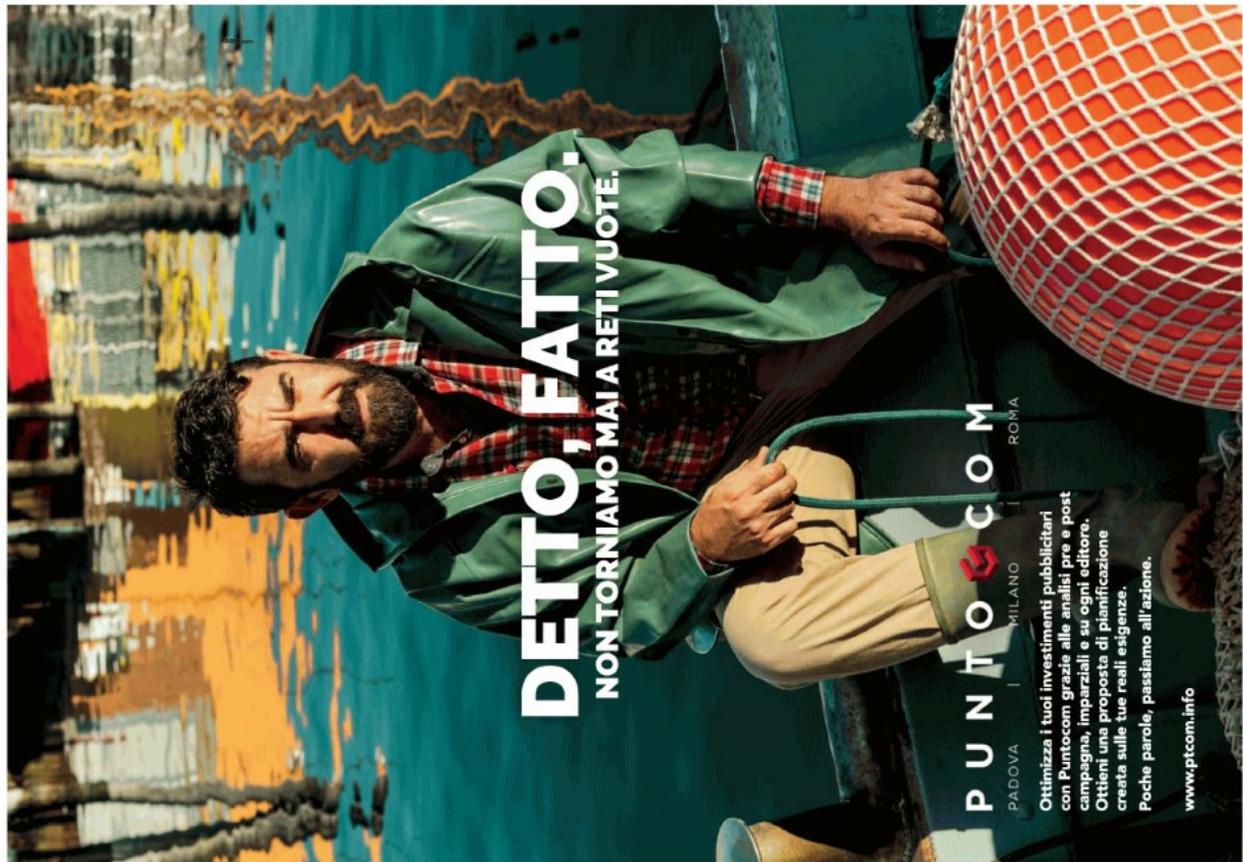
**Le fondazioni  
investiranno  
300 milioni  
nella rete Tim**

Deugeni e Gualtieri a pagina 15

**VERSO IL NUOVO CDA**

**Unicredit, cresce  
l'ipotesi Padoan-bis  
per la presidenza  
Tre le alternative**

Gualtieri a pagina 11

**DETTO, FATTO.  
NON TORNIAMO MAI A RETI VUOTE.**

**PUNTOCOM**  
PADOVA | MILANO | ROMA

Ottimizza i tuoi investimenti pubblicitari con Puntocom grazie alle analisi pre e post campagna, imparziali e su ogni editore. Ottieni una proposta di pianificazione creata sulle tue reali esigenze. Poche parole, passiamo all'azione.  
[www.pitcom.info](http://www.pitcom.info)

# Agenparl

Trieste

## (ARC) Ambiente: Scoccimarro, nuova Barcola idea concreta e condivisa

(AGENPARL) - mer 15 novembre 2023 L'assessore ha presentato il progetto alle istituzioni e alle associazioni di categoria Trieste, 15 nov - "I tempi per un nuovo litorale di Barcola sono maturi e si fondano sull'iniziativa della Regione che si propone di collaborare con il Comune di Trieste in un'opera necessaria, in considerazione dei cambiamenti climatici, e che non vuole essere un sogno, ma un obiettivo concreto sul quale metteremo in campo la stessa determinazione che abbiamo profuso per la riconversione della Ferriera di Servola". Lo ha detto oggi a Trieste l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro nel corso della presentazione dell'opera 'La nuova costa di Barcola: progetti, idee e futuro' a cui hanno partecipato, tra gli altri, anche il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Camera di commercio Venezia Giulia Antonio Paoletti, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale **Zeno D'Agostino**, il presidente del Coni regionale Giorgio Brandolin e il presidente della Trieste Trasporti Maurizio Marzi. Come ha spiegato l'esponente della Giunta regionale, un'idea che parte dalla base, attraverso la condivisione con le categorie produttive e la cittadinanza in una sorta di piramide rovesciata. "Si tratta - ha aggiunto Scoccimarro - di un'opera complessiva divisa in due parti: quella a mare - per la messa in sicurezza, la balneazione e le strutture collegate - e quella a riva - viabilità e parcheggi - che si integreranno in un'unica realizzazione". Per quel che riguarda la linea a mare, il lavoro pre-progettuale è stato affidato a un team multidisciplinare che ha portato a termine una bozza di piano, il quale tiene conto, come primo punto, degli usi e costumi dei triestini, oltre che della propensione al turismo della città e dell'accessibilità da parte delle persone più fragili, con uno sguardo agli "amici animali" e con uno spazio dedicato agli sport d'acqua. Condizione elaborata dai progettisti un cronoprogramma dei lavori che preservi la fruibilità del lungomare nei mesi estivi e questo sarà possibile attraverso la divisione in lotti dei lavori. In relazione ai tempi, l'iter prevede dapprima l'adozione di una variante al Piano regolatore del Comune e successivamente la redazione dei progetti esecutivi, le gare d'appalto e l'esecuzione delle opere in lotti distinti. "Barcola - ha concluso l'assessore - è stata ferita dall'ultima mareggiata, ma quanto accaduto, in considerazione anche che fenomeni simili diventeranno sempre più frequenti, va visto come un'opportunità per accelerare la realizzazione di questo progetto complessivo finalizzato a proteggere la costa e a offrire una nuova visione della riviera barcolana, che rafforzi la vocazione turistica e lo sviluppo economico della città". Da parte sua, infine, il presidente dell'Autorità **D'Agostino** ha lodato la capacità programmatica della Regione



## **Agenparl**

**Trieste**

---

che a seguito di un evento climatico avverso ha dimostrato di essersi preventivamente messa all'opera per intervenire in maniera importante su un significativo tratto della linea di costa. ARC/GG/al 151940 NOV 23.

## Fincantieri, aumentano i ricavi. Folgiero: "Piano industriale rispettato"

"La soddisfazione per la performance produttiva nasce dal fatto che le 17 navi che abbiamo consegnato nel periodo in 10 cantieri sono state realizzate grazie alla competenza ed alla dedizione delle nostre persone" **Trieste** - Fincantieri ha chiuso i primi nove mesi del 2023 riportando ricavi per 5.383 milioni di euro, in aumento dell'1,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'Ebitda è in aumento del 60% a 276 milioni di euro. Lo riferisce al gruppo in una nota. La posizione finanziaria netta negativa ammonta a 2.705 milioni di euro, "in linea con l'andamento previsto per l'intero 2023". Il gruppo conferma la guidance 2023 su "ricavi, Ebitda e Posizione finanziaria netta". Le navi in portafoglio sono 86, in consegna fino al 2030 con un "backlog solido pari a 22,2 miliardi di euro". "I risultati raggiunti nei primi nove mesi del 2023 dimostrano una progressione positiva verso gli obiettivi che ci siamo dati nel nuovo piano industriale in termini operativi, economici e finanziari. La soddisfazione per la performance produttiva nasce dal fatto che le 17 navi che abbiamo consegnato nel periodo in 10 cantieri sono state realizzate grazie alla competenza ed alla dedizione delle nostre persone, avendole progettate durante il Covid e costruite in un contesto caratterizzato dall'escalation del costo dei materiali e da alcune difficoltà nel reperimento della manodopera". Lo ha detto l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, commentando in una nota i risultati dei primi nove mesi del 2023. "L'Ebitda in crescita in valore assoluto del 60% dimostra inoltre che allo sforzo operativo corrisponde anche un aumento della marginalità che si attesta al 5,1% in linea con le guidance fornita al mercato. I primi nove mesi abbiamo acquisito 4 miliardi di ordini, in aumento del 23% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, concretizzando le attese di crescita del piano industriale anche nel settore navale militare ed eolico offshore oltre che nella croceristica di lusso", ha aggiunto Folgiero. "Il Gruppo prosegue quindi nella positiva delivery del Piano Industriale 2023-2027 con l'implementazione delle iniziative strategiche volte a conquistare una posizione di leadership nell'innovazione del settore verso la nave digitale e green, insieme all'eccellenza operativa nell'esecuzione del backlog anche attraverso la modernizzazione dei cantieri", ha concluso.



"La soddisfazione per la performance produttiva nasce dal fatto che le 17 navi che abbiamo consegnato nel periodo in 10 cantieri sono state realizzate grazie alla competenza ed alla dedizione delle nostre persone" Trieste - Fincantieri ha chiuso i primi nove mesi del 2023 riportando ricavi per 5.383 milioni di euro, in aumento dell'1,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'Ebitda è in aumento del 60% a 276 milioni di euro. Lo riferisce al gruppo in una nota. La posizione finanziaria netta negativa ammonta a 2.705 milioni di euro, "in linea con l'andamento previsto per l'intero 2023". Il gruppo conferma la guidance 2023 su "ricavi, Ebitda e Posizione finanziaria netta". Le navi in portafoglio sono 86, in consegna fino al 2030 con un "backlog solido pari a 22,2 miliardi di euro". "I risultati raggiunti nei primi nove mesi del 2023 dimostrano una progressione positiva verso gli obiettivi che ci siamo dati nel nuovo piano industriale in termini operativi, economici e finanziari. La soddisfazione per la performance produttiva nasce dal fatto che le 17 navi che abbiamo consegnato nel periodo in 10 cantieri sono state realizzate grazie alla competenza ed alla dedizione delle nostre persone, avendole progettate durante il Covid e costruite in un contesto caratterizzato dall'escalation del costo dei materiali e da alcune difficoltà nel reperimento della manodopera". Lo ha detto l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, commentando in una nota i risultati dei primi nove mesi del 2023. "L'Ebitda in crescita in valore assoluto del 60% dimostra inoltre che allo sforzo operativo corrisponde anche un aumento della marginalità che si attesta al 5,1% in linea con le guidance fornita al mercato. I primi nove mesi abbiamo acquisito 4 miliardi di ordini, in aumento del 23% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, concretizzando le attese di crescita del piano industriale anche nel settore navale militare ed eolico offshore oltre che nella croceristica di lusso", ha aggiunto

## Shipping Italy

Trieste

### Steinweg-Gmt chiede un prolungamento di concessione per a Trieste

Ancora rinviata la trasformazione in stazione marittima delle stesse aree. A Monfalcone a gara la fornitura di manodopera temporanea 15 Novembre 2023 La scadenza è ormai prossima, febbraio 2024, e l'attuale concessionario non vuole lasciare nessuna casella bianca: per questo il gruppo C.Steinweg - Gmt (Genoa metal terminal), concessionaria del cosiddetto Adria Terminal, ha presentato all'Autorità di sistema portuale di **Trieste** domanda di rinnovo (e contestuale accorpamento con le altre licenze di cui è ad oggi titolare) per continuare a operare sui quasi 82mila mq di piazzali nella parte di ponente dello scalo giuliano. Ormai da anni l'area è stata individuata come possibile destinazione di un ampliamento degli spazi portuali destinati al traffico crocieristico - al punto che risulta che l'Adsp abbia chiesto al Governo di estendervi il progetto di elettrificazione delle banchine (e il relativo finanziamento) - e si pensava che con l'imminente scadenza il cambio di funzione fosse prossimo. Al momento però nessuna collocazione alternativa risulta esser stata individuata per il terminalista olandese-genovese, che ha quindi provveduto alla richiesta di rinnovo. Da capire se da qui a fine mese, termine ultimo previsto, saranno presentate istanze concorrenti. Nel frattempo, quanto all'altro porto sotto la propria giurisdizione, Monfalcone, l'Adsp ha pubblicato nei giorni scorsi il bando di gara per il servizio di fornitura di manodopera temporanea a terminalisti e imprese portuali, oggi appannaggio di Impresa Alto Adriatico.



## Trieste Prima

Trieste

### All'Itis una mostra dedicata al mondo del caffè

**TRIESTE** - E' stata inaugurata martedì 14 novembre, nell'atrio monumentale dell'ASP ITIS di **Trieste**, in via Pascoli 31, la grande mostra "Viaggiando nella terra del caffè", organizzata dall'Associazione Museo del Caffè di **Trieste** in collaborazione con lo stesso ITIS. L'esposizione si sviluppa nei diversi spazi dello storico atrio e in alcuni ambiti circostanti e consente di rivolgere lo sguardo sui molteplici e spesso poco noti aspetti del complesso "mondo del caffè", esaminandone la storia (dalle origini etiopiche alla sua prima introduzione in Brasile, e poi alla sua diffusione in tutto il mondo), sottolineando quindi i diversi metodi di tostatura e modi di preparazione del caffè, con attenzione anche ai più attuali criteri di qualità e illustrando infine, in particolare, lo stretto legame tra il caffè italiano e il chicco brasiliano e, in questo quadro, il ruolo peculiare del **Porto di Trieste** e la storica attiva presenza nella nostra città di tutti i "passaggi" della filiera, dal chicco alla tazzina servita nei locali e nei prestigiosi caffè storici, tanto da farne una vera e propria "capitale del caffè" a livello internazionale. "Viaggiando nella terra del caffè" propone bellissime foto e interessanti testi esplicativi ma pure un video con proiezione continua ed è visitabile con ingresso libero, tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. E' prevista, ma ancora da mettere a punto, una serie di visite guidate, per le quali sarà data successivamente pronta informazione.



## Informatore Navale

Venezia

### "AIVP Venice 2023 L'associazione internazionale delle città portuali sceglie Venezia per il suo summit annuale

Sala degli Squadratori, Arsenale di Venezia 16-17 novembre È Venezia la città-porto prescelta per ospitare il summit annuale di Association Internationale Villes et Ports, l'associazione che nasce più di 30 anni fa per studiare le sfide e le opportunità delle città marinare, da affrontare attraverso il dialogo tra l'anima portuale e quella cittadina Venezia, 13 novembre - AIVP Venice 2023 si terrà nelle giornate del 16 e 17 novembre all'Arsenale, a porte chiuse, coinvolgendo oltre 300 partecipanti tra rappresentanti delle istituzioni, aziende ed esperti di settore in una serie di tavole rotonde e workshop finalizzati a far emergere le migliori pratiche internazionali nel campo della protezione del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scelta di Venezia come sede del summit è stata presa all'unanimità dal board dell'Associazione, guidato dal Presidente e già primo ministro francese Edouard Philippe. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è membro del consiglio di amministrazione di AIVP dal 2017, parte dell'Associazione dal 2016 e co-organizzatore dell'evento veneziano. Il Presidente dell'AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio interverrà, in apertura dei lavori, giovedì 16 novembre alle ore 9:00 e parteciperà lo stesso giorno alle ore 14:00 alla tavola rotonda istituzionale intitolata "Envisioning the port city of the future", moderata dalla rappresentante dell'OECD Oriana Romano (Head of Unit, Water Governance, Blue and Circular Economy del Centro dell'OECD per Imprese, regioni e Città), che farà interagire il Presidente di ESPO e dell'AdSP triestina **Zeno D'Agostino**, il Sindaco di Le Havre e Presidente di AIVP Edouard Philippe e Erik Giercksky Head of the Action Platform for Ocean - UN Global Compact e vedrà il commento del Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi. Venerdì 17 alle ore 9:15 il presidente Di Blasio dialogherà con rappresentanti delle Autorità portuali di Barcellona e della Jamaica nel contesto della tavola rotonda intitolata "The next step for sustainable cruises".



## Idrogeno verde: a Venezia i 20 partner del progetto H2CE su transizione energetica

[ online 15.11.2023 ] E' in corso, il 15 e 16 novembre 2023 al Museo del 900 M9 a Mestre, il primo incontro dei partner del progetto H2CE dedicato allo sviluppo di soluzioni per l'idrogeno verde , coordinato dal partner regionale Joint Spatial Planning Department Berlin-Brandenburg e organizzato da Unioncamere del Veneto. Nel corso della due giorni i 20 Partner da tutt'Europa visiteranno, nell'area **portuale** di Porto Marghera, il nascente Hub dell'idrogeno verde a Venezia del Gruppo Sapio, produttore di idrogeno da oltre 100 anni che vanta un'esperienza consolidata su tutto il territorio. Il progetto di una Hydrogen Valley a Venezia, nato dalla collaborazione fra l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, Sapio e Hydrogen Park, è di trasformare l'ecosistema **portuale** della laguna veneta in un nuovo polo di energia pulita basato sull'idrogeno . Nel contesto di questa iniziativa, Sapio si è aggiudicata dei fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza per realizzare un impianto di produzione di idrogeno rinnovabile con una capacità di 5 MW, alimentato da un impianto fotovoltaico dedicato realizzato da Eco+eco srl del Gruppo Veritas. L'incontro dei partner del progetto H2CE a Venezia è il primo in presenza, dopo la presentazione ufficiale di aprile 2023 a Potsdam in Germania . A Venezia, il consorzio di H2CE ha l'opportunità di consolidare la collaborazione sullo sviluppo del progetto e fare il punto sull'avanzamento dei lavori. Il progetto H2CE risponde alle esigenze della transizione energetica europea , con un'attenzione speciale per modelli di pianificazione energetica facilmente replicabili al livello locale e regionale in Europa centrale. Il progetto consente alle regioni interessate di coordinare lo sviluppo di infrastrutture per l'idrogeno e l'integrazione di soluzioni basate sull'idrogeno verde tra gli strumenti esistenti per la pianificazione territoriale e regionale. Unioncamere del Veneto è il coordinatore del Work Package "H2-ready regions: Support mechanisms for energy system transition and participation" che mira a sviluppare un modello di **sistema** energetico per individuare un'infrastruttura per l'idrogeno efficiente sotto il profilo dei costi e collegarlo ad uno strumento basato su GIS che allinea i progetti e le attività interregionali di transizione all'idrogeno, per individuare le lacune e migliorarne il suo utilizzo. Unioncamere ha un ruolo di facilitazione e di diffusione di know how verso altri Enti e Istituzioni del territorio e, soprattutto, verso le imprese venete associate alla rete camerale del Veneto. Please follow and like us.



## Investimenti cinesi nei porti stranieri, l'Australia è al secondo posto con oltre 8 miliardi

Solo la Tanzania, con 10,2 miliardi di dollari, ha ricevuto più da Pechino. La Cina ha investito più del doppio nei porti in Australia rispetto allo Sri Lanka Canberra - In base ai nuovi dati del Council on Foreign Relations aggiornati a settembre 2023, l'Australia è stata il secondo maggiore beneficiario di investimenti portuali cinesi, con 8,1 miliardi di dollari investiti in tre diversi progetti. L'unico investimento censito in Italia è quello nel terminal container di **Vado** Ligure. Solo la Tanzania, con 10,2 miliardi di dollari, ha ricevuto più da Pechino. La Cina ha investito più del doppio nei porti in Australia rispetto allo Sri Lanka, Paese che si colloca al terzo posto in classifica, che ha beneficiato di 3,9 miliardi di dollari. I media locali fanno notare che in questo contesto ciò che distingue l'Australia dalla Tanzania, dal Sri Lanka e dai successivi dieci maggiori destinatari di investimenti cinesi è la Belt and Road Initiative: l'Australia è infatti l'unico Paese non firmatario ad avere accettato investimenti cinesi così significativi. Il grande, e molto discusso, piano di investimenti infrastrutturali di Pechino coinvolge 155 paesi, ovvero quasi il 75% della popolazione mondiale. Gli investimenti cinesi sono una fonte di crescente tensione in Australia nel contesto delle fluttuanti relazioni Pechino-Canberra. Dopo essere entrato in carica nel 2022, il primo ministro Anthony Albanese ha ordinato una revisione del contratto di concessione del gruppo Landbridge con sede a Rizhao nel porto di Darwin, nel Territorio del Nord.



## Futuro di caos per il porto di Genova

AGIPRESS - Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per **Genova** e il suo **porto** una sfida nella grande sfida del PNRR, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci.

"L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di **Genova**, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del **porto** e sulla fluidità dei traffici". "I rischi, come ha ammesso il Viceministro Rixi - prosegue il Presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno

sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione". "Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del **porto**, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al **porto** dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali". AGIPRESS Devi effettuare il login per inviare commenti Torna in alto.



**Futuro di caos per il porto di Genova**



11/15/2023 15:50

AGIPRESS - Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del PNRR, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci. "L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici". "I rischi, come ha ammesso il Viceministro Rixi - prosegue il Presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione". "Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo.

## Pessina (Assagenti): "Per il porto di Genova in arrivo mesi durissimi per cantieri delle infrastrutture"

"Necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni" Rispondendo indirettamente al viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per **Genova** e il suo **porto** una sfida nella grande sfida del Pnrr, il presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel Pnrr, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci". «L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di **Genova**, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del **porto** e sulla fluidità dei traffici». «I rischi, come ha ammesso il viceministro Rixi - prosegue il presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione». «Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del **porto**, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al **porto** dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali».



"Necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni" Rispondendo indirettamente al viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del Pnrr, il presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel Pnrr, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci". «L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici». «I rischi, come ha ammesso il viceministro Rixi - prosegue il presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione». «Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al

## Porto di Genova: Pessina (Assagenti), si preparano mesi durissimi. Serve tavolo permanente

(FERPRESS) Genova, 15 NOV Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del PNRR, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci.



## Informare

Genova, Voltri

### Assagenti, necessario un tavolo permanente per gestire le criticità determinate dai cantieri a Genova

Un centro - ha spiegato Pessina - che h24 sia in grado di monitorare il sistema. Rispondendo indirettamente al vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per **Genova** e il suo porto una sfida nella grande sfida del PNRR, Paolo Pessina, presidente di Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi genovesi, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico «per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci». «L'elenco delle opere strategiche che dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di **Genova** - ha rilevato Pessina - contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici. I rischi, come ha ammesso il vice ministro Rixi, sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione». «Serve - ha concluso il presidente di Assagenti - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al porto dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali».



Un centro - ha spiegato Pessina - che h24 sia in grado di monitorare il sistema. Rispondendo indirettamente al vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del PNRR, Paolo Pessina, presidente di Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi genovesi, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico «per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci». «L'elenco delle opere strategiche che dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova - ha rilevato Pessina - contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici. I rischi, come ha ammesso il vice ministro Rixi, sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione». «Serve - ha concluso il presidente di Assagenti - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al porto dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali».

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Assagenti - Pessina: Per il Porto di Genova si preparano mesi durissimi: con una gimkana fra i cantieri delle nuove infrastrutture

Il Presidente di Assagenti invoca coesione e collaborazione Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per **Genova** e il suo **porto** una sfida nella grande sfida del PNRR, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci. "L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di **Genova**, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del **porto** e sulla fluidità dei traffici". "I rischi, come ha ammesso il Viceministro Rixi - prosegue il Presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione". "Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del **porto**, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al **porto** dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali".



Informatore Navale  
Assagenti - Pessina: Per il Porto di Genova si preparano mesi durissimi: con una gimkana fra i cantieri delle nuove infrastrutture

11/15/2023 18:10

Il Presidente di Assagenti invoca coesione e collaborazione Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del PNRR, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci. "L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici". "I rischi, come ha ammesso il Viceministro Rixi - prosegue il Presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione". "Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al porto dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle

## Sciopero generale ridotto a 4 ore: ecco cosa succederà venerdì

Cgil e Uil contestano l'ordinanza e fanno sapere, ancora una volta, che andranno avanti. Ecco cosa prevede la mobilitazione, al netto della precettazione di Au. B. **GENOVA** - È arrivata la conferma con una nota del ministero dei Trasporti: Matteo Salvini ha firmato la lettera di precettazione sul dibattuto sciopero di venerdì 17 novembre contro la manovra finanziaria del governo Meloni indetto da Cgil e Uil per quanto riguarda, appunto, il settore dei trasporti: l'astensione dal lavoro, inizialmente prevista per tutta la giornata, sarà consentita dalle 9 alle 13. "In caso di inottemperanza alle disposizioni della presente ordinanza, saranno applicate ai prestatori di lavoro, alle organizzazioni dei lavoratori e ai preposti del settore, nell'ambito degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi, le sanzioni amministrative previste" dalla legge, si legge ancora nel testo. Ma Cgil e Uil contestano l'ordinanza e fanno sapere, ancora una volta, che andranno avanti. Ecco cosa prevede la mobilitazione, al netto della precettazione. La protesta riguarderà l'intero comparto del pubblico impiego, i trasporti e gli altri settori sottoposti alla legge 146 del 1990 di regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Di seguito alcune modalità di adesione dei vari comparti: **PORTO DI GENOVA**: 24 ore dalle ore 00,00 del 17 novembre alle 23,59 del 17 novembre **AEROPORTO**: intera prestazione lavorativa dalle 00,01 alle 24,00 del 17 novembre 2023 nel rispetto, laddove previsto delle fasce di garanzia dalle ore 7,00 alle ore 10,00 e dalle ore 18,00 alle ore 21,00. **TRENI**: nel trasporto regionale fasce garantite dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21 **SCUOLE** - Scuola di ogni ordine e grado, personale docente e non docente: intero turno **UNIVERSITA'** - Del personale docente e non docente: interna giornata : da inizio servizio alle ore 5,30 e dalle ore 9,30 alle ore 17 e dalle ore 21 sino a fine servizio **AMT EXTRAURBANO E TDC** : da inizio servizio alle ore 6 e dalle ore 9,00 alle ore 17 e dalle ore 20 a fine servizio. **FERROVIA GENOVA CASELLA**: da inizio servizio alle ore 6,30 e dalle ore 9,30 alle ore 17,30 e dalle ore 20.30 a fine turno. **SANITA' PUBBLICA E PRIVATA**: intero turno **ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI** (Inail, Inps, ecc.): intero turno intero turno **FUNZIONI CENTRALI** (Ministeri, Prefettura, Questura ecc): intero turno **ENTI LOCALI** (Comune, Regione ecc.): intero turno **TERZO SETTORE**: intero turno **IGIENE AMBIENTALE**: intero turno.



Cgil e Uil contestano l'ordinanza e fanno sapere, ancora una volta, che andranno avanti. Ecco cosa prevede la mobilitazione, al netto della precettazione di Au. B. **GENOVA** - È arrivata la conferma con una nota del ministero dei Trasporti: Matteo Salvini ha firmato la lettera di precettazione sul dibattuto sciopero di venerdì 17 novembre contro la manovra finanziaria del governo Meloni indetto da Cgil e Uil per quanto riguarda, appunto, il settore dei trasporti: l'astensione dal lavoro, inizialmente prevista per tutta la giornata, sarà consentita dalle 9 alle 13. "In caso di inottemperanza alle disposizioni della presente ordinanza, saranno applicate ai prestatori di lavoro, alle organizzazioni dei lavoratori e ai preposti del settore, nell'ambito degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi, le sanzioni amministrative previste" dalla legge, si legge ancora nel testo. Ma Cgil e Uil contestano l'ordinanza e fanno sapere, ancora una volta, che andranno avanti. Ecco cosa prevede la mobilitazione, al netto della precettazione. La protesta riguarderà l'intero comparto del pubblico impiego, i trasporti e gli altri settori sottoposti alla legge 146 del 1990 di regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. Di seguito alcune modalità di adesione dei vari comparti: **PORTO DI GENOVA**: 24 ore dalle ore 00,00 del 17 novembre alle 23,59 del 17 novembre **AEROPORTO**: intera prestazione lavorativa dalle 00,01 alle 24,00 del 17 novembre 2023 nel rispetto, laddove previsto delle fasce di garanzia dalle ore 7,00 alle ore 10,00 e dalle ore 18,00 alle ore 21,00. **TRENI**: nel trasporto regionale fasce garantite dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21 **SCUOLE** - Scuola di ogni ordine e grado, personale docente e non docente: intero turno **UNIVERSITA'** - Del personale docente e non docente: interna giornata : da inizio servizio alle ore 5,30 e dalle ore 9,30 alle ore 17 e dalle ore 21 sino a fine servizio **AMT EXTRAURBANO E TDC** : da inizio servizio alle ore 6 e dalle ore 9,00 alle ore 17 e dalle ore 20 a fine servizio. **FERROVIA GENOVA CASELLA**: da inizio servizio alle ore 6,30 e dalle ore 9,30 alle ore 17,30 e dalle ore 20.30 a fine turno. **SANITA' PUBBLICA E PRIVATA**: intero turno **ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI** (Inail, Inps, ecc.): intero turno intero turno **FUNZIONI CENTRALI** (Ministeri, Prefettura, Questura ecc): intero turno **ENTI LOCALI** (Comune, Regione ecc.): intero turno **TERZO SETTORE**: intero turno **IGIENE AMBIENTALE**: intero turno.

## Porto di Genova, Pessina (Assagenti): "Bisogna coordinare i cantieri per evitare crisi operativa"

**GENOVA** - "Serve qualcosa di più di una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che sia in grado di monitorare h24 il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto di Genova, sui suoi volumi di traffico". Per Paolo Pessina, presidente di Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi genovesi, l'inevitabile apertura in contemporanea di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali, oltre a rappresentare una grande occasione, annuncia l'arrivo di mesi durissimi per il porto di Genova, con gimkane fra i cantieri delle nuove infrastrutture. Rispondendo indirettamente al viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi, che nei giorni scorsi aveva sottolineato che l'apertura dei grandi cantieri rappresenterà una sfida nella sfida, Pessina rilancia. "L'elenco delle opere strategiche che dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talvolta sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici" avverte. Quindi "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel Pnrr sia situazioni di congestione o addirittura il blackout nei flussi logistici delle merci" propone la creazione di un "tavolo permanente di confronto" che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico.



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Pessina (Assagenti): "Per il porto di Genova si preparano mesi durissimi con i cantieri delle nuove infrastrutture"

Il presidente lancia una proposta: "Un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico" **Genova** -

Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per **Genova** e il suo **porto** una sfida nella grande sfida del Pnrr, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la

creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci. "L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di **Genova**, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del **porto** e sulla fluidità dei traffici". "I rischi, come ha ammesso il Viceministro

Rixi - prosegue il Presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione". "Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del **porto**, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al **porto** dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali".



Il presidente lancia una proposta: "Un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico" Genova - Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del Pnrr, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci. "L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici". "I rischi, come ha ammesso il Viceministro Rixi - prosegue il Presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione". "Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al porto dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali".

## Citta della Spezia

La Spezia

### Il nuovo corso del porto, Laghezza: "Non si dimentichi il ruolo delle imprese della logistica nello sviluppo del retroporto"

Il convegno "Sotto il segno del porto" ha sancito l'inizio di un nuovo corso per il porto spezzino. Dopo anni di incertezza sfociati in una sfiducia manifesta della comunità **portuale** nei confronti del principale terminal mercantile e della sua volontà di investire seriamente nel Golfo oggi si respira un'atmosfera nuova, figlia di una serie di cambiamenti e dimostrazioni di volontà che si sono susseguite negli ultimi mesi. Un percorso ben noto al presidente degli Spedizionieri spezzini, Alessandro Laghezza, che è stato anche tra i protagonisti del passaggio dall'una all'altra fase. "E' inutile negare che abbiamo avuto anni di incertezza in cui non si capiva bene se ci sarebbero stati investimenti da parte di Lsct e in quale direzione si andava. Le tensioni fra i soci erano arrivate a un punto preoccupante. L'insieme di tutte queste cose, unite al calo dei flussi, ha portato sicuramente verso una china pericolosa come dimostrato dal periodo iniziale dell'anno dove c'erano polemiche, volumi in calo, cominciavano i distinguo da parte del sindacato e le precisazioni da parte dell'**Autorità** di **sistema portuale**. Questa pagina - afferma Laghezza - è stata superata grazie a tutte le varie componenti che si sono impegnate per tornare ad essere un porto di eccellenza". "C'è stato un lavoro chiaramente molto importante da parte del Lsct, che ha cambiato i vertici e ha dato un'accelerazione, ma anche da parte dell'Adsp. Questi sono gli elementi più visibili e poi è stato un lavoro di stimolo, di tessitura di rapporti che facciamo noi a livello di comunità **portuale** storica e di associazioni. Un'azione che magari è meno visibile ma che è continua, anche perché, come dico sempre: i manager cambiano, i presidenti delle Adsp cambiano, ma gli imprenditori del porto e le aziende sono quelli da 50 anni e sono un po' le sentinelle di questo territorio. Abbiamo tutto l'interesse di continuare a svolgere questo ruolo di stimolo e di aggregazione - prosegue il numero uno degli Spedizionieri - e ci sentiamo ottimisti per questa nuova fase alla quale stiamo collaborando con entusiasmo". Un cammino di rinascita appena iniziato nel quale lo stesso Laghezza ha avuto un ruolo determinante, a cominciare dal rilancio del marchio "**Sistema** Spezia". "E' nato dalla prima riunione che abbiamo fatto con Matthieu Gasselin nel quale ho suggerito che il marketing territoriale necessario deve essere fatto come "**Sistema** Spezia" perché al di là del fatto che c'è un terminal fondamentale, che è Lsct, e che c'è un altro terminal, che è Tarros, ha sempre avuto una forza, una capacità di attrazione che andava oltre. Gli ho spiegato, visto che non era al corrente del passato dello scalo, che ci sono una serie di aziende e anche di istituzioni pubbliche che hanno sempre cooperato per il meglio del porto, cosa che non è per niente scontata. In altri porti questo tipo di unità di intenti non c'è - dichiara Laghezza - o perché i soggetti sono troppi o perché ci sono visioni contrapposte: basta guardare nei porti vicini per notarlo".



Il convegno "Sotto il segno del porto" ha sancito l'inizio di un nuovo corso per il porto spezzino. Dopo anni di incertezza sfociati in una sfiducia manifesta della comunità portuale nei confronti del principale terminal mercantile e della sua volontà di investire seriamente nel Golfo oggi si respira un'atmosfera nuova, figlia di una serie di cambiamenti e dimostrazioni di volontà che si sono susseguite negli ultimi mesi. Un percorso ben noto al presidente degli Spedizionieri spezzini, Alessandro Laghezza, che è stato anche tra i protagonisti del passaggio dall'una all'altra fase. "E' inutile negare che abbiamo avuto anni di incertezza in cui non si capiva bene se ci sarebbero stati investimenti da parte di Lsct e in quale direzione si andava. Le tensioni fra i soci erano arrivate a un punto preoccupante. L'insieme di tutte queste cose, unite al calo dei flussi, ha portato sicuramente verso una china pericolosa come dimostrato dal periodo iniziale dell'anno dove c'erano polemiche, volumi in calo, cominciavano i distinguo da parte del sindacato e le precisazioni da parte dell'Autorità di sistema portuale. Questa pagina - afferma Laghezza - è stata superata grazie a tutte le varie componenti che si sono impegnate per tornare ad essere un porto di eccellenza". "C'è stato un lavoro chiaramente molto importante da parte del Lsct, che ha cambiato i vertici e ha dato un'accelerazione, ma anche da parte dell'Adsp. Questi sono gli elementi più visibili e poi è stato un lavoro di stimolo, di tessitura di rapporti che facciamo noi a livello di comunità portuale storica e di associazioni. Un'azione che magari è meno visibile ma che è continua, anche perché, come dico sempre: i manager cambiano, i presidenti delle Adsp cambiano, ma gli imprenditori del porto e le aziende sono quelli da 50 anni e sono un po' le sentinelle di questo territorio. Abbiamo tutto l'interesse di continuare a svolgere questo ruolo di stimolo e di aggregazione - prosegue il numero uno degli Spedizionieri - e ci sentiamo ottimisti per questa nuova fase alla quale stiamo

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

**Sistema** Spezia, trasporto su ferro e retroporto di Santo Stefano Magra sono i cardini sui quali gli attori della portualità spezzina, seguendo anche le indicazioni del presidente dell'Adsp Mario Sommariva, hanno scelto di impernare il rilancio. Ma secondo Laghezza ci sono punti di forza di uno di questi elementi che potrebbero essere valorizzati maggiormente: "A Santo Stefano abbiamo una cittadella della logistica che è poco conosciuta e che però è una fonte formidabile di attrazione delle merci verso il porto. Spesso si sente parlare di treni e di verifiche doganali ma nella zona industriale ci sono qualcosa come 100.000 metri quadrati di magazzini di vari operatori della logistica: è qualcosa in cui noi spedizionieri abbiamo investito tanto tempo e che è una parte fondamentale del retroporto, quindi bisogna stare attenti a non dimenticarsela perché per un porto ci vogliono tutte le componenti e secondo me quella chiave è proprio questo retroporto che si è qualificato nella logistica e che sta crescendo. E' un valore aggiunto e di attrazione di traffici sul quale noi spedizionieri puntiamo molto". E' proprio ritenendo la Val di Magra un hub logistico ideale che Amazon ha scelto di realizzare un magazzino di 6mila metri quadrati nella piana di Santo Stefano. Una conferma del buon lavoro svolto sino a oggi o un vicino ingombrante che può influire negativamente nell'operatività? "Amazon in questo momento è francamente molto poco connesso con il porto: quella che fa Amazon è una logistica di ultimo miglio per tutte le aree vicine a questo impianto e la merce viene movimentata via terra. In futuro è probabile che si aprirà anche una connessione con il porto. In ogni caso vedo positivamente la presenza di questo importante gruppo sul nostro territorio perché più c'è una percezione che in quell'area si fa logistica e più chiaramente si crea anche una percezione positiva da punto di vista delle istituzioni pubbliche, del semplice cittadino e anche del ragazzo che capisce che studiando come funziona questo mondo può trovare lavoro in quell'area", conclude il presidente degli Spedizionieri spezzini.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Lavoratori stranieri e assunzioni, il bilancio del convegno organizzato dalla Prefettura

Un convegno per esaminare e approfondire la complessa e variegata normativa che disciplina i permessi di soggiorno e l'assunzione degli stranieri. Con questo obiettivo la Prefettura della Spezia - in collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Spezia, l'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili della Spezia e con Confindustria, Confartigianato, Confcommercio, Cna, Confesercenti - ha organizzato un apposito momento di formazione presso l'Auditorium dell'**Autorità** di **Sistema** del Mar Ligure Orientale "G. Bucchioni". Giuseppe De Angelis, Dirigente superiore della Polizia di Stato in quiescenza, ha illustrato gli aspetti socio-economici connessi al coinvolgimento dei cittadini stranieri nel tessuto economico del Paese, con uno specifico approfondimento sulle diverse tipologie di permesso di soggiorno che consentono alle imprese di poter assumere lavoratori provenienti dall'estero. A seguire, Gianluca Fagnoli, Dirigente dell'ufficio immigrazione della Questura della Spezia, si è soffermato sulle novità legislative di cui al Decreto Legge "Cutro" del 10 marzo 2023, che ha introdotto novità circa la durata e il rinnovo di alcuni titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini stranieri.

Roberto Pullara, Dirigente della Prefettura della Spezia, si è soffermato, infine, sulle procedure operative del Decreto Flussi che riguardano le aziende interessate ad assumere lavoratori provenienti dall'estero, atteso che, a breve, scatterà il c.d. click day (previsto il 2, il 4 e il 12 dicembre, in base ai diversi settori di impiego). Con i professionisti del settore sono stati affrontati, altresì, alcuni degli aspetti più critici del procedimento. "L'inserimento lavorativo dei cittadini stranieri è una tematica sempre di grande attualità, soprattutto perché rappresenta un passo fondamentale per la promozione di un'autentica integrazione nella nostra società" ha dichiarato il Prefetto della Spezia, Maria Luisa Inversini Raccomandato da Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.



## Informatore Navale

### La Spezia

#### La Spezia Container Terminal riceve la visita del presidente della Liguria Giovanni Toti

Una giornata dedicata allo shipping e all'eccellenza portuale: evidenziato il valore del terminal spezzino nel sistema economico della regione e per la crescita del settore. Lo scorso 10 novembre, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha visitato il terminal del Gruppo Contship, accompagnato dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, e dall'amministratore delegato del Gruppo, Matthieu Gasselín. "Oggi siamo qui per discutere le prospettive di crescita del porto di La Spezia, di cui il Gruppo Contship è uno dei principali operatori" ha dichiarato il presidente Toti. "Abbiamo avuto l'opportunità di discutere la vitalità economica della nostra regione e di visitare un'autentica eccellenza locale. La Spezia Container Terminal si conferma una realtà dinamica che sta dimostrando di saper affrontare le sfide attuali del mercato della logistica e di sapersi adattare con successo ai cambiamenti". Il Presidente ha inoltre espresso fiducia nella continua sinergia tra le imprese locali e le risorse portuali, rafforzando la posizione di La Spezia come motore trainante per lo sviluppo economico della Liguria e del Paese. La Spezia riveste infatti un ruolo strategico per la regione e la rete centrale di trasporto transeuropeo, il Gruppo ha recentemente confermato gli investimenti finalizzati a rendere il terminal sempre più competitivo ed efficiente attraverso la manutenzione e il revamping dei mezzi e delle infrastrutture esistenti. È stata anche confermata la realizzazione del nuovo molo Ravano; l'ampliamento del terminal del Gruppo Contship a La Spezia sarà completato nel 2026, rendendo il gateway sempre più efficiente e automatizzato grazie all'impiego di intelligenza artificiale e blockchain. "Il settore della logistica e dello shipping sta attraversando una fase di cambiamento e volatilità. La Spezia dimostra di sapersi adattare a queste sfide, e con il presidente Toti abbiamo avuto un confronto stimolante, condividendo il nostro focus su volumi e clienti che continuano a credere nel nostro scalo" ha affermato Gasselín. Il Ceo del Gruppo ha inoltre sottolineato che il porto di La Spezia continuerà a puntare sulla crescita, focalizzandosi sulla digitalizzazione, la valorizzazione del retroporto di Santo Stefano Magra, e la forte coesione di tutti gli operatori che da sempre rappresenta un valore aggiunto per la comunità portuale spezzina.



## Peschereccio scomparso e due membri dell'equipaggio naufragati: ma è solo un'esercitazione

Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un peschereccio normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura di fronte a Cesenatico Peschereccio scomparso in mare: ma è solo una "prova". Si è svolta ieri mattina l'esercitazione annuale di ricerca/soccorso in mare (Search And Rescue) ed antinquinamento (Pollution), ideata e condotta dalla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna - 8°MRSC (Maritime Rescue Sub Center), quale Autorità coordinatrice delle risorse dedicate della Guardia Costiera e di quelle concorrenti degli altri Organi dello Stato nonché dei mezzi privati, nell'ambito della regione Emilia-Romagna. Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un peschereccio normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura di fronte a Cesenatico con tre membri di equipaggio, da cui l'attivazione delle procedure iniziali Sar da parte della Capitaneria di **porto** di Rimini, quale Unità Costiera di Guardia (UCG) competente per territorio, con il ricorso alle proprie risorse di zona. L'allarme è stato così originato ieri mattina, attorno alle ore 9.15, dall'armatore del peschereccio "Magia blu", senza indicazione dell'ultima posizione nota del

mezzo, da cui l'esigenza di sviluppare un'ampia zona di ricerca da suddividere dunque tra più mezzi impiegabili, di cui un elicottero del Roan Guardia di Finanza di Rimini, di un elicottero della Guardia Costiera della base aeromobili di Pescara, della vedetta (V830) della Guardia di Finanza di Marina di Ravenna e di tre motovedette della Guardia Costiera, rispettivamente provenienti da Rimini (CP2107), Cesenatico (CP612) e Cervia (CP552). L'oggetto iniziale della ricerca è stato dunque il peschereccio "scomparso", ipotizzato sinistrato, da cui anche il ricorso alle dotazioni di sicurezza di bordo (cosiddetti "life saving signals") e il confermato naufragio di due membri di equipaggio, costituiti da due appositi simulacri dispersi alla deriva, con la successiva assunzione del coordinamento generale delle operazioni da parte di questo 8° Mrsc. La vedetta GdiF V830 ha proceduto a individuare il motopesca quasi al confine delle acque frontiste a Cervia, con il supporto dell'elicottero GdiF (VOLPE514), mentre le motovedette CP 2107 e CP 612 hanno poi rinvenuto i due finti dispersi al largo della costa di Cesenatico. D'intesa con il 118 Romagna Soccorso si è simulato così il trasferimento dei malcapitati, in autoambulanza, presso l'ospedale Bufalini di Cesena, in quanto il punto di sbarco più prossimo risultava essere il sorgitore di Cesenatico. Concluso favorevolmente l'addestramento Sar, con l'individuazione dei tre target prefissati dopo circa 2 ore e 30 di attività, è stata poi sviluppata la fase esercitativa antinquinamento, ipotizzando lo sversamento del carburante di bordo del motopesca a seguito dell'affondamento, gestendo così una emergenza di cosiddetto "Livello 1", ai sensi del "Piano di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze pericolose e nocive", adottato



11/15/2023 10:52

Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un peschereccio normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura di fronte a Cesenatico Peschereccio scomparso in mare: ma è solo una "prova". Si è svolta ieri mattina l'esercitazione annuale di ricerca/soccorso in mare (Search And Rescue) ed antinquinamento (Pollution), ideata e condotta dalla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna - 8°MRSC (Maritime Rescue Sub Center), quale Autorità coordinatrice delle risorse dedicate della Guardia Costiera e di quelle concorrenti degli altri Organi dello Stato nonché dei mezzi privati, nell'ambito della regione Emilia-Romagna. Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un peschereccio normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura di fronte a Cesenatico con tre membri di equipaggio, da cui l'attivazione delle procedure iniziali Sar da parte della Capitaneria di porto di Rimini, quale Unità Costiera di Guardia (UCG) competente per territorio, con il ricorso alle proprie risorse di zona. L'allarme è stato così originato ieri mattina, attorno alle ore 9.15, dall'armatore del peschereccio "Magia blu", senza indicazione dell'ultima posizione nota del mezzo, da cui l'esigenza di sviluppare un'ampia zona di ricerca da suddividere dunque tra più mezzi impiegabili, di cui un elicottero del Roan Guardia di Finanza di Rimini, di un elicottero della Guardia Costiera della base aeromobili di Pescara, della vedetta (V830) della Guardia di Finanza di Marina di Ravenna e di tre motovedette della Guardia Costiera, rispettivamente provenienti da Rimini (CP2107), Cesenatico (CP612) e Cervia (CP552). L'oggetto iniziale della ricerca è stato dunque il peschereccio "scomparso", ipotizzato sinistrato, da cui anche il ricorso alle

## Ravenna Today

### Ravenna

---

con il recente D.M. n.389 del 13.10.22. È stato così ulteriormente coinvolto nell'articolato scenario anche un battello disinquinante specializzato appartenente alla Società Castalia - convenzionata con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la tutela dell'ecosistema marino e costiero - appositamente salpato da Ravenna alla volta di Cesenatico, dove ha posto in essere le proprie panne galleggianti di contenimento e i sistemi di abbattimento e recupero tipo skimmer e bracci disperdenti, in prossimità dell'area di operazioni monitorata dall'elicottero della Guardia Costiera (NEMO 11) e dalle motovedette CP 552 e CP 612, le quali hanno proceduto anche ai campionamenti degli idrocarburi spillati in zona, per il pronto affidamento ai tecnici dell'Arpae, ai fini delle conseguenti analisi di laboratorio. È stata, infine, inviata sul punto di simulato affondamento, a mezzo di un battello pneumatico della Guardia Costiera di Cesenatico, anche una squadra di operatori subacquei della Guardia Costiera appartenenti al 1° Nucleo Sub, la quale si è immersa in mare aperto per tamponare la fuoriuscita di carburante dal relitto, adagiatosi su di un fondale di circa 15 metri di profondità. L'attività antinquinamento è durata oltre 3 ore terminando nel primo pomeriggio e ha richiesto anche l'applicazione del Piano Direzionale di Coordinamento, avendo lo scenario addestrativo interessato i due compartimenti marittimi adiacenti di Rimini e Ravenna. L'esercitazione ha consentito a tutte le forze partecipanti ed all'Autorità coordinatrice di testare sul campo le procedure pre-pianificate nei vigenti piani di emergenza, valutando le tempistiche d'intervento e le diverse capacità operative, verificando anche le necessarie modalità di comunicazione tra i diversi attori. Al termine delle operazioni, che sono state in parte condizionate sia dalla presenza di locali banchi di nebbia che da una concomitante emergenza reale a Casalborgorsetti, l'8° Mrsc ha pure curato lo svolgimento di un mirato debriefing in videoconferenza per confrontarsi sulle attività sviluppate e sulle situazioni emerse, valorizzando l'acquisizione di possibili suggerimenti atti a migliorare le cosiddette "buone pratiche". Tutti i Comandi, enti e soggetti intervenuti convengono dunque che il costante sviluppo delle esercitazioni consente il mantenimento di elevati standard di addestramento del personale operante, migliorandone la relativa preparazione e affinando la conoscenza delle procedure e dei sistemi, ottimizzando il lavoro di squadra ed il sinergico operato, a vantaggio degli obiettivi perseguiti.

## Al Circolo Ravennate e dei Forestieri Luca Maggio in conversazione con Felice Nittolo

di Redazione - 15 Novembre 2023 - 7:31 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il prossimo 17 novembre 2023 alle ore 18:30 presso il Circolo Ravennate e dei Forestieri in via Corrado Ricci 22 a Ravenna, il critico d'arte Luca Maggio sarà in conversazione con Felice Nittolo per ripercorrere le tappe salienti del suo percorso artistico. Continuiamo a parlare di Mosaico con un artista del Mosaico Contemporaneo di matrice ravennate che ha esposto presso lo spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery nel 2022. Questo appuntamento del "Ciclo di conversazioni con i mosaicisti di ieri e di oggi" si inserisce nel calendario della VIII edizione della Biennale di Mosaico Contemporaneo di Ravenna. Felice Nittolo nasce a Capriglia Irpina nel 1950.

Dopo la prima formazione all'Istituto d'arte di Avellino e all'Accademia di Belle Arti di Napoli, nel 1968 si trasferisce a Ravenna «per amore del mosaico». Nel 1984 si impone all'attenzione internazionale con il manifesto l'A-Ritmismo, attraverso il quale si fa promotore di un deciso rinnovamento del mosaico tradizionalmente inteso. Nel 1992 presenta il manifesto della Nuova Tradizione e, a seguire, la sua presenza si registra in Italia e all'estero: Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Bosnia-Erzegovina, Francia, Germania, Austria, Scozia. Negli anni successivi, sperimenta ulteriormente le possibilità del vetro e della ceramica e realizza alcune video-performance. Affianca all'attività creativa un profondo impegno nella riscoperta del lavoro dei massimi protagonisti della scuola musiva ravennate del Novecento, organizzando e curando nel corso degli anni una lunga serie di esposizioni monografiche retrospettive, cui si alternano mostre di artisti viventi (spesso "nuovi talenti" del mosaico). Per molti anni docente di arte del mosaico presso l'Istituto d'Arte "Nervi-Severini" di Ravenna, ha altresì insegnato presso l'Accademia di Belle Arti della stessa città ed è stato inoltre docente presso la Pilchuck School di Seattle (USA). Molte collezioni pubbliche e private custodiscono sue opere: dal Museo MAR della città di Ravenna al Tacoma Art Museum di Seattle, dal Museo Nazionale di Ravenna al Museo d'Arte di Kawagoe (Giappone). Felice Nittolo partecipa alla VIII Biennale di Mosaico Contemporaneo a Ravenna ospitando presso il suo spazio espositivo niArt Gallery la mostra personale di CaCO3 "L'idea del vuoto" a cura di Eleonora Savorelli. Ha altresì recentemente presentato la sua installazione musiva per Raffaello Biagetti "Albero della libertà" presso Biagetti design Club. Vive e lavora a Ravenna. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, si avvale del patrocinio del Comune di Ravenna Assessorato Cultura e Mosaico, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno del Circolo Ravennate e dei Forestieri, di BCC RAVENNATE FORLIVese E IMOLESE e di DARSENALE



11/15/2023 07:37

Circolo Ravennate, Luca Maggio

di Redazione - 15 Novembre 2023 - 7:31 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il prossimo 17 novembre 2023 alle ore 18:30 presso il Circolo Ravennate e dei Forestieri in via Corrado Ricci 22 a Ravenna, il critico d'arte Luca Maggio sarà in conversazione con Felice Nittolo per ripercorrere le tappe salienti del suo percorso artistico. Continuiamo a parlare di Mosaico con un artista del Mosaico Contemporaneo di matrice ravennate che ha esposto presso lo spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery nel 2022. Questo appuntamento del "Ciclo di conversazioni con i mosaicisti di ieri ... e di oggi" si inserisce nel calendario della VIII edizione della Biennale di Mosaico Contemporaneo di Ravenna. Felice Nittolo nasce a Capriglia Irpina nel 1950. Dopo la prima formazione all'Istituto d'arte di Avellino e all'Accademia di Belle Arti di Napoli, nel 1968 si trasferisce a Ravenna «per amore del mosaico». Nel 1984 si impone all'attenzione internazionale con il manifesto l'A-Ritmismo, attraverso il quale si fa promotore di un deciso rinnovamento del mosaico tradizionalmente inteso. Nel 1992 presenta il manifesto della Nuova Tradizione e, a seguire, la sua presenza si registra in Italia e all'estero: Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Bosnia-Erzegovina, Francia, Germania, Austria, Scozia. Negli anni successivi, sperimenta ulteriormente le possibilità del vetro e della ceramica e realizza alcune video-performance. Affianca all'attività creativa un profondo impegno nella riscoperta del lavoro dei massimi protagonisti della scuola musiva ravennate del Novecento, organizzando e curando nel corso degli anni una lunga serie di esposizioni monografiche retrospettive, cui si alternano mostre di artisti viventi (spesso "nuovi talenti" del mosaico). Per molti anni docente di arte del

- BIZANTINA BREW PUB Ravenna. Ingresso libero.

## Seasubsarex-pollex 2023. Giornata di esercitazione in ricerca e soccorso in mare per la Guardia Costiera dell'Emilia Romagna

di Redazione - 15 Novembre 2023 - 10:13 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Si è svolta ieri, 14 novembre, l' esercitazione annuale di ricerca/soccorso in mare (Search And Rescue) ed antinquinamento (Pollution), ideata e condotta dalla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna - 8°MRSC (Maritime Rescue Sub Center), quale Autorità coordinatrice delle risorse dedicate della Guardia Costiera e di quelle concorrenti degli altri Organi dello Stato nonché dei mezzi privati, nell'ambito della regione Emilia-Romagna. Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un motopesca normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura frontisti a Cesenatico, con tre membri di equipaggio, da cui l'attivazione delle procedure iniziali SAR da parte della Capitaneria di **porto** di Rimini, quale Unità Costiera di Guardia competente per territorio, con il ricorso alle proprie risorse di zona. "L'allarme è stato originato, attorno alle 9.15 ca., dall'armatore del m/p "Magia blu", senza indicazione dell'ultima posizione nota del mezzo, da cui l'esigenza di sviluppare un'ampia zona di ricerca da suddividere dunque tra più mezzi impiegabili, di cui un

elicottero del ROAN Guardia di Finanza di Rimini di un elicottero della Guardia Costiera della base aeromobili di Pescara, della vedetta (V830) della Guardia di Finanza di Marina di Ravenna e di tre motovedette della Guardia Costiera, rispettivamente provenienti da Rimini (CP2107), Cesenatico (CP612) e Cervia (CP552)" spiegano dalla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna - Guardia Costiera. L'oggetto iniziale della ricerca è stato dunque il motopesca "scomparso", ipotizzato sinistrato da cui anche il ricorso alle dotazioni di sicurezza di bordo (c.d. "life saving signals") ed il confermato naufragio di due membri di equipaggio, costituiti da due appositi simulacri dispersi alla deriva, con la successiva assunzione del coordinamento generale delle operazioni da parte di questo 8°MRSC. La vedetta GdIF V830 ha proceduto ad individuare il motopesca quasi al confine delle acque frontiste a Cervia, con il supporto dell'elicottero GdIF (VOLPE514), mentre le motovedette CP 2107 e CP 612 hanno poi rinvenuto i due distinti simulacri al traverso della costa di Cesenatico. D'intesa con il 118 Romagna Soccorso si è simulato così il trasferimento dei malcapitati, a mezzo autoambulanza, presso l'ospedale civile Bufalini di Cesena, in quanto il punto di sbarco più prossimo risultava essere il sorgitore di Cesenatico. Concluso favorevolmente l'addestramento SAR, con l'individuazione dei tre target prefissati dopo circa 2h30' di attività, è stata poi sviluppata la fase esercitativa antinquinamento, ipotizzando lo sversamento del carburante di bordo del motopesca a seguito dell'affondamento, gestendo così una emergenza di c.d. "Livello 1", ai sensi del "Piano di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze pericolose e nocive", adottato con il recente D.M. n.389 del 13.10.



11/15/2023 10:16

di Redazione - 15 Novembre 2023 - 10:13 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Si è svolta ieri, 14 novembre, l' esercitazione annuale di ricerca/soccorso in mare (Search And Rescue) ed antinquinamento (Pollution). Ideata e condotta dalla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna - 8°MRSC (Maritime Rescue Sub Center), quale Autorità coordinatrice delle risorse dedicate della Guardia Costiera e di quelle concorrenti degli altri Organi dello Stato nonché dei mezzi privati, nell'ambito della regione Emilia-Romagna. Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un motopesca normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura frontisti a Cesenatico, con tre membri di equipaggio, da cui l'attivazione delle procedure iniziali SAR da parte della Capitaneria di porto di Rimini, quale Unità Costiera di Guardia competente per territorio, con il ricorso alle proprie risorse di zona. "L'allarme è stato originato, attorno alle 9.15 ca., dall'armatore del m/p "Magia blu", senza indicazione dell'ultima posizione nota del mezzo, da cui l'esigenza di sviluppare un'ampia zona di ricerca da suddividere dunque tra più mezzi impiegabili, di cui un elicottero del ROAN Guardia di Finanza di Rimini di un elicottero della Guardia Costiera della base aeromobili di Pescara, della vedetta (V830) della Guardia di Finanza di Marina di Ravenna e di tre motovedette della Guardia Costiera, rispettivamente provenienti da Rimini (CP2107), Cesenatico (CP612) e Cervia (CP552)" spiegano dalla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna - Guardia Costiera. L'oggetto iniziale della ricerca è stato dunque il motopesca "scomparso". Ipotizzato sinistrato da cui anche il ricorso alle dotazioni di sicurezza

22 - proseguono dalla Direzione Marittima -. È stato così ulteriormente coinvolto nell'articolato scenario anche un battello disinquinante specializzato appartenente alla Società Castalia - convenzionata con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la tutela dell'ecosistema marino e costiero - appositamente salpato da Ravenna alla volta di Cesenatico, dove ha posto in essere le proprie panne galleggianti di contenimento ed i sistemi di abbattimento e recupero tipo skimmer e bracci disperdenti, in prossimità dell'area di operazioni monitorata dall'elicottero della Guardia Costiera (NEMO 11) e dalle motovedette CP 552 e CP 612, le quali hanno proceduto anche ai campionamenti degli idrocarburi spillati in zona, per il pronto affidamento ai tecnici dell'ArpaE, ai fini delle conseguenti analisi di laboratorio. guardia costiera - controlli antinquinamento È stata, infine, inviata sul punto di simulato affondamento, a mezzo di un battello pneumatico della Guardia Costiera di Cesenatico, anche una squadra di operatori subacquei della Guardia Costiera appartenenti al 1° Nucleo Sub, la quale si è immersa in mare aperto per tamponare la fuoriuscita di carburante dal relitto, adagiatosi su di un fondale di ca. 15 m. di profondità. L'attività antinquinamento è durata oltre 3 ore ca. terminando nel primo pomeriggio odierno ed ha richiesto anche l'applicazione del Piano Direzionale di Coordinamento, avendo lo scenario addestrativo interessato i due compartimenti marittimi adiacenti di Rimini e Ravenna. "L'esercitazione ha consentito a tutte le forze partecipanti ed all'Autorità coordinatrice di testare sul campo le procedure pre-pianificate nei vigenti piani di emergenza, valutando le tempistiche d'intervento e le diverse capacità operative, verificando anche le necessarie modalità di comunicazione tra i diversi attori" sottolineano dalla Direzione Marittima. Al termine delle operazioni, che sono state in parte condizionate sia dalla presenza di locali banchi di nebbia che da una concomitante emergenza reale nell'ambito di Casalborgsetti (RA), 8°MRSC ha pure curato lo svolgimento di un mirato de-briefing in videoconferenza per confrontarsi sulle attività sviluppate e sulle situazioni emerse, valorizzando l'acquisizione di possibili suggerimenti atti a migliorare le c.d. "buone pratiche". Dalla Direzione Marittima concludono sottolineando che "tutti i Comandi/Enti/soggetti intervenuti convengono dunque che il costante sviluppo delle esercitazioni consente il mantenimento di elevati standard di addestramento del personale operante, migliorandone la relativa preparazione ed affinando la conoscenza delle procedure e dei sistemi, ottimizzando il lavoro di squadra ed il sinergico operato, a vantaggio degli obiettivi perseguiti".

## Mingozzi (Pri): il rigassificatore rafforza il ruolo di Ravenna Capitale dell'Energia

di Redazione - 15 Novembre 2023 - 12:26 Commenta Stampa Invia notizia 1 min "La convenzione sottoscritta ieri da Amministrazione comunale di Ravenna e SNAM che mette nero su bianco risorse ed interventi di cui beneficeranno i ravennati ed in particolare la località di Punta Marina rappresentano gli impegni e le doverose compensazioni che i repubblicani hanno sostenuto fin dall'approvazione del progetto e della volontà di ospitare la nave rigassificatore nonché dalla messa in opera del cantiere per le opere di distribuzione" afferma Giannantonio Mingozzi della Direzione Nazionale del PRI. "Un buon lavoro quello della Giunta e si può dire di tutto il Consiglio comunale, salvo qualche rara eccezione, che rafforza il ruolo di Capitale dell'Energia per l'aiuto che ne deriva dalle nuove risorse che verranno messe a disposizione del Paese e per le opportunità di lavoro che interessano anche le nostre aziende del comparto energetico" sottolinea l'esponente dell'Edera; "lo stato di avanzamento dei lavori, che in questi giorni attraversano la frazione di San Michele, e la previsione di avvio operativo della produzione nel marzo 2025 procede in parallelo con l'impegno graduale di oltre 1000 nuovi addetti ed investimenti per 25 milioni di opere a Punta Marina ed in altri tratti del percorso; 300 milioni di risorse destinate a Ravenna, che si aggiungono ad altrettante risorse che l'Autorità Portuale sta destinando al nuovo Hub, banchine e fondali, nonché l'avvio del nuovo insediamento in Trattaroli con l'impegno di imprese ravennati rappresentano un viatico positivo che nel breve periodo fa di Ravenna la città italiana più importante nella sfida della transizione energetica e nella messa in opera di nuove infrastrutture portuali e di collegamento capaci di potenziare ogni opportunità commerciale" conclude Mingozzi.



11/15/2023 12:27

di Redazione - 15 Novembre 2023 - 12:26 Commenta Stampa Invia notizia 1 min "La convenzione sottoscritta ieri da Amministrazione comunale di Ravenna e SNAM che mette nero su bianco risorse ed interventi di cui beneficeranno i ravennati ed in particolare la località di Punta Marina rappresentano gli impegni e le doverose compensazioni che i repubblicani hanno sostenuto fin dall'approvazione del progetto e della volontà di ospitare la nave rigassificatore nonché dalla messa in opera del cantiere per le opere di distribuzione" afferma Giannantonio Mingozzi della Direzione Nazionale del PRI. "Un buon lavoro quello della Giunta e si può dire di tutto il Consiglio comunale, salvo qualche rara eccezione, che rafforza il ruolo di Capitale dell'Energia per l'aiuto che ne deriva dalle nuove risorse che verranno messe a disposizione del Paese e per le opportunità di lavoro che interessano anche le nostre aziende del comparto energetico" sottolinea l'esponente dell'Edera; "lo stato di avanzamento dei lavori, che in questi giorni attraversano la frazione di San Michele, e la previsione di avvio operativo della produzione nel marzo 2025 procede in parallelo con l'impegno graduale di oltre 1000 nuovi addetti ed investimenti per 25 milioni di opere a Punta Marina ed in altri tratti del percorso; 300 milioni di risorse destinate a Ravenna, che si aggiungono ad altrettante risorse che l'Autorità Portuale sta destinando al nuovo Hub, banchine e fondali, nonché l'avvio del nuovo insediamento in Trattaroli con l'impegno di imprese ravennati rappresentano un viatico positivo che nel breve periodo fa di Ravenna la città italiana più importante nella sfida della transizione energetica e nella messa in opera di nuove infrastrutture portuali e di collegamento capaci di potenziare ogni opportunità commerciale" conclude Mingozzi.

## Esercitazione della Guardia Costiera: battello affondato e equipaggio disperso

Si è svolta l'esercitazione annuale di ricerca/soccorso in mare (Search And Rescue) ed antinquinamento (Pollution), ideata e condotta dalla Direzione Marittima - 8°MRSC (Maritime Rescue Sub Center), quale Autorità coordinatrice delle risorse dedicate della Guardia Costiera e di quelle concorrenti degli altri Organi dello Stato nonché dei mezzi privati, nell'ambito della regione Emilia-Romagna. Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un motopesca normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura frontisti a Cesenatico, con tre membri di equipaggio. È quindi stata attivata la procedura iniziale SAR da parte della Capitaneria di **porto** di Rimini, quale Unità Costiera di Guardia competente per territorio. L'allarme è partito alle ore 09.15, dall'armatore "Magia blu", senza indicazione dell'ultima posizione nota del mezzo: è stato quindi necessario sviluppare un'ampia zona di ricerca da suddividere dunque tra più mezzi impiegabili: un elicottero del ROAN Guardia di Finanza di Rimini, un elicottero della Guardia Costiera della base aeromobili di Pescara, una vedetta (V830) della Guardia di Finanza di Marina di Ravenna e tre motovedette della Guardia Costiera, rispettivamente provenienti da Rimini (CP2107), Cesenatico (CP612) e Cervia (CP552). La vedetta della Guardia di Finanza V830 ha proceduto ad individuare il motopesca quasi al confine delle acque frontiste a Cervia, con il supporto dell'elicottero delle Fiamme Gialle (VOLPE514), mentre le motovedette CP 2107 e CP 612 hanno poi rinvenuto i due membri dell'equipaggio, due simulacri, al traverso della costa di Cesenatico. D'intesa con il 118 Romagna Soccorso si è simulato così il trasferimento dei malcapitati, a mezzo autoambulanza, all'ospedale civile Bufalini di Cesena, in quanto il punto di sbarco più prossimo risultava essere il sorgitore di Cesenatico. Concluso l'addestramento SAR, con l'individuazione dei tre obiettivi prefissati, dopo circa 2 ore e mezzo di attività, è stata poi sviluppata la fase esercitativa antinquinamento, ipotizzando lo sversamento del carburante di bordo del motopesca a seguito dell'affondamento, gestendo così una emergenza di "Livello 1", ai sensi del "Piano di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze pericolose e nocive", adottato con il recente D.M. n.389 del 13.10.22. È stato così ulteriormente coinvolto nello scenario anche un battello disinquinante specializzato appartenente alla Società Castalia - convenzionata con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la tutela dell'ecosistema marino e costiero - appositamente salpato da Ravenna alla volta di Cesenatico. Il battello ha disposto le proprie panne galleggianti di contenimento ed i sistemi di abbattimento e recupero, in prossimità dell'area di operazioni monitorata dall'elicottero della Guardia Costiera (NEMO 11) e dalle motovedette CP 552 e CP 612, le quali hanno proceduto anche ai campionamenti degli idrocarburi spillati in zona, per il pronto affidamento ai tecnici



Si è svolta l'esercitazione annuale di ricerca/soccorso in mare (Search And Rescue) ed antinquinamento (Pollution), ideata e condotta dalla Direzione Marittima - 8°MRSC (Maritime Rescue Sub Center), quale Autorità coordinatrice delle risorse dedicate della Guardia Costiera e di quelle concorrenti degli altri Organi dello Stato nonché dei mezzi privati, nell'ambito della regione Emilia-Romagna. Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un motopesca normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura frontisti a Cesenatico, con tre membri di equipaggio. È quindi stata attivata la procedura iniziale SAR da parte della Capitaneria di porto di Rimini, quale Unità Costiera di Guardia competente per territorio. L'allarme è partito alle ore 09.15, dall'armatore "Magia blu", senza indicazione dell'ultima posizione nota del mezzo: è stato quindi necessario sviluppare un'ampia zona di ricerca da suddividere dunque tra più mezzi impiegabili: un elicottero del ROAN Guardia di Finanza di Rimini, un elicottero della Guardia Costiera della base aeromobili di Pescara, una vedetta (V830) della Guardia di Finanza di Marina di Ravenna e tre motovedette della Guardia Costiera, rispettivamente provenienti da Rimini (CP2107), Cesenatico (CP612) e Cervia (CP552). La vedetta della Guardia di Finanza V830 ha proceduto ad individuare il motopesca quasi al confine delle acque frontiste a Cervia, con il supporto dell'elicottero delle Fiamme Gialle (VOLPE514), mentre le motovedette CP 2107 e CP 612 hanno poi rinvenuto i due membri dell'equipaggio, due simulacri, al traverso della costa di Cesenatico. D'intesa con il 118 Romagna Soccorso si è simulato così il trasferimento dei malcapitati, a mezzo autoambulanza, all'ospedale civile Bufalini

dell'ArpaE, ai fini delle conseguenti analisi di laboratorio. È stata, infine, inviata sul punto dell'affondamento, grazie ad un battello pneumatico della Guardia Costiera di Cesenatico, anche una squadra di operatori subacquei della Guardia Costiera appartenenti al 1° Nucleo Sub, per tamponare la fuoriuscita di carburante dal relitto, adagiatosi su di un fondale di circa 15 m di profondità. L'attività antinquinamento è durata oltre 3 ore circa, terminando nel primo pomeriggio ed ha richiesto anche l'applicazione del Piano Direzionale di Coordinamento, avendo lo scenario addestrativo interessato i due compartimenti marittimi adiacenti di Rimini e Ravenna. L'esercitazione ha consentito a tutte le forze partecipanti ed all'Autorità coordinatrice di testare sul campo le procedure pre-pianificate nei vigenti piani di emergenza, valutando le tempistiche d'intervento e le diverse capacità operative, verificando anche le necessarie modalità di comunicazione tra i diversi attori. Le operazioni sono state in parte condizionate sia dalla presenza di locali banchi di nebbia che da una concomitante emergenza reale a Casalborsetti.

## Capitaneria di Porto: Esercitazione "seasubsarex-pollex 2023"

In adesione alle direttive nazionali emanate dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera, si è svolta oggi l'esercitazione annuale di ricerca/soccorso in mare (Search And Rescue) ed antinquinamento (Pollution), ideata e condotta da questa Direzione Marittima - 8°MRSC (Maritime Rescue Sub Center), quale Autorità coordinatrice delle risorse dedicate della Guardia Costiera e di quelle concorrenti degli altri Organi dello Stato nonché dei mezzi privati, nell'ambito della regione Emilia-Romagna. Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un motopesca normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura frontisti a Cesenatico (FC), con tre membri di equipaggio, da cui l'attivazione delle procedure iniziali SAR da parte della dipendente Capitaneria di **porto** di Rimini, quale Unità Costiera di Guardia (UCG) competente per territorio, con il ricorso alle proprie risorse di zona. L'allarme è stato così originato stamattina, attorno alle ore 09.15 ca., dall'armatore del m/p "Magia blu", senza indicazione dell'ultima posizione nota del mezzo, da cui l'esigenza di sviluppare un'ampia zona di ricerca da suddividere dunque tra più mezzi impiegabili, di cui un elicottero del ROAN Guardia di Finanza di Rimini di un elicottero della Guardia Costiera della base aeromobili di Pescara, della vedetta (V830) della Guardia di Finanza di Marina di Ravenna e di tre motovedette della Guardia Costiera, rispettivamente provenienti da Rimini (CP2107), Cesenatico (CP612) e Cervia (CP552). L'oggetto iniziale della ricerca è stato dunque il motopesca "scomparso", ipotizzato sinistrato da cui anche il ricorso alle dotazioni di sicurezza di bordo (c.d. " life saving signals ") ed il confermato naufragio di due membri di equipaggio, costituiti da due appositi simulacri dispersi alla deriva, con la successiva assunzione del coordinamento generale delle operazioni da parte di questo 8°MRSC. La vedetta GdiF V830 ha proceduto ad individuare il motopesca quasi al confine delle acque frontiste a Cervia (RA), con il supporto dell'elicottero GdiF (VOLPE514), mentre le motovedette CP 2107 e CP 612 hanno poi rinvenuto i due distinti simulacri al traverso della costa di Cesenatico. D'intesa con il 118 Romagna Soccorso si è simulato così il trasferimento dei malcapitati, a mezzo autoambulanza, presso l'ospedale civile Bufalini di Cesena, in quanto il punto di sbarco più prossimo risultava essere il sorgitore di Cesenatico. Concluso favorevolmente l'addestramento SAR, con l'individuazione dei tre target prefissati dopo circa 2h30' di attività, è stata poi sviluppata la fase esercitativa antinquinamento, ipotizzando lo sversamento del carburante di bordo del motopesca a seguito dell'affondamento, gestendo così una emergenza di c.d. "Livello 1", ai sensi del " Piano di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze pericolose e nocive", adottato con il recente D.M. n.389 del 13.10.22. È stato così ulteriormente coinvolto nell'articolato scenario anche un battello



11/15/2023 09:46

In adesione alle direttive nazionali emanate dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, si è svolta oggi l'esercitazione annuale di ricerca/soccorso in mare (Search /And Rescue) ed antinquinamento (Pollution), ideata e condotta da questa Direzione Marittima – 8°MRSC (Maritime Rescue Sub Center), quale Autorità coordinatrice delle risorse dedicate della Guardia Costiera e di quelle concorrenti degli altri Organi dello Stato nonché dei mezzi privati, nell'ambito della regione Emilia-Romagna. Lo scenario messo in atto ha ipotizzato la mancanza di notizie di un motopesca normalmente operante presso gli impianti di acquacoltura frontisti a Cesenatico (FC), con tre membri di equipaggio, da cui l'attivazione delle procedure iniziali SAR da parte della dipendente Capitaneria di porto di Rimini, quale Unità Costiera di Guardia (UCG) competente per territorio, con il ricorso alle proprie risorse di zona. L'allarme è stato così originato stamattina, attorno alle ore 09.15 ca., dall'armatore del m/p "Magia blu", senza indicazione dell'ultima posizione nota del mezzo, da cui l'esigenza di sviluppare un'ampia zona di ricerca da suddividere dunque tra più mezzi impiegabili, di cui un elicottero del ROAN Guardia di Finanza di Rimini di un elicottero della Guardia Costiera della base aeromobili di Pescara, della vedetta (V830) della Guardia di Finanza di Marina di Ravenna e di tre motovedette della Guardia Costiera, rispettivamente provenienti da Rimini (CP2107), Cesenatico (CP612) e Cervia (CP552). L'oggetto iniziale della ricerca è stato dunque il motopesca "scomparso", ipotizzato sinistrato da cui anche il ricorso alle dotazioni di sicurezza di bordo (c.d. " life saving signals ") ed il confermato naufragio di due membri di equipaggio, costituiti da due appositi simulacri dispersi alla deriva, con la successiva assunzione del coordinamento

disinquinante specializzato appartenente alla Società Castalia - convenzionata con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la tutela dell'ecosistema marino e costiero - appositamente salpato da Ravenna alla volta di Cesenatico, dove ha posto in essere le proprie panne galleggianti di contenimento ed i sistemi di abbattimento e recupero tipo skimmer e bracci disperdenti, in prossimità dell'area di operazioni monitorata dall'elicottero della Guardia Costiera (NEMO 11) e dalle motovedette CP 552 e CP 612, le quali hanno proceduto anche ai campionamenti degli idrocarburi spillati in zona, per il pronto affidamento ai tecnici dell'ArpaE, ai fini delle conseguenti analisi di laboratorio. È stata, infine, inviata sul punto di simulato affondamento, a mezzo di un battello pneumatico della Guardia Costiera di Cesenatico, anche una squadra di operatori subacquei della Guardia Costiera appartenenti al 1° Nucleo Sub, la quale si è immersa in mare aperto per tamponare la fuoriuscita di carburante dal relitto, adagiatosi su di un fondale di ca. 15 m. di profondità. L'attività antinquinamento è durata oltre 3 ore ca. terminando nel primo pomeriggio odierno ed ha richiesto anche l'applicazione del Piano Direzionale di Coordinamento, avendo lo scenario addestrativo interessato i due compartimenti marittimi adiacenti di Rimini e Ravenna. L'esercitazione ha consentito a tutte le forze partecipanti ed all'Autorità coordinatrice di testare sul campo le procedure pre-pianificate nei vigenti piani di emergenza, valutando le tempistiche d'intervento e le diverse capacità operative, verificando anche le necessarie modalità di comunicazione tra i diversi attori. Al termine delle operazioni, che sono state in parte condizionate sia dalla presenza di locali banchi di nebbia che da una concomitante emergenza reale ambito Casalborgorsetti (RA), questo 8°MRSC ha pure curato lo svolgimento di un mirato de-briefing in videoconferenza per confrontarsi sulle attività sviluppate e sulle situazioni emerse, valorizzando l'acquisizione di possibili suggerimenti atti a migliorare le c.d. "buone pratiche". Tutti i Comandi/Enti/soggetti intervenuti convergono dunque che il costante sviluppo delle esercitazioni consente il mantenimento di elevati standard di addestramento del personale operante, migliorandone la relativa preparazione ed affinando la conoscenza delle procedure e dei sistemi, ottimizzando il lavoro di squadra ed il sinergico operato, a vantaggio degli obiettivi perseguiti.-.

## Mingozi (PRI): " dal rigassificatore oltre 1000 nuovi addetti e valide ricadute su Ravenna"

La convenzione sottoscritta ieri da Amministrazione Comunale di Ravenna e SNAM che mette nero su bianco risorse ed interventi di cui beneficeranno i ravennati ed in particolare la località di Punta Marina "rappresentano gli impegni e le doverose compensazioni che i repubblicani hanno sostenuto fin dall'approvazione del progetto e della volontà di ospitare nave e rigassificatore nonché dalla messa in opera del cantiere per le opere di distribuzione" afferma Giannantonio Mingozzi della Direzione Nazionale del PRI. "Un buon lavoro quello della Giunta e si può dire di tutto il Consiglio Comunale, salvo qualche rara eccezione, che rafforza il ruolo di Capitale dell'Energia per l'aiuto che ne deriva dalle nuove risorse che verranno messe a disposizione del Paese e per le opportunità di lavoro che interessano anche le nostre aziende del comparto energetico" sottolinea l'esponente dell'Edera; "lo stato di avanzamento dei lavori, che in questi giorni attraversano la frazione di San Michele, e la previsione di avvio operativo della produzione nel marzo 2025 procede in parallelo con l'impiego graduale di oltre 1000 nuovi addetti ed investimenti per 25 milioni di opere a Punta Marina ed in altri tratti del percorso; 300 milioni di risorse destinate a Ravenna, che si aggiungono ad altrettante risorse che l'Autorità Portuale sta destinando al nuovo Hub, banchine e fondali, nonché l'avvio del nuovo insediamento in Trattaroli con l'impegno di imprese ravennati rappresentano, conclude Mingozzi, un viatico positivo che nel breve periodo fa di Ravenna la città italiana più importante nella sfida della transizione energetica e nella messa in opera di nuove infrastrutture portuali e di collegamento capaci di potenziare ogni opportunità commerciale".



Ansa

Livorno

## 66 chili sigarette di contrabbando in porto Livorno, 2 denunce

Due persone denunciate e 66 chili di sigarette di contrabbando sequestrate. E' il bilancio di un controllo della guardia di finanza e dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (Adm) al porto di Livorno. I controlli si sono concentrati su un traghetto in partenza per la Corsica, ed in particolare su un autobus proveniente dalla Romania, con a bordo diversi passeggeri. Nei bagagli di due uomini, che manifestavano nervosismo, è stato trovato il carico irregolare di sigarette. I due sono stati denunciati per contrabbando, con l'aggravante di tabacchi lavorati esteri.



66 chili sigarette di contrabbando in porto Livorno, 2 denunce



11/15/2023 11:58

Due persone denunciate e 66 chili di sigarette di contrabbando sequestrate. E' il bilancio di un controllo della guardia di finanza e dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (Adm) al porto di Livorno. I controlli si sono concentrati su un traghetto in partenza per la Corsica, ed in particolare su un autobus proveniente dalla Romania, con a bordo diversi passeggeri. Nei bagagli di due uomini, che manifestavano nervosismo, è stato trovato il carico irregolare di sigarette. I due sono stati denunciati per contrabbando, con l'aggravante di tabacchi lavorati esteri.

## Porto, sbarcati i 162 migranti dalla Geo Barents: 31 minori a bordo

Terminate in serata le operazioni. Per la prima volta creato un hot spot telefonico. VIDEO CIVITAVECCHIA - Sbarcati i 162 migranti arrivati ieri in porto a Civitavecchia a bordo della Geo Barents. Tra di loro 31 minori, di cui 27 non accompagnati che saranno ospitati in strutture del territorio, e 11 donne (di cui 5 minori). I migranti sono stati accolti da una macchina ormai rodata con Croce rossa italiana e Asl Roma 4 ad occuparsi dei controlli sanitari dopo un primo check a bordo dell'Usmaf. Il tutto coordinato dalla Protezione civile sotto l'occhio vigile delle Forze dell'ordine e dell'Adsp. Nel corso della giornata, a tarda sera lo sbarco era ancora in corso, non sono state riscontrate particolari criticità, l'ospedale San Paolo di Civitavecchia è rimasto comunque in allerta fino al termine delle operazioni. Come ha spiegato il direttore sanitario della Asl Roma 4 Simona Ursino secondo le prime visite «effettuate a bordo, ci sono alcune criticità per le quali abbiamo attivato i reparti e il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. I nostri medici sanno che i pazienti che devono essere attenzionati sono stati identificati da un braccialetto blu. Sono state segnalate alcune ferite infette e altre problematiche per cui c'è la necessità di visite più specialistiche». Il presidente della Cri di Civitavecchia Roberto Petteruti ha aggiunto: «Oggi per la prima volta abbiamo attivato una connessione internet e messo a disposizione telefono per consentire ai ragazzi di contattare le proprie famiglie. La maggior parte di loro era sprovvista di calzature, le forniamo in collaborazione con associazioni del territorio. Abbiamo anche personale specializzato di mediazione culturale e psicologi per dare supporto a queste persone fortemente provate dal viaggio e dalle esperienze». Fabio Petracchioli, coordinatore infermieristico del Pronto soccorso del San Paolo, ha aggiunto: «Ci siamo preparati con tre postazioni mediche della Asl Roma 4 sia per pediatri che adulti, più le postazioni della Cri. Un primo controllo a bordo è stato fatto dall'Usmaf». In questi otto sbarchi le maggiori criticità riscontrate sono legate soprattutto a bambini e donne incinta, alcune volte è necessario «mandare qualche pediatra o qualche donna in gravidanza al San Paolo per controlli ulteriori». Il coordinatore del Coc Valentino Arillo ha spiegato che la Protezione civile coordina le operazioni insieme alla Prefettura e che i migranti sbarcati dalla Geo Barents, dopo essere stati salvati dal team di Medici senza frontiere, vengono soprattutto da Siria, Nigeria, Eritrea, Etiopia, Gambia e qualcuno dal Bangladesh. Sul posto anche l'assessore ai Servizi sociali Deborah Zacchei. La Croce rossa ha messo a disposizione due turni per un totale di 60 volontari tra cui personale sanitario, mediatori culturali e psicologi per assistere i migranti a 360°. Sbarcata anche una intera famiglia proveniente dalla Nigeria, mamma, papà, due figli piccoli e due più grandi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Terminate in serata le operazioni. Per la prima volta creato un hot spot telefonico. VIDEO CIVITAVECCHIA - Sbarcati i 162 migranti arrivati ieri in porto a Civitavecchia a bordo della Geo Barents. Tra di loro 31 minori, di cui 27 non accompagnati che saranno ospitati in strutture del territorio, e 11 donne (di cui 5 minori). I migranti sono stati accolti da una macchina ormai rodata con Croce rossa italiana e Asl Roma 4 ad occuparsi dei controlli sanitari dopo un primo check a bordo dell'Usmaf. Il tutto coordinato dalla Protezione civile sotto l'occhio vigile delle Forze dell'ordine e dell'Adsp. Nel corso della giornata, a tarda sera lo sbarco era ancora in corso, non sono state riscontrate particolari criticità, l'ospedale San Paolo di Civitavecchia è rimasto comunque in allerta fino al termine delle operazioni. Come ha spiegato il direttore sanitario della Asl Roma 4 Simona Ursino secondo le prime visite «effettuate a bordo, ci sono alcune criticità per le quali abbiamo attivato i reparti e il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. I nostri medici sanno che i pazienti che devono essere attenzionati sono stati identificati da un braccialetto blu. Sono state segnalate alcune ferite infette e altre problematiche per cui c'è la necessità di visite più specialistiche». Il presidente della Cri di Civitavecchia Roberto Petteruti ha aggiunto: «Oggi per la prima volta abbiamo attivato una connessione internet e messo a disposizione telefono per consentire ai ragazzi di contattare le proprie famiglie. La maggior parte di loro era sprovvista di calzature, le forniamo in collaborazione con associazioni del territorio. Abbiamo anche personale specializzato di mediazione culturale e psicologi per dare supporto a queste persone fortemente provate dal viaggio e dalle esperienze». Fabio Petracchioli, coordinatore infermieristico del Pronto soccorso del San Paolo, ha aggiunto: «Ci siamo preparati con tre postazioni mediche della Asl Roma 4 sia per pediatri che adulti, più le postazioni della Cri. Un primo controllo a bordo è stato fatto dall'Usmaf».

## Stazione ferroviaria, mozione urgente di De Angelis d'Ossat

**CIVITAVECCHIA** - "Aprire al più presto un confronto con le Ferrovie dello Stato al fine di realizzare una nuova stazione ferroviaria che risponda in maniera appropriata alle attuali esigenze degli utenti». È il senso della mozione urgente presentata dalla consigliera del Pd Marina De Angelis d'Ossat che ricorda come «la vetusta stazione ferroviaria della nostra città è funzionalmente inadeguata, oltre che essere architettonicamente indecorosa. Da quando è stata realizzata, subito dopo la guerra, la stazione di **Civitavecchia** è rimasta pressoché uguale, fatto salvo alcuni miglioramenti irrilevanti. A questa situazione oggettiva - ha spiegato - si aggiunge il dato che negli ultimi dieci anni, nella nostra città, abbiamo assistito ad un positivo ed esponenziale, incremento di utenti che utilizzano il treno come mezzo principale di locomozione». De Angelis fa riferimento ai 3 milioni di crocieristi che sbarcano al **porto** di **Civitavecchia**, molti dei quali utilizzano il treno per recarsi in visita a Roma, considerandolo un mezzo rapido, sicuro ed economico a disposizione. «Basta recarsi alla stazione, una qualsiasi mattina, per vedere con i propri occhi quell'incredibile calca di persone, stipate nelle anguste stanze della stazione, per lo più disorientate - ha concluso - scarsamente informate e perfino attonite e increduli per il grave disagio che sono costretti a vivere. Immagini che evocano più il terzo modo che una città europea».



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porto, sbarcati i 162 migranti dalla Geo Barents: 31 minori a bordo

Terminate in serata le operazioni. Per la prima volta creato un hot spot telefonico. VIDEO Condividi CIVITAVECCHIA - Sbarcati i 162 migranti arrivati ieri in porto a Civitavecchia a bordo della Geo Barents. Tra di loro 31 minori, di cui 27 non accompagnati che saranno ospitati in strutture del territorio, e 11 donne (di cui 5 minori). I migranti sono stati accolti da una macchina ormai rodada con Croce rossa italiana e Asl Roma 4 ad occuparsi dei controlli sanitari dopo un primo check a bordo dell'Usmaf. Il tutto coordinato dalla Protezione civile sotto l'occhio vigile delle Forze dell'ordine e dell'Adsp. Nel corso della giornata, a tarda sera lo sbarco era ancora in corso, non sono state riscontrate particolari criticità, l'ospedale San Paolo di Civitavecchia è rimasto comunque in allerta fino al termine delle operazioni.

\_\_\_asset\_placeholder\_0\_\_\_ Come ha spiegato il direttore sanitario della Asl Roma 4 Simona Ursino secondo le prime visite «effettuate a bordo, ci sono alcune criticità per le quali abbiamo attivato i reparti e il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. I nostri medici sanno che i pazienti che devono essere attenzionati sono stati identificati da un braccialetto blu. Sono state segnalate alcune ferite infette e altre problematiche per cui c'è la necessità di visite più specialistiche». Il presidente della Cri di Civitavecchia Roberto Petteruti ha aggiunto: «Oggi per la prima volta abbiamo attivato una connessione internet e messo a disposizione telefono per consentire ai ragazzi di contattare le proprie famiglie. La maggior parte di loro era sprovvista di calzature, le forniamo in collaborazione con associazioni del territorio. Abbiamo anche personale specializzato di mediazione culturale e psicologi per dare supporto a queste persone fortemente provate dal viaggio e dalle esperienze». Fabio Petracchioli, coordinatore infermieristico del Pronto soccorso del San Paolo, ha aggiunto: «Ci siamo preparati con tre postazioni mediche della Asl Roma 4 sia per pediatri che adulti, più le postazioni della Cri. Un primo controllo a bordo è stato fatto dall'Usmaf». In questi otto sbarchi le maggiori criticità riscontrate sono legate soprattutto a bambini e donne incinta, alcune volte è necessario «mandare qualche pediatra o qualche donna in gravidanza al San Paolo per controlli ulteriori». Il coordinatore del Coc Valentino Arillo ha spiegato che la Protezione civile coordina le operazioni insieme alla Prefettura e che i migranti sbarcati dalla Geo Barents, dopo essere stati salvati dal team di Medici senza frontiere, vengono soprattutto da Siria, Nigeria, Eritrea, Etiopia, Gambia e qualcuno dal Bangladesh. Sul posto anche l'assessore ai Servizi sociali Deborah Zacchei. La Croce rossa ha messo a disposizione due turni per un totale di 60 volontari tra cui personale sanitario, mediatori culturali e psicologi per assistere i migranti a 360°. Sbarcata anche una intera famiglia proveniente dalla Nigeria, mamma, papà, due figli piccoli e due più grandi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



La Provincia di Civitavecchia  
 Porto, sbarcati i 162 migranti dalla Geo Barents: 31 minori a bordo  
 11/15/2023 09:57

Terminate in serata le operazioni. Per la prima volta creato un hot spot telefonico. VIDEO Condividi CIVITAVECCHIA - Sbarcati i 162 migranti arrivati ieri in porto a Civitavecchia a bordo della Geo Barents. Tra di loro 31 minori, di cui 27 non accompagnati che saranno ospitati in strutture del territorio, e 11 donne (di cui 5 minori). I migranti sono stati accolti da una macchina ormai rodada con Croce rossa italiana e Asl Roma 4 ad occuparsi dei controlli sanitari dopo un primo check a bordo dell'Usmaf. Il tutto coordinato dalla Protezione civile sotto l'occhio vigile delle Forze dell'ordine e dell'Adsp. Nel corso della giornata, a tarda sera lo sbarco era ancora in corso, non sono state riscontrate particolari criticità, l'ospedale San Paolo di Civitavecchia è rimasto comunque in allerta fino al termine delle operazioni.

\_\_\_asset\_placeholder\_0\_\_\_ Come ha spiegato il direttore sanitario della Asl Roma 4 Simona Ursino secondo le prime visite «effettuate a bordo, ci sono alcune criticità per le quali abbiamo attivato i reparti e il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. I nostri medici sanno che i pazienti che devono essere attenzionati sono stati identificati da un braccialetto blu. Sono state segnalate alcune ferite infette e altre problematiche per cui c'è la necessità di visite più specialistiche». Il presidente della Cri di Civitavecchia Roberto Petteruti ha aggiunto: «Oggi per la prima volta abbiamo attivato una connessione internet e messo a disposizione telefono per consentire ai ragazzi di contattare le proprie famiglie. La maggior parte di loro era sprovvista di calzature, le forniamo in collaborazione con associazioni del territorio. Abbiamo anche personale specializzato di mediazione culturale e psicologi per dare supporto a queste persone fortemente provate dal viaggio e dalle esperienze». Fabio Petracchioli, coordinatore infermieristico del Pronto soccorso del San Paolo, ha aggiunto: «Ci siamo preparati con tre postazioni mediche della Asl Roma 4 sia per pediatri che adulti, più le postazioni della Cri. Un primo controllo a bordo è stato

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Stazione ferroviaria, mozione urgente di De Angelis d'Ossat

**CIVITAVECCHIA** - "Aprire al più presto un confronto con le Ferrovie dello Stato al fine di realizzare una nuova stazione ferroviaria che risponda in maniera appropriata alle attuali esigenze degli utenti». È il senso della mozione urgente presentata dalla consigliera del Pd Marina De Angelis d'Ossat che ricorda come «la vetusta stazione ferroviaria della nostra città è funzionalmente inadeguata, oltre che essere architettonicamente indecorosa. Da quando è stata realizzata, subito dopo la guerra, la stazione di **Civitavecchia** è rimasta pressoché uguale, fatto salvo alcuni miglioramenti irrilevanti. A questa situazione oggettiva - ha spiegato - si aggiunge il dato che negli ultimi dieci anni, nella nostra città, abbiamo assistito ad un positivo ed esponenziale, incremento di utenti che utilizzano il treno come mezzo principale di locomozione». De Angelis fa riferimento ai 3 milioni di crocieristi che sbarcano al **porto** di **Civitavecchia**, molti dei quali utilizzano il treno per recarsi in visita a Roma, considerandolo un mezzo rapido, sicuro ed economico a disposizione. «Basta recarsi alla stazione, una qualsiasi mattina, per vedere con i propri occhi quell'incredibile calca di persone, stipate nelle anguste stanze della stazione, per lo più disorientate - ha concluso - scarsamente informate e perfino attonite e increduli per il grave disagio che sono costretti a vivere. Immagini che evocano più il terzo modo che una città europea». Condividi.



## Informatore Navale

Napoli

### VISITA DEGLI ALUNNI DEL NAUTICO ALLA DIREZIONE MARITTIMA DI NAPOLI ED ALLA NAVE COSTA TOSCANA

. Nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro per l'anno scolastico 2023/2024 tra la Capitaneria di **porto** e l'Istituto Nautico Cristoforo Colombo ricadente nel Compartimento marittimo di Torre del Greco, il giorno 15 novembre gli studenti delle quinte dell'istituto corallino hanno vissuto due nuovi momenti di "alta formazione" . Dapprima con la visita alla Direzione Marittima di **Napoli**, accolti dal C.V. (CP) Savino RICCO e, proseguita con la visita a bordo della nave da Crociera Costa Toscana nel **porto** di **Napoli** dove gli studenti, accompagnati dal C.F. (CP) Ida Montanaro, Comandante della Capitaneria di **porto** di Torre del Greco, hanno potuto toccare con mano gli insegnamenti già ricevuti ammirando il lavoro svolto a bordo della nave da crociera, direttamente coinvolti nelle attività lavorative svolte dal personale imbarcato I futuri marittimi hanno così potuto ammirare, per la prima volta, i recentissimi e sofisticati impianti ed equipaggiamenti di bordo, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ambientale e di sicurezza della navigazione. Torre del Greco, 15 novembre 2023.

Informatore Navale

**VISITA DEGLI ALUNNI DEL NAUTICO ALLA DIREZIONE MARITTIMA DI NAPOLI ED ALLA NAVE COSTA TOSCANA**



11/15/2023 17:24

Nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro per l'anno scolastico 2023/2024 tra la Capitaneria di porto e l'Istituto Nautico Cristoforo Colombo ricadente nel Compartimento marittimo di Torre del Greco, il giorno 15 novembre gli studenti delle quinte dell'istituto corallino hanno vissuto due nuovi momenti di "alta formazione" . Dapprima con la visita alla Direzione Marittima di Napoli, accolti dal C.V. (CP) Savino RICCO e, proseguita con la visita a bordo della nave da Crociera Costa Toscana nel porto di Napoli dove gli studenti, accompagnati dal C.F. (CP) Ida Montanaro, Comandante della Capitaneria di porto di Torre del Greco, hanno potuto toccare con mano gli insegnamenti già ricevuti ammirando il lavoro svolto a bordo della nave da crociera, direttamente coinvolti nelle attività lavorative svolte dal personale imbarcato I futuri marittimi hanno così potuto ammirare, per la prima volta, i recentissimi e sofisticati impianti ed equipaggiamenti di bordo, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ambientale e di sicurezza della navigazione. Torre del Greco, 15 novembre 2023.

## Informatore Navale

Napoli

### Cantiere Mimì al Salone Nautico Internazionale di Napoli 2023

Cantiere Mimì torna al Navigare con quattro modelli della sua flotta di Libeccio: dal 18 al 26 novembre saranno esposti Libeccio 7.5, l'8.5 Walkaround, il 9.5 Walkaround e, infine, l'11 Walkaround I modelli, disponibili per le prove in mare durante tutta la durata della fiera, sono stati scelti tra quelli di maggiore successo, viste le tante richieste dei gozzi in configurazione walkaround "Non potevamo certo mancare a questa fiera, visto il nostro legame con il territorio e con gli armatori campani. Il boat show, poi, quest'anno è molto più grande ed è previsto un record di partecipazioni. Abbiamo deciso di esporre quattro modelli tra i 7,5 e gli 11 metri, per lo più in versione Walkaround, perché continua a essere la più richiesta, in Italia come all'estero", ha commentato Domenico Senese, CEO di Cantiere Mimì. Cantiere Mimì, fondato nel 1975, partecipa quindi al Navigare, il salone nautico organizzato da AFINA e giunto alla 37ª edizione, e sceglie quattro modelli della sua flotta in continua evoluzione, tutti disponibili per prove in mare: lo storico Libeccio 7.5 Open, primo modello della gamma Open con un ampio prendisole che copre la cabina, Libeccio 8.5 Walkaround, progettato per unire una grande vivibilità e una velocità massima di 30 nodi, Libeccio 9.5 Walkaround, uno dei modelli di maggiore successo sin dal suo lancio e, infine, l'unico gozzo al mondo ad avere un garage a poppa per tender e toys: Libeccio 11 Walkaround, ideale per chi vuol sfruttare al massimo la zona prodiera, dove offre due divanetti trasformabili in prendisole o in un'area dining. Cantiere Mimì sarà al Salone nautico internazionale di **Napoli** dal 18 al 26 novembre presso il Molo Luise.



## Agenparl

Salerno

### Comunicato stampa: 17 novembre al porto di Salerno per contestare il transito delle navi di guerra ed in solidarietà con il popolo palestinese

(AGENPARL) - mer 15 novembre 2023 17 novembre al **porto** di **Salerno** per contestare il transito delle navi di guerra ed in solidarietà con il popolo palestinese Venerdì 17 novembre arriverà al **Porto** di **Salerno** la nave della ZIM che trasporta armamenti e tecnologie belliche destinate ad Israele. Da tempo la Ditta ZIM si è resa disponibile a svolgere la funzione di vettore per le armi utilizzate dallo stato di Israele nella guerra di sterminio contro il popolo palestinese. La settimana scorsa nel **porto** di Genova i lavoratori, i sindacati conflittuali e i movimenti di lotta contro la guerra hanno manifestato contro l'uso bellico dei porti e contro l'utilizzo dei lavoratori in operazioni di "tipo militare". Con questa iniziativa i lavoratori di Genova hanno rilanciato una tradizione di mobilitazione e una forma di lotta tipica dei portuali i quali - nei decenni scorsi - hanno sempre condannato ed ostacolato l'utilizzo della propria forza lavoro, delle banchine, dei noli e dei porti a "fini militari". Venerdì prossimo dalle ore 8 - a **Salerno** - l'Unione Sindacale di Base unitamente alle reti sociali di solidarietà con il popolo palestinese effettueranno un PRESIDIO al varco principale del **Porto** di **Salerno** per denunciare questa criminale pratica e per rilanciare la solidarietà con il popolo palestinese. I Porti delle nostre città non devono trasformarsi in basi militari, non devono essere riconvertiti alla produzioni di morte ma devono essere strumenti di sviluppo economico, di miglioramento dei trasporti e di rinascita dei territori. **PARTECIPIAMO - DUNQUE - VENERDÌ 17 NOVEMBRE ALLE ORE 8:00 AL PORTO DI SALERNO!** ESECUTIVO REGIONALE CAMPANIA UNIONE SINDACALE DI BASE.



(AGENPARL) - mer 15 novembre 2023 17 novembre al porto di Salerno per contestare il transito delle navi di guerra ed in solidarietà con il popolo palestinese Venerdì 17 novembre arriverà al Porto di Salerno la nave della ZIM che trasporta armamenti e tecnologie belliche destinate ad Israele. Da tempo la Ditta ZIM si è resa disponibile a svolgere la funzione di vettore per le armi utilizzate dallo stato di Israele nella guerra di sterminio contro il popolo palestinese. La settimana scorsa nel porto di Genova i lavoratori, i sindacati conflittuali e i movimenti di lotta contro la guerra hanno manifestato contro l'uso bellico dei porti e contro l'utilizzo dei lavoratori in operazioni di "tipo militare". Con questa iniziativa i lavoratori di Genova hanno rilanciato una tradizione di mobilitazione e una forma di lotta tipica dei portuali i quali - nei decenni scorsi - hanno sempre condannato ed ostacolato l'utilizzo della propria forza lavoro, delle banchine, dei noli e dei porti a "fini militari". Venerdì prossimo dalle ore 8 - a Salerno - l'Unione Sindacale di Base unitamente alle reti sociali di solidarietà con il popolo palestinese effettueranno un PRESIDIO al varco principale del Porto di Salerno per denunciare questa criminale pratica e per rilanciare la solidarietà con il popolo palestinese. I Porti delle nostre città non devono trasformarsi in basi militari, non devono essere riconvertiti alla produzioni di morte ma devono essere strumenti di sviluppo economico, di miglioramento dei trasporti e di rinascita dei territori. **PARTECIPIAMO - DUNQUE - VENERDÌ 17 NOVEMBRE ALLE ORE 8:00 AL PORTO DI SALERNO!** ESECUTIVO REGIONALE CAMPANIA UNIONE SINDACALE DI BASE.

## Brindisi Report

Brindisi

### Piano regionale delle merci e della logistica: "Infrastrutture efficienti alle imprese e meno camion su strada"

Ascolta questo articolo ora... Voice by L'assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Anita Maurodinoia, ha partecipato ieri, martedì 14 novembre, all'incontro "La Logistica al servizio del Paese", organizzato e promosso da Mercitalia Logistics, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e Uniontrasporti presso la sede della Camera di Commercio di Bari. A portare i saluti iniziali Lucia Di Bisceglie, presidente della Camera di Commercio di Bari e presidente di Terziario Donna di Confcommercio Bari. Tra gli altri partecipanti, Ivo Blandina, presidente Uniontrasporti, Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, e in collegamento da remoto, il viceministro a Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi. L'incontro è stata l'occasione per confrontarsi sull'evoluzione del **sistema** logistico in Puglia e nel Mezzogiorno, focalizzando sui bisogni di imprese e territori, sul potenziamento di reti di trasporti e nodi logistici con riferimento all'intermodalità e allo shift intermodale verso il trasporto ferroviario delle merci. L'assessore Maurodinoia ha presentato il Piano regionale delle merci e della logistica (Prml), adottato nel 2021 e approvato con Dgr 1308 del 25/9/2023. Esso detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare, incluse le autostrade del mare, e ferro-mare integrando a rete e specializzando per funzioni i terminal portuali, le aree retroportuali, i poli logistici, i terminal ferroviari e le funzioni aeroportuali di trasporto delle merci. Il Prml prevede di rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne", e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale, con i principali assi viari e ferroviari della rete Ten-T. Inoltre intende promuovere l'utilizzo della rete ferroviaria per la mobilità delle merci, obiettivo che richiede importanti interventi infrastrutturali (alcuni in atto) e il completamento dell'interoperabilità delle cinque ferrovie regionali, così da implementare i collegamenti ferroviari di ultimo miglio con le aree portuali e interportuali di interesse regionale e con gli scali per aerei cargo tra cui Bari, Brindisi e Grottaglie. "Per dare impulso al trasporto merci su ferro e all'intermodalità strada-ferrovia si intende assicurare il raccordo tra la rete ferroviaria regionale e quella di interesse nazionale e i principali nodi intermodali pugliesi - ha detto l'assessore Maurodinoia -, ossia lo scalo di Foggia Incoronata, Bari Lamasinata, Taranto, Brindisi Intermodale e Lecce Surbo. L'obiettivo è quello di incrementare il traffico ferroviario delle merci con 10 treni totali al giorno (5 coppie) aggiuntivi rispetto allo scenario "zero" attuale, di cui 1 coppia sul polo logistico Incoronata, 2 su Bari, 1 Taranto, 1 sulla direttrice da/per i poli di Brindisi e Lecce. Tale traffico aggiuntivo corrisponderebbe a circa 1.800.000 treni\*km/anno ed equivarrebbe a una riduzione di corrispondenti percorrenze stradali per 45 milioni di vkm (con l'ipotesi che 1 treno = 25 camion), a tutto vantaggio



Ascolta questo articolo ora... Voice by L'assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Anita Maurodinoia, ha partecipato ieri, martedì 14 novembre, all'incontro "La Logistica al servizio del Paese", organizzato e promosso da Mercitalia Logistics, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e Uniontrasporti presso la sede della Camera di Commercio di Bari. A portare i saluti iniziali Lucia Di Bisceglie, presidente della Camera di Commercio di Bari e presidente di Terziario Donna di Confcommercio Bari. Tra gli altri partecipanti, Ivo Blandina, presidente Uniontrasporti, Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, e in collegamento da remoto, il viceministro a Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi. L'incontro è stata l'occasione per confrontarsi sull'evoluzione del sistema logistico in Puglia e nel Mezzogiorno, focalizzando sui bisogni di imprese e territori, sul potenziamento di reti di trasporti e nodi logistici con riferimento all'intermodalità e allo shift intermodale verso il trasporto ferroviario delle merci. L'assessore Maurodinoia ha presentato il Piano regionale delle merci e della logistica (Prml), adottato nel 2021 e approvato con Dgr 1308 del 25/9/2023. Esso detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare, incluse le autostrade del mare, e ferro-mare integrando a rete e specializzando per funzioni i terminal portuali, le aree retroportuali, i poli logistici, i terminal ferroviari e le funzioni aeroportuali di trasporto delle merci. Il Prml prevede di rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne", e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale, con i principali assi viari e ferroviari della rete Ten-T. Inoltre intende promuovere l'utilizzo

## Brindisi Report

### Brindisi

---

anche della sostenibilità ambientale" Nel rispetto di quanto richiesto dall'Ue obiettivo della Puglia sarebbe trasferire il 30 per cento del traffico da strada a ferro o a nave, cioè un valore pari a 190 milioni di tonnellate di merci per chilometro entro il 2030 e 320 milioni di tonnellate di merci per chilometro entro il 2050. "Stiamo lavorando con diversi soggetti tra cui le **Autorità** di **Sistema Portuale** pugliesi, RFI e Aeroporti di Puglia affinché il trasporto merci diventi sostenibile - ha continuato l'assessore - e per questo stiamo investendo per migliorare l'accessibilità ad aeroporti, porti e interporti, e per un loro adeguamento a migliori standard ambientali, energetici e operativi. E' stato stimato che gli interventi sui nodi logistici e sulla dorsale ferroviaria adriatica possano dare il via libera alla formazione di treni da 750 metri, ciascuno dei quali avrebbe una capacità massima di 66 Teu/treno trasportati. E poiché il nostro Prml si intreccia con i Piani di sviluppo delle Zes-Zone economiche speciali, esso mira a garantire la presenza di infrastrutture e servizi di trasporto efficienti, moderni e sicuri, importanti attrattori per le imprese già presenti o che vogliono insediarsi nelle Zes pugliesi." "Che sia trasporto pubblico locale o trasporto merci, la Puglia sta operando per un trasporto sicuro, sostenibile, sempre meno inquinante e in grado di elevare la qualità della vita dei cittadini. Infatti trasferire le merci dalla strada su ferro o nave è un modo per liberare le strade urbane ed extraurbane dal traffico dei mezzi pesanti e dai relativi pericoli", ha concluso l'assessore Maurodinoia.

## Ship Mag

### Taranto

## Il presente e il futuro delle crociere nel porto di Taranto

L'intervista al presidente dell'Adsp del Mar Ionio Sergio Prete: "Lo scalo crescerà in armonia col territorio". **Taranto** - "L'aver ospitato recentemente l'Italian Cruise Day è per noi motivo di vanto, ma non deve essere preso come un punto di arrivo, bensì come un impulso positivo a fare meglio, puntando sulle nuove tecnologie e sui progetti di crescita per il **porto**". Sergio Prete, presidente dell'Adsp del Mar Ionio, riassume così le novità crocieristiche del **porto** pugliese, che da anni lavora per una crescita organica di tutta la componente portuale per l'arrivo di un flusso di visitatori sempre maggiore. Sfida complessa anche per una città e per un territorio che scontano un passato a forte vocazione industriale, con molti strascichi e con difficoltà economiche che hanno portato a problemi rilevanti. Ma che oggi, anche grazie a una visione rinnovata, si aprono al mondo con gli arrivi sempre maggiori delle navi da crociera. Leonardo Parigi.

Ship Mag

Il presente e il futuro delle crociere nel porto di Taranto



11/15/2023 16:09 LEONARDO PARIGI

L'intervista al presidente dell'Adsp del Mar Ionio Sergio Prete: "Lo scalo crescerà in armonia col territorio". Taranto - "L'aver ospitato recentemente l'Italian Cruise Day è per noi motivo di vanto, ma non deve essere preso come un punto di arrivo, bensì come un impulso positivo a fare meglio, puntando sulle nuove tecnologie e sui progetti di crescita per il porto". Sergio Prete, presidente dell'Adsp del Mar Ionio, riassume così le novità crocieristiche del porto pugliese, che da anni lavora per una crescita organica di tutta la componente portuale per l'arrivo di un flusso di visitatori sempre maggiore. Sfida complessa anche per una città e per un territorio che scontano un passato a forte vocazione industriale, con molti strascichi e con difficoltà economiche che hanno portato a problemi rilevanti. Ma che oggi, anche grazie a una visione rinnovata, si aprono al mondo con gli arrivi sempre maggiori delle navi da crociera. Leonardo Parigi.

## Ansa

### Manfredonia

### Collisione tra motovedette della Gdf nel Foggiano, feriti lievi

Collisione in mare tra due motovedette della Guardia di finanza al largo del porto di Manfredonia, nel Foggiano. Ancora da accertare le cause dello scontro tra i due natanti avvenuto nel pomeriggio di oggi, e che ha causato lievi ferite ad alcuni militari. Uno dei due natanti, a causa dell'urto, avrebbe imbarcato acqua e per questo sul posto stanno operando altri mezzi navali che stanno trasportando la motovedetta in porto. Qui sono giunte unità del 118 che hanno prestato le prime cure ai finanzieri che sono rimasti feriti o contusi.



Collisione tra motovedette della Gdf nel Foggiano, feriti lievi



11/15/2023 17:18

Collisione in mare tra due motovedette della Guardia di finanza al largo del porto di Manfredonia, nel Foggiano. Ancora da accertare le cause dello scontro tra i due natanti avvenuto nel pomeriggio di oggi, e che ha causato lievi ferite ad alcuni militari. Uno dei due natanti, a causa dell'urto, avrebbe imbarcato acqua e per questo sul posto stanno operando altri mezzi navali che stanno trasportando la motovedetta in porto. Qui sono giunte unità del 118 che hanno prestato le prime cure ai finanzieri che sono rimasti feriti o contusi.

## Collisione in mare tra due motovedette della GDF

Una delle due è semi affondata in porto durante il recupero. 4 i militari feriti in modo non grave. Tutte da capire le cause dell'incidente Collisione in mare tra due motovedette della Guardia di finanza al largo del porto di Manfredonia, nel Foggiano. Ancora da accertare le cause dello scontro avvenuto nel pomeriggio di oggi, a 200 metri dall'ingresso del porto, e che ha causato lievi ferite a 4 militari. Una delle due motovedette, a causa dell'urto, ha imbarcato acqua ed è stata trainata in porto semi affondata. I sanitari del 118 hanno prestato le prime cure ai finanziari che sono rimasti feriti o contusi.



## Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Porti, Grant (Lega), Gioia Tauro, Pd prima vota contro Italia poi cerca di rimediare a disastri

(AGENPARL) - mer 15 novembre 2023 Porti, Grant (Lega), Gioia Tauro, Pd prima vota contro Italia poi cerca di rimediare a disastri Bruxelles, 15 nov - "Il Partito Democratico e il M5s prima sostengono e votano i provvedimenti contro l'Italia, poi si accorgono tardivamente dell'errore e provano frettolosamente a porvi rimedio. Quanto sta accadendo con il porto di Gioia Tauro è purtroppo emblematico: il Pd e la sinistra in Ue hanno votato e difeso a spada tratta la direttiva Ets, uno schiaffo ai porti italiani che andrebbe a favorire la concorrenza dei porti nord africani senza incidere minimamente sulla tutela dell'ambiente. Oggi, che la direttiva si trasforma in minaccia reale, fanno di tutto per correggere il tiro e persino intestarsi le modifiche, peraltro sostenendo una soluzione inadeguata e già prevista dalla normativa. Non serve implementare il correttivo contenuto nel testo in vigore, che solo in parte potrebbe essere efficace: il vero tema sono le rotte internazionali che toccano Gioia Tauro solo per il transshipment e che, non passando dallo scalo, non saranno soggette a Ets. Sarebbe bastato ascoltare fin da subito quanto sosteneva la Lega, unica in Europa a opporsi al provvedimento, per evitare questa situazione. E invece oggi assistiamo allo spettacolo avvilente del Pd che se la suona e se la canta da solo, dopo aver creato questo grosso problema. Il tutto, sulle spalle delle imprese e dei lavoratori italiani. Imbarazzante". Così in una nota Valentino Grant, europarlamentare della Lega.



## Gioia Tauro: Grant, Pd vota contro Italia, poi cerca rimedi

Eurodeputato Lega, 'quanto sta accadendo è emblematico' (ANSA) - BRUXELLES, 15 NOV - "Il Partito Democratico e il M5s prima sostengono e votano i provvedimenti contro l'Italia, poi si accorgono tardivamente dell'errore e provano frettolosamente a porvi rimedio. Quanto sta accadendo con il porto di Gioia Tauro è purtroppo emblematico: il Pd e la sinistra in Ue hanno votato e difeso a spada tratta la direttiva Ets, uno schiaffo ai porti italiani che andrebbe a favorire la concorrenza dei porti nord africani senza incidere minimamente sulla tutela dell'ambiente". Così in una nota Valentino Grant, europarlamentare della Lega. "Oggi, che la direttiva si trasforma in minaccia reale, fanno di tutto per correggere il tiro e persino intestarsi le modifiche, peraltro sostenendo una soluzione inadeguata e già prevista dalla normativa. Non serve implementare il correttivo contenuto nel testo in vigore, che solo in parte potrebbe essere efficace: il vero tema sono le rotte internazionali che toccano Gioia Tauro solo per il transshipment e che, non passando dallo scalo, non saranno soggette a Ets. Sarebbe bastato ascoltare fin da subito quanto sosteneva la Lega, unica in Europa a opporsi al provvedimento, per evitare questa situazione", prosegue la nota. "E invece oggi assistiamo allo spettacolo avvilente del Pd che se la suona e se la canta da solo, dopo aver creato questo grosso problema. Il tutto, sulle spalle delle imprese e dei lavoratori italiani. Imbarazzante", conclude Grant. (ANSA).



## Carbon tax, Alecci: «Subito un incontro tra il Consiglio regionale e la Ue per salvare Gioia»

Missiva del consigliere regionale Pd assieme a Iacucci al presidente Mancuso: «Chieda un vertice con i membri della Commissione» REGGIO CALABRIA «A seguito dell'approvazione unanime da parte del Consiglio regionale della mozione n. 69 "Applicazione della Direttiva comunitaria "Fit for 55" - Possibili conseguenze all'infrastruttura portuale di Gioia Tauro", il Gruppo consiliare del Partito Democratico ha tempestivamente accolto l'appello lanciato in aula dal Presidente Occhiuto con il quale si chiedeva a ciascun Consigliere di impegnarsi per sensibilizzare le istituzioni dell'Unione sulla preoccupante situazione del porto di Gioia Tauro a seguito dell'entrata in vigore del "pacchetto climatico"». È quanto si legge in una nota del consigliere regionale dem Ernesto Alecci sulle azioni messe in campo dai Consiglieri regionali del Pd in difesa del Porto di Gioia Tauro «Riteniamo indispensabile - è detto nella nota - contemperare le ragioni ambientali che sorreggono la Direttiva UE "Fit for 55" con la salvaguardia del tessuto socio-economico della nostra terra. La struttura portuale di Gioia Tauro rappresenta un elemento troppo importante nel difficile panorama dell'economia e del lavoro calabrese.

Le azioni utili alla tutela dell'ambiente e utili a mitigare gli effetti del riscaldamento globale non possono e non devono ignorare i tempi e i modi per evitare che la transizione energetica si tramuti in una "tragedia economica e sociale"». «Il Partito Democratico - prosegue la nota - da subito, ha dato vita ad una serie di azioni rivolte al sostegno della causa. La Vicepresidente del Parlamento europeo, Pina Picierno, dopo essersi recata in visita al porto, insieme a una delegazione del Pd, sta seguendo costantemente l'evolversi della situazione. Il Gruppo consiliare Pd ha già instaurato una proficua interlocuzione con il Commissario Gentiloni, nella qualità di rappresentante italiano in seno alla Commissione europea». «Inoltre, insieme al Vicepresidente del Consiglio regionale, Franco Iacucci, quali componenti dell'Ufficio di Presidenza - rileva Alecci - abbiamo indirizzato una nota al Presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso, per chiedere di formulare, a nome del Consiglio regionale, una richiesta ufficiale di incontro con i membri della Commissione detentori delle deleghe specifiche sulla materia, il Vicepresidente esecutivo della Commissione per le relazioni interistituzionali e prospettive strategiche nell'ambito del Green Deal europeo, Maro Efovi e la Commissaria ai Trasporti, Adina Vlean, e di costituire una delegazione consiliare che si rechi a Bruxelles per discutere in modo dettagliato e approfondito la questione». «Faremo il possibile - conclude Alecci - per giungere a individuare reali ed effettive possibilità di intervento, atte a scongiurare l'ennesimo colpo avverso sulla già fragile economia calabrese».



Missiva del consigliere regionale Pd assieme a Iacucci al presidente Mancuso: «Chieda un vertice con i membri della Commissione» REGGIO CALABRIA «A seguito dell'approvazione unanime da parte del Consiglio regionale della mozione n. 69 "Applicazione della Direttiva comunitaria "Fit for 55" - Possibili conseguenze all'infrastruttura portuale di Gioia Tauro", il Gruppo consiliare del Partito Democratico ha tempestivamente accolto l'appello lanciato in aula dal Presidente Occhiuto con il quale si chiedeva a ciascun Consigliere di impegnarsi per sensibilizzare le istituzioni dell'Unione sulla preoccupante situazione del porto di Gioia Tauro a seguito dell'entrata in vigore del "pacchetto climatico"». È quanto si legge in una nota del consigliere regionale dem Ernesto Alecci sulle azioni messe in campo dai Consiglieri regionali del Pd in difesa del Porto di Gioia Tauro «Riteniamo indispensabile - è detto nella nota - contemperare le ragioni ambientali che sorreggono la Direttiva UE "Fit for 55" con la salvaguardia del tessuto socio-economico della nostra terra. La struttura portuale di Gioia Tauro rappresenta un elemento troppo importante nel difficile panorama dell'economia e del lavoro calabrese. Le azioni utili alla tutela dell'ambiente e utili a mitigare gli effetti del riscaldamento globale non possono e non devono ignorare i tempi e i modi per evitare che la transizione energetica si tramuti in una "tragedia economica e sociale"». «Il Partito Democratico - prosegue la nota - da subito, ha dato vita ad una serie di azioni rivolte al sostegno della causa. La Vicepresidente del Parlamento europeo, Pina Picierno, dopo essersi recata in visita al porto, insieme a una delegazione del Pd, sta seguendo costantemente l'evolversi della situazione. Il Gruppo consiliare Pd ha già instaurato una proficua interlocuzione con il Commissario Gentiloni, nella qualità di rappresentante italiano in seno alla Commissione europea». «Inoltre, insieme al Vicepresidente del Consiglio regionale, Franco Iacucci, quali componenti dell'Ufficio di Presidenza - rileva Alecci - abbiamo indirizzato una nota al Presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso, per chiedere di formulare, a nome del Consiglio regionale, una richiesta ufficiale di incontro con i membri della Commissione detentori delle deleghe specifiche sulla materia, il Vicepresidente esecutivo della Commissione per le relazioni interistituzionali e prospettive strategiche nell'ambito del Green Deal europeo, Maro Efovi e la Commissaria ai Trasporti, Adina Vlean, e di costituire una delegazione consiliare che si rechi a Bruxelles per discutere in modo dettagliato e approfondito la questione». «Faremo il possibile - conclude Alecci - per giungere a individuare reali ed effettive possibilità di intervento, atte a scongiurare l'ennesimo colpo avverso sulla già fragile economia calabrese».

## Il 2024 anno record per le crociere, 500mila turisti a Cagliari

Mezzo milione di croceristi in arrivo a Cagliari nel 2024. E 153 navi che approderanno nello scalo davanti a via Roma. Sono i numeri che consentiranno al porto del capoluogo di superare il record del 2017. Un salto in avanti rispetto al pur positivo 2023 che si concluderà con 101 scali e 390mila ospiti. A dicembre poi tornerà dopo tre anni la Msc: appuntamento il 18. Le compagnie che sbarcheranno a Cagliari passeranno da 21 a 32 con un incremento del 57%. Le cifre sugli scali segnano invece un aumento del 51%. Ventuno le cerimonie di esordio (+250%), 24 doppi approdi, 2 tripli e 1 quadruplo. "Le previsioni sono state rispettate, forse sono state addirittura più conservative della realtà- ha detto **Massimo Deiana**, presidente dell'Autorità di sistema portuale mari di Sardegna - nel 2023 ci aspettavamo un totale recupero dei dati pre pandemia. E con il 2024 avremo il superamento del periodo pre Covid. Ci sono poi le variabili come la guerra mediorientale, ma gli effetti si vedranno nel medio lungo periodo". Cifre che, secondo gli analisti, avranno molti benefici sull'economia della città. "È un settore in fermento- ha detto Raffaella Del Prete, general manager Global ports Italia (Cagliari cruise ports fa parte del circuito) - molti croceristi assaggiano la città. È il 70% ritorna per una vacanza più lunga. Senza dimenticare che con Costa abbiamo già la possibilità di far iniziare o terminare la crociera a Cagliari". La scelta del capoluogo sardo dipende da diversi fattori: "Cagliari - ha aggiunto - è considerata una città sicura con il vantaggio di un terminal vicina al centro. Un'altra attrazione è rappresentata dall'ospitalità del territorio. Teniamo anche presente che non ci saranno periodi senza vuoti: stiamo dando continuità agli approdi e questo garantirà la possibilità di destagionalizzazione. Cifre importanti, ma puntiamo addirittura a migliorarlo". Altri numeri del 2023: 30.000 viaggiatori in imbarco e sbarco, 6 Maiden Calls (esordi al porto di Cagliari) 10 doppi approdi e uno triplo. Comune soddisfatto per le prospettive: "Daremo a Msc - ha anticipato l'assessore al turismo **Alessandro Sorgia** - l'accoglienza che merita. Ma questo vale per tutto il settore: ci crediamo molto e abbiamo lavorato al **massimo** per garantire la massima ospitalità della città".



## Turismo, mezzo milione di croceristi a Cagliari nel 2024: attese 153 navi

Mezzo milione di croceristi in arrivo a Cagliari nel 2024. E 153 navi che approderanno nello scalo davanti a via Roma. Sono i numeri che consentiranno al porto del capoluogo di superare il record del 2017. Un salto in avanti rispetto al pur positivo 2023 che si concluderà con 101 scali e 390mila ospiti. A dicembre poi tornerà dopo tre anni la Msc: appuntamento il 18. Le compagnie che sbarcheranno a Cagliari passeranno da 21 a 32 con un incremento del 57 per cento. Le cifre sugli scali segnano invece un aumento del 51 per cento. Ventuno le cerimonie di esordio (più 250 per cento), 24 doppi approdi, 2 tripli e 1 quadruplo. "Le previsioni sono state rispettate, forse sono state addirittura più conservative della realtà- ha detto **Massimo Deiana**, presidente dell'**Autorità di sistema portuale Mare di Sardegna** -, nel 2023 ci aspettavamo un totale recupero dei dati pre pandemia. E con il 2024 avremo il superamento del periodo pre-Covid. Ci sono poi le variabili come la guerra mediorientale, ma gli effetti si vedranno nel medio lungo periodo". Cifre che, secondo gli analisti, avranno molti benefici sull'economia della città. "È un settore in fermento - ha detto Raffaella Del Prete, general manager Global ports Italia (Cagliari cruise ports fa parte del circuito) -, molti croceristi assaggiano la città. E il 70 per cento ritorna per una vacanza più lunga. Senza dimenticare che con Costa abbiamo già la possibilità di far iniziare o terminare la crociera a Cagliari". La scelta del capoluogo sardo dipende da diversi fattori: "Cagliari - ha aggiunto - è considerata una città sicura con il vantaggio di un terminal vicina al centro. Un'altra attrazione è rappresentata dall'ospitalità del territorio. Teniamo anche presente che non ci saranno periodi senza vuoti: stiamo dando continuità agli approdi e questo garantirà la possibilità di destagionalizzazione. Cifre importanti, ma puntiamo addirittura a migliorarlo". Altri numeri del 2023: 30.000 viaggiatori in imbarco e sbarco, 6 Maiden Calls (esordi al porto di Cagliari) 10 doppi approdi e uno triplo. Comune soddisfatto per le prospettive: "Daremo a Msc - ha anticipato l'assessore al Turismo, Alessandro Sorgia - l'accoglienza che merita. Ma questo vale per tutto il settore: ci crediamo molto e abbiamo lavorato al **massimo** per garantire la massima ospitalità della città".



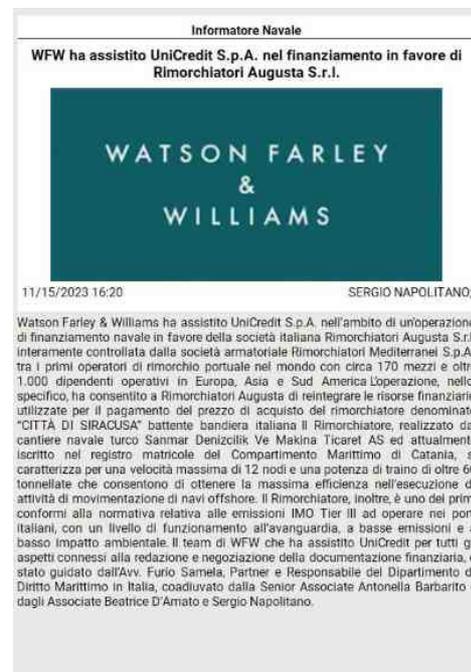
Mezzo milione di croceristi in arrivo a Cagliari nel 2024. E 153 navi che approderanno nello scalo davanti a via Roma. Sono i numeri che consentiranno al porto del capoluogo di superare il record del 2017. Un salto in avanti rispetto al pur positivo 2023 che si concluderà con 101 scali e 390mila ospiti. A dicembre poi tornerà dopo tre anni la Msc: appuntamento il 18. Le compagnie che sbarcheranno a Cagliari passeranno da 21 a 32 con un incremento del 57 per cento. Le cifre sugli scali segnano invece un aumento del 51 per cento. Ventuno le cerimonie di esordio (più 250 per cento), 24 doppi approdi, 2 tripli e 1 quadruplo. "Le previsioni sono state rispettate, forse sono state addirittura più conservative della realtà- ha detto Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale Mare di Sardegna -, nel 2023 ci aspettavamo un totale recupero dei dati pre pandemia. E con il 2024 avremo il superamento del periodo pre-Covid. Ci sono poi le variabili come la guerra mediorientale, ma gli effetti si vedranno nel medio lungo periodo". Cifre che, secondo gli analisti, avranno molti benefici sull'economia della città. "È un settore in fermento - ha detto Raffaella Del Prete, general manager Global ports Italia (Cagliari cruise ports fa parte del circuito) -, molti croceristi assaggiano la città. E il 70 per cento ritorna per una vacanza più lunga. Senza dimenticare che con Costa abbiamo già la possibilità di far iniziare o terminare la crociera a Cagliari". La scelta del capoluogo sardo dipende da diversi fattori: "Cagliari - ha aggiunto - è considerata una città sicura con il vantaggio di un terminal vicina al centro. Un'altra attrazione è rappresentata dall'ospitalità del territorio. Teniamo anche presente che non ci saranno periodi senza vuoti: stiamo dando continuità agli approdi e questo garantirà la possibilità di destagionalizzazione. Cifre importanti, ma puntiamo addirittura a migliorarlo". Altri numeri del 2023: 30.000 viaggiatori in imbarco e sbarco, 6 Maiden Calls (esordi al porto di Cagliari) 10 doppi approdi e uno triplo. Comune soddisfatto per le prospettive: "Daremo a Msc - ha anticipato l'assessore al Turismo, Alessandro Sorgia - l'accoglienza che merita. Ma questo vale per tutto il settore: ci crediamo molto e abbiamo lavorato al massimo per garantire la massima ospitalità della città".

## Informatore Navale

Catania

### WFW ha assistito UniCredit S.p.A. nel finanziamento in favore di Rimorchiatori Augusta S.r.l.

Watson Farley & Williams ha assistito UniCredit S.p.A. nell'ambito di un'operazione di finanziamento navale in favore della società italiana Rimorchiatori Augusta S.r.l. interamente controllata dalla società armatoriale Rimorchiatori Mediterranei S.p.A., tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con circa 170 mezzi e oltre 1.000 dipendenti operativi in Europa, Asia e Sud America. L'operazione, nello specifico, ha consentito a Rimorchiatori Augusta di reintegrare le risorse finanziarie utilizzate per il pagamento del prezzo di acquisto del rimorchiatore denominato "CITTÀ DI SIRACUSA" battente bandiera italiana Il Rimorchiatore, realizzato dal cantiere navale turco Sanmar Denizcilik Ve Makina Ticaret AS ed attualmente iscritto nel registro matricole del Compartimento Marittimo di **Catania**, si caratterizza per una velocità massima di 12 nodi e una potenza di traino di oltre 60 tonnellate che consentono di ottenere la massima efficienza nell'esecuzione di attività di movimentazione di navi offshore. Il Rimorchiatore, inoltre, è uno dei primi conformi alla normativa relativa alle emissioni IMO Tier III ad operare nei porti italiani, con un livello di funzionamento all'avanguardia, a basse emissioni e a basso impatto ambientale. Il team di WFW che ha assistito UniCredit per tutti gli aspetti connessi alla redazione e negoziazione della documentazione finanziaria, è stato guidato dall'Avv. Furio Samela, Partner e Responsabile del Dipartimento di Diritto Marittimo in Italia, coadiuvato dalla Senior Associate Antonella Barbarito e dagli Associate Beatrice D'Amato e Sergio Napolitano.



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### La sostenibilità della pesca per la salvaguardia del mare: il dibattito al Palermo Cruise Terminale

Legacoop Sicilia intende sostenere la diffusione degli standard per la pesca sostenibile, per garantire la salute del mare, il ridotto impatto della pesca, il rispetto dell'habitat marino. Se ne discuterà giovedì 16 novembre dalle 10 a Palermo al Terminal Cruise (Molo Vittorio Veneto, al **Porto**) nel corso di un'iniziativa pubblica sul tema della sostenibilità della pesca nel Mediterraneo, tema cruciale non solo per la conservazione delle risorse marine ma anche per il benessere a lungo termine delle comunità costiere e dei pescatori. Preservare l'ecosistema marino e garantire le risorse ittiche è un obiettivo condiviso che richiede uno sforzo collettivo; parlarne con gli esperti permette di acquisire competenze specifiche e avviare collaborazioni tra le diverse parti interessate. In questo senso l'apporto di Legacoop Sicilia è fondamentale. Dopo i saluti di Cristian Maretti, presidente nazionale Legacoop agroalimentare, si aprirà la tavola rotonda introdotta dai biologi Giuseppe Russo e Elena Balboni. Seguiranno gli interventi di Francesca Oppia (Italy - Marine Stewardship Council), del biologo Antonio Di Natale, di Annalisa Tardino, deputata al Parlamento Europeo; Leonardo Catagnano, dirigente regionale del Servizio sviluppo locale e identità della pesca mediterranea, Annalisa Casino, presidente della cooperativa Eticae Stewardship in Action e Elena Ghezzi, responsabile Pesca Legacoop Agroalimentare. Le conclusioni saranno affidate a Filippo Parrino, presidente di Legacoop Sicilia. Ingresso libero. Cristian Maretti - presidente nazionale Legacoop agroalimentare Coordinano i lavori e introducono i temi Giuseppe Russo - biologo ricercatore Elena Balboni - biologa - vicepresidente della cooperativa Safos Interventi Francesca Oppia - Program director Italy - Marine Stewardship Council Antonio Di Natale - biologo - expert for ocean matters Annalisa Tardino - deputata al Parlamento Europeo Leonardo Catagnano - dirigente servizio Sviluppo locale e Identità della pesca mediterranea - Regione Siciliana Annalisa Casino - presidente cooperativa Eticae Stewardship in Action Elena Ghezzi - responsabile Pesca Legacoop Agroalimentare - vicepresidente Fish Copa - Cogeca Conclusioni Filippo Parrino - Presidente di Legacoop Sicilia.



Legacoop Sicilia intende sostenere la diffusione degli standard per la pesca sostenibile, per garantire la salute del mare, il ridotto impatto della pesca, il rispetto dell'habitat marino. Se ne discuterà giovedì 16 novembre dalle 10 a Palermo al Terminal Cruise (Molo Vittorio Veneto, al Porto) nel corso di un'iniziativa pubblica sul tema della sostenibilità della pesca nel Mediterraneo, tema cruciale non solo per la conservazione delle risorse marine ma anche per il benessere a lungo termine delle comunità costiere e dei pescatori. Preservare l'ecosistema marino e garantire le risorse ittiche è un obiettivo condiviso che richiede uno sforzo collettivo; parlarne con gli esperti permette di acquisire competenze specifiche e avviare collaborazioni tra le diverse parti interessate. In questo senso l'apporto di Legacoop Sicilia è fondamentale. Dopo i saluti di Cristian Maretti, presidente nazionale Legacoop agroalimentare, si aprirà la tavola rotonda introdotta dai biologi Giuseppe Russo e Elena Balboni. Seguiranno gli interventi di Francesca Oppia (Italy - Marine Stewardship Council), del biologo Antonio Di Natale, di Annalisa Tardino, deputata al Parlamento Europeo; Leonardo Catagnano, dirigente regionale del Servizio sviluppo locale e identità della pesca mediterranea, Annalisa Casino, presidente della cooperativa Eticae Stewardship in Action e Elena Ghezzi, responsabile Pesca Legacoop Agroalimentare. Le conclusioni saranno affidate a Filippo Parrino, presidente di Legacoop Sicilia. Ingresso libero. Cristian Maretti - presidente nazionale Legacoop agroalimentare Coordinano i lavori e introducono i temi Giuseppe Russo - biologo ricercatore Elena Balboni - biologa - vicepresidente della cooperativa Safos Interventi Francesca Oppia - Program director Italy - Marine

**(Sito) Adnkronos****Focus****Università, Sapienza apre mostra 'Caere': stop traffico illecito beni culturali**

Storie di dispersione e di recuperi, l'avventura di reperti etruschi riportati alla vita. Rettrice Polimeni: "Al servizio del Paese la tradizione di eccellenza della nostra Scuola di Archeologia" Dispersione, recuperi e tutela. Sono le storie avventurose di reperti etruschi riportati alla vita ed esposti, per la prima volta, al pubblico nella mostra "Caere . Storie di dispersione e di recuperi" aperta - in occasione della Giornata internazionale contro il Traffico illecito di beni culturali dell'Unesco, archeologi all 'Università Sapienza di Roma, alla presenza di esponenti di forze dell'ordine e istituzioni che hanno ripercorso le vicende del recupero di capolavori. "Il recupero del patrimonio archeologico disperso è frutto di un lavoro di squadra paziente, fatto di ricerche e intuizioni, di ricostruzioni e confronti, che si arricchisce dell'esperienza e contributo di tante professionalità e quando finalmente le tessere del mosaico vanno al loro posto, abbiamo l'orgoglio di restituire alla pubblica fruizione reperti di valore storico assoluto" ha detto la direttrice del Museo delle Antichità etrusche e italiche della Sapienza, Laura Michetti. Michetti ha rilevato che "gli oggetti 'strappati' dal terreno, e migrati all'estero senza più alcun dato sulla loro provenienza, possono essere in alcuni casi ricondotti al proprio contesto originario, recuperando il ruolo di tasselli della nostra storia e della nostra memoria. Il valore aggiunto della collaborazione tra le diverse istituzioni risiede nel fatto che al recupero dei beni si affianca la possibilità di contestualizzare e soprattutto di approdare a nuove conoscenze: in questa attività di studio e ricerca, in cui vengono pienamente coinvolti gli studenti, il ruolo dell'università può essere certamente importante". Quest'anno Sapienza ha scelto di celebrare la Giornata internazionale contro il Traffico illecito di beni culturali dell'Unesco con un incontro in cui si sono avvicendati, alla presenza della rettrice Antonella Polimeni, archeologi ed esponenti delle forze dell'ordine e di istituzioni, accomunati dall'impegno nella tutela e nel recupero del patrimonio archeologico disperso. L'incontro è stato preceduto dalla presentazione di reperti etruschi, alcuni esposti per la prima volta nella mostra "Caere. Storia di dispersioni e di recuperi" allestita presso il Museo e curata dalla stessa Laura Michetti, insieme a Claudia Carlucci del Polo Museale Sapienza, Alessandro Conti del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Rossella Zaccagnini della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale. Il tema dell'esposizione in corso è infatti proprio quello della dispersione del patrimonio archeologico, causata dagli scavi clandestini che affliggono l'intero territorio nazionale e soprattutto l'area del Lazio etrusco, e del suo recupero reso possibile grazie alla collaborazione tra le istituzioni e le forze dell'ordine che si sono rese protagoniste di questi recuperi, il Ministero della Cultura, i Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio culturale,



Storie di dispersione e di recuperi, l'avventura di reperti etruschi riportati alla vita. Rettrice Polimeni: "Al servizio del Paese la tradizione di eccellenza della nostra Scuola di Archeologia" Dispersione, recuperi e tutela. Sono le storie avventurose di reperti etruschi riportati alla vita ed esposti, per la prima volta, al pubblico nella mostra "Caere . Storie di dispersione e di recuperi" aperta - in occasione della Giornata internazionale contro il Traffico illecito di beni culturali dell'Unesco, archeologi all 'Università Sapienza di Roma, alla presenza di esponenti di forze dell'ordine e istituzioni che hanno ripercorso le vicende del recupero di capolavori. "Il recupero del patrimonio archeologico disperso è frutto di un lavoro di squadra paziente, fatto di ricerche e intuizioni, di ricostruzioni e confronti, che si arricchisce dell'esperienza e contributo di tante professionalità e quando finalmente le tessere del mosaico vanno al loro posto, abbiamo l'orgoglio di restituire alla pubblica fruizione reperti di valore storico assoluto" ha detto la direttrice del Museo delle Antichità etrusche e italiche della Sapienza, Laura Michetti. Michetti ha rilevato che "gli oggetti 'strappati' dal terreno, e migrati all'estero senza più alcun dato sulla loro provenienza, possono essere in alcuni casi ricondotti al proprio contesto originario, recuperando il ruolo di tasselli della nostra storia e della nostra memoria. Il valore aggiunto della collaborazione tra le diverse istituzioni risiede nel fatto che al recupero dei beni si affianca la possibilità di contestualizzare e soprattutto di approdare a nuove conoscenze: in questa attività di studio e ricerca, in cui vengono pienamente coinvolti gli studenti, il ruolo dell'università può essere certamente importante". Quest'anno Sapienza ha scelto di celebrare la Giornata internazionale

## (Sito) Adnkronos

### Focus

---

la Guardia di Finanza, cui si affianca il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera per la tutela del patrimonio archeologico sommerso e costiero dell'Etruria Meridionale. "Sapienza valorizza e mette a servizio del Paese la tradizione di eccellenza della sua Scuola di Archeologia, confermata più volte dai ranking internazionali, non solo attraverso le innumerevoli attività di scavo e di ricerca condotte dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità in Italia e all'estero, ma anche con la responsabilità di custodire e valorizzare i reperti di eccezione che sono esposti presso il nostro Museo" ha detto la Rettrice Antonella Polimeni. "Il tema dell'esposizione - ha proseguito la Rettrice - è quello della dispersione del patrimonio archeologico, causata dagli scavi clandestini che affliggono l'intero territorio nazionale e, soprattutto, l'area del Lazio etrusco, e del suo recupero reso possibile grazie alla collaborazione tra il Ministero della Cultura e le forze dell'ordine, che si sono rese protagoniste di questi recuperi e che abbiamo voluto oggi coinvolgere in occasione della giornata internazionale contro il Traffico illecito di beni culturali". Tra i reperti presentati, spicca un grande cratere a calice con figure rosse, gemello del "Cratere di Sarpedonte" letteralmente 'firmato' da Euphronios, uno dei massimi artisti greci della fine del VI secolo a.C.; l'opera ritrae una scena di lotta tra Eracle e Kynos, impreziosita dalla presenza dei nomi sia del ceramografo sia dei protagonisti rappresentati. Il cratere è stato restituito dal Metropolitan Museum of Art di New York ed è stato affidato ora alla Sapienza dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale. Il recupero del bene è stato possibile grazie alle indagini della Procura di Roma e del Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio culturale che hanno accertato la provenienza da scavi clandestini avvenuti a Cerveteri negli anni '70. Il cratere molto probabilmente è stato trafugato dalla necropoli di Greppe S., dalla quale proverrebbe anche l'altro celeberrimo esemplare con la morte di Sarpedonte, e dopo diversi passaggi di proprietà è stato concesso in prestito al museo newyorkese nel 1999. Solo grazie a una ricostruzione complessa e accurata, l'opera è potuta rientrare in Italia nel 2010, in base a un accordo di restituzione siglato tra le autorità italiane e quelle americane. Il responsabile dell'Ufficio Comando del TPC, Ten. Col. Massimiliano Quagliarella, sottolineando l'importanza di far conoscere la storia di importanti recuperi di oggetti ed opere d'arte". "Tra gli obiettivi primari del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale -ha detto Quagliarella - vi è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, ed in particolare delle giovani generazioni, sull'importanza del recupero e della valorizzazione delle opere d'arte trafugate che contribuiscono alla memoria collettiva ed identitaria su cui si fondano le nostre civiltà. Il contrasto ad ogni forma di illegalità in questo settore, assume quindi un significato ed un valore, che va ben oltre il valore patrimoniale degli oggetti salvati". Tra gli altri capolavori presentati al pubblico per la prima volta, vi sono 4 lastre di terracotta dipinte di produzione etrusca, un'eccezionale testimonianza di pittura antica, sequestrate giusto poco prima del loro ingresso nel mercato clandestino grazie all'intervento del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma nell'agosto del 2019. "Sapevamo che era in corso una trattativa per trasferire via mare dei reperti archeologici in Centro America - Golfo del

## (Sito) Adnkronos

### Focus

---

Messico, tramite una grossa imbarcazione da diporto. Non immaginavano di quali reperti si trattasse, ma siamo intervenuti in tempo utile per evitare che fossero portati all'estero e in quel momento ci siamo trovati davanti le tavole dipinte in stato frammentario, forse ridotte così proprio per facilitare il loro spostamento" ha spiegato il Cap. Manuel Carbonara. "Sono state necessarie una serie di analisi diagnostiche per accertarne l'originalità e la datazione e un successivo accurato restauro al termine del quale è stato possibile collocarle in un contesto storico preciso, grazie al contributo delle competenze degli archeologi" ha sottolineato inoltre Carbonara. Inoltre, per quanto riguarda la tutela del patrimonio archeologico sommerso e costiero dell'Etruria Meridionale, in contesti di particolare interesse archeologico come nelle acque antistanti il sito etrusco di Pyrgi (Santa Marinella - Roma), la Direzione Marittima del Lazio è impegnata in una costante attività di tutela in collaborazione con la Soprintendenza, essenziale ad impedire scavi illegali anche in contesti sommersi. Tali attività si concretizzano - come ha spiegato il Direttore Marittimo del Lazio CV (CP) Michele Castaldo - grazie all'emanazione di ordinanze di interdizione a protezione dei giacimenti archeologici sommersi che vengono fatte rispettare dai Comandi territoriali e attraverso una serie di specifici controlli condotti sulle unità navali e nei porti per prevenire il trasporto illegale di beni culturali anche all'estero. "Il filo conduttore del percorso espositivo della mostra è il tema cruciale del contrasto agli scavi clandestini e della tutela del territorio, nei quali la Soprintendenza è da sempre in prima linea - ha osservato la Soprintendente Margherita Eichberg - specie in un'area, come quella dell'Etruria, tra le più interessate dalla piaga dei saccheggi dei reperti archeologici. Insieme con le forze dell'ordine, e con la collaborazione con l'università e gli enti di ricerca, siamo impegnati nel contrasto al traffico illecito dei beni archeologici e nel sensibilizzare le comunità locali sull'importanza di tutelare e proteggere il proprio patrimonio culturale e, quindi, la propria memoria".

## Affari Italiani

### Focus

## FS e MSC: firmato MOU per nuovi terminal dedicati al traffico marittimo

De Filippis (FS): "L'accordo è tra le azioni del nostro Piano Industriale, che prevede il potenziamento dei terminal esistenti e la realizzazione di nuovi hub" FS e MSC: siglato Memorandum of Understanding per realizzare nuovi terminal dedicati al traffico intermodale marittimo. Sviluppare l'intermodalità fra trasporto marittimo e ferroviario con maggiori e più efficaci sinergie per ampliare la rete logistica del trasporto merci da e verso i porti italiani ed europei, attraverso una Newco per la creazione di nuovi terminal. È il principale obiettivo del Memorandum of Understanding firmato a Ginevra da Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, capofila del Polo Logistica del Gruppo FS Italiane, e Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di MSC e Presidente di MEDLOG, alla presenza di Luigi Ferraris, AD Gruppo FS, e Gianluigi Aponte, Chairman del Gruppo MSC. "Il Memorandum firmato oggi, con un importante partner internazionale, conferma l'impegno che il Gruppo FS sta portando avanti per diventare il player europeo della logistica. L'accordo rientra tra le azioni del nostro Piano Industriale, che prevede il potenziamento dei terminal esistenti e la realizzazione di nuovi hub multimodali, tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente. Questo permetterà di incrementare i volumi delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei, consolidando l'integrazione dei sistemi di trasporto mare-ferro-gomma", ha dichiarato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics. L'accordo prevede la creazione di una nuova società controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da MEDLOG (49%), società del Gruppo MSC che si occupa di intermodalità e logistica, con la finalità di progettare, realizzare e gestire nuovi terminal merci all'interno dei siti dei due Gruppi in Italia. "Crediamo fortemente nella collaborazione tra i nostri Gruppi. Questo importante accordo è figlio di un progetto aziendale nato con l'ambizione di diventare uno degli operatori più importanti in Europa, per offrire ai clienti soluzioni logistiche ottimizzate e sempre più sostenibili. Inoltre, va ricordato come la riduzione del trasporto su gomma per le lunghe distanze, contribuisce non solo a minori emissioni ma anche ad una maggiore sicurezza e qualità di vita per i nostri dipendenti", ha commentato Giuseppe Prudente, Chief Logistic Officer del Gruppo MSC e Presidente di MEDLOG. Il Memorandum segue quello firmato tra le due società a settembre dello scorso anno, proprio con la finalità di verificare la possibilità ed il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto marittimo combinato. La collaborazione consentirà quindi di creare nuova capacità di terminal in funzione dello sviluppo del traffico intermodale marittimo, da e verso i porti italiani, migliorando la qualità dei servizi e fornendo un'alternativa competitiva al trasporto su strada.



## Affari Italiani

### Focus

---

ed anche sull'asse Italia-Nord Europa. Tali iniziative si inquadrano nella mission comune di Ferrovie dello Stato Italiane e Gruppo MSC per sostenere lo sviluppo dell'economia italiana tramite l'uso sempre maggiore della mobilità ferroviaria, modalità molto più sostenibile dal punto di vista ambientale. Iscriviti alla newsletter.

# Agenparl

## Focus

### Porti: Pd, mancano presupposti per riforma condivisa

(AGENPARL) - mer 15 novembre 2023 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democraticico per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Porti: Pd, mancano presupposti per riforma condivisa "Le votazioni in commissione Trasporti delle risoluzioni sui porti rendono con netta evidenza la mancata chiarezza da parte di governo e maggioranza su alcuni aspetti cruciali per il futuro del settore". Lo dichiara la vice presidente del Gruppo Pd alla Camera Valentina Ghio, spiegando la posizione assunta oggi in commissione Trasporti insieme ai componenti del Gruppo Pd Barbagallo, Bakkali, Casu e Morassut. "Con il no a diverse importanti nostre richieste - aggiunge Ghio - non si sciolgono i dubbi sulle modifiche della natura giuridica delle Autorità di sistema portuale: la formulazione vaga della maggioranza, forse per coprire divisioni al loro interno, lascia aperte diverse incognite sul controllo pubblico nella riforma che riteniamo in questo modo non venga garantito a sufficienza, aprendo spiragli a processi di trasformazione delle **ADSP** in società per azioni come ha detto intervenendo oggi un rappresentante della maggioranza, o di maggiore privatizzazione Così come giudichiamo insufficiente la riformulazione delle misure di sostegno al lavoro portuale previste dal decreto 34 del 2020, espressamente richiesto dalle imprese portuali: dal 1 gennaio 2024 le imprese portuali senza quel sostegno rischiano crisi occupazionali importanti e hanno bisogno di risposte certe non di una incerta valutazione subordinata alle priorità del bilancio. Il timore è che accada come al recente emendamento presentato sul tema e ritirato al Senato. Infine è arrivato anche un 'no' alla richiesta di inserire il lavoro dei portuali nella categoria degli usuranti, come sarebbe giusto fare, oltre il mancato accoglimento dell'adozione del decreto sulla regolamentazione dell'autoproduzione per tutelare imprese e lavoratori da fenomeni di concentrazione e concorrenza sleale. Stupisce inoltre che non abbiano accettato richieste come la semplificazione della normativa per attuare le comunità energetiche portuali o percorsi per la tutela e l'incremento del lavoro femminile nei porti. Un passo indietro rispetto a transizione energetica e parità di genere. Mancano punti fondamentali di chiarezza sulla natura giuridica pubblica e su tutela del lavoro: da qui si deve ripartire per un processo condiviso di riforma". Roma, 15 novembre 2023.



(AGENPARL) - mer 15 novembre 2023 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democraticico per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Porti: Pd, mancano presupposti per riforma condivisa "Le votazioni in commissione Trasporti delle risoluzioni sui porti rendono con netta evidenza la mancata chiarezza da parte di governo e maggioranza su alcuni aspetti cruciali per il futuro del settore". Lo dichiara la vice presidente del Gruppo Pd alla Camera Valentina Ghio, spiegando la posizione assunta oggi in commissione Trasporti insieme ai componenti del Gruppo Pd Barbagallo, Bakkali, Casu e Morassut. "Con il no a diverse importanti nostre richieste - aggiunge Ghio - non si sciolgono i dubbi sulle modifiche della natura giuridica delle Autorità di sistema portuale: la formulazione vaga della maggioranza, forse per coprire divisioni al loro interno, lascia aperte diverse incognite sul controllo pubblico nella riforma che riteniamo in questo modo non venga garantito a sufficienza, aprendo spiragli a processi di trasformazione delle ADSP in società per azioni come ha detto intervenendo oggi un rappresentante della maggioranza, o di maggiore privatizzazione Così come giudichiamo insufficiente la riformulazione delle misure di sostegno al lavoro portuale previste dal decreto 34 del 2020, espressamente richiesto dalle imprese portuali: dal 1 gennaio 2024 le imprese portuali senza quel sostegno rischiano crisi occupazionali importanti e hanno bisogno di risposte certe non di una incerta valutazione subordinata alle priorità del bilancio. Il timore è che accada come al recente emendamento presentato sul tema e ritirato al Senato. Infine è arrivato anche un 'no' alla richiesta di inserire il lavoro dei portuali nella categoria degli usuranti, come sarebbe giusto fare, oltre il mancato accoglimento dell'adozione del decreto, sulla

## TRASPORTI. FRIJIA (FDI): APPROVAZIONE RISOLUZIONE IMPORTANTE PASSO AVANTI PER SISTEMA PORTUALE ITALIANO

(AGENPARL) - mer 15 novembre 2023 TRASPORTI. FRIJIA (FDI): APPROVAZIONE RISOLUZIONE IMPORTANTE PASSO AVANTI PER SISTEMA PORTUALE ITALIANO "L'approvazione della risoluzione per la valorizzazione del sistema portuale italiano in commissione Trasporti, presentata assieme ai colleghi di maggioranza Andrea Caroppo e Domenico Furguele, è un grande risultato per il comparto marittimo nazionale. Il copioso e attento lavoro svolto in commissione ha acceso un faro su criticità, istanze e richieste del settore: con questo documento tracciamo un percorso di grande valore per lo sviluppo del sistema portuale italiano, impegnando il Governo su punti di sviluppo importanti e imprescindibili per poter garantire il futuro a uno degli asset più importanti del sistema economico italiano. La riforma del sistema portuale italiano ha l'obiettivo di rendere i porti italiani più competitivi e promuovere lo sviluppo economico delle aree portuali. Le modificazioni sostanziali che il documento si propone vanno a implementare e migliorare l'attuale legge 84/94, ancora non completamente attuata e deficitaria in più d'un aspetto così come è emerso dalle varie audizioni svolte con le componenti del settore nei lavori di commissione. Di fronte ai grandi cambiamenti ed alle grandi sfide che l'Italia sta affrontando, è necessario che il sistema che determina e governa l'attività dei nostri porti, sia anch'esso in grado di rispondere a nuovi scenari di sviluppo sostenibile. Un rinnovato impegno strategico pubblico articolato in varie direzioni, dallo sviluppo di una maggiore intermodalità tesa a ridurre l'attuale deficit di interconnessione a una maggiore e più completa digitalizzazione dei processi della logistica e nella supply chain. Processi che dovranno passare attraverso nuove e semplificate strutture e procedure amministrative, una nuova visione sulle infrastrutture portuali in grado di agevolare l'accessibilità degli scali nel pieno rispetto dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro". Lo dice Maria Grazia Frijia, deputato di Fratelli d'Italia, componente della commissione Trasporti alla Camera. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati.



(AGENPARL) - mer 15 novembre 2023 TRASPORTI. FRIJIA (FDI): APPROVAZIONE RISOLUZIONE IMPORTANTE PASSO AVANTI PER SISTEMA PORTUALE ITALIANO "L'approvazione della risoluzione per la valorizzazione del sistema portuale italiano in commissione Trasporti, presentata assieme ai colleghi di maggioranza Andrea Caroppo e Domenico Furguele, è un grande risultato per il comparto marittimo nazionale. Il copioso e attento lavoro svolto in commissione ha acceso un faro su criticità, istanze e richieste del settore: con questo documento tracciamo un percorso di grande valore per lo sviluppo del sistema portuale italiano, impegnando il Governo su punti di sviluppo importanti e imprescindibili per poter garantire il futuro a uno degli asset più importanti del sistema economico italiano. La riforma del sistema portuale italiano ha l'obiettivo di rendere i porti italiani più competitivi e promuovere lo sviluppo economico delle aree portuali. Le modificazioni sostanziali che il documento si propone vanno a implementare e migliorare l'attuale legge 84/94, ancora non completamente attuata e deficitaria in più d'un aspetto così come è emerso dalle varie audizioni svolte con le componenti del settore nei lavori di commissione. Di fronte ai grandi cambiamenti ed alle grandi sfide che l'Italia sta affrontando, è necessario che il sistema che determina e governa l'attività dei nostri porti, sia anch'esso in grado di rispondere a nuovi scenari di sviluppo sostenibile. Un rinnovato impegno strategico pubblico articolato in varie direzioni, dallo sviluppo di una maggiore intermodalità tesa a ridurre l'attuale deficit di interconnessione a una maggiore e più completa digitalizzazione dei processi della logistica e nella supply chain. Processi che dovranno passare attraverso nuove e semplificate strutture e procedure amministrative, una nuova visione sulle infrastrutture portuali in grado di agevolare l'accessibilità degli scali nel pieno rispetto dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro". Lo dice Maria Grazia Frijia, deputato di Fratelli d'Italia, componente della commissione Trasporti alla Camera. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati.

## Corriere Marittimo

### Focus

#### Panaro (SRM): «PNRR l'errore, dovevano essere pochi obiettivi e semplici»

Interviene Alessandro Panaro (SRM) a sintesi dell'Assemblea romana di Confetra: "Le misure che non stanno funzionando sono quelle troppo complicate e rivolte a investimenti infrastrutturali che sono complessi da realizzare in una scadenza così stretta". ROMA- Una sintesi di Alessandro Panaro , economista dei trasporti e responsabile del dipartimento Maritime & Energy di SRM, intervenuto per Corriere marittimo a chiusura dell'Assemblea di Confetra, Confederazione dei trasporti e della logistica, svolta a Roma, e che ha visto la partecipazione del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini e del ministro del Made in Italy, Rodolfo Urso. «Il messaggio che è passato da parte di Confetra» - ha detto l'economista dei trasporti di SRM - «è la volontà di essere realisti. Sostenibilità e transizione non sono asset che si realizzeranno dall'oggi al domani, ci sono molte complessità. ha messo in evidenza che ci sono degli aspetti da rivedere nel trasporto marittimo. Il tema dell'incontro è stato l'ETS , se andrà avanti questa politica penalizzerà i nostri porti. Come sono da rivedere anche il trasporto intermodale e il trasporto stradale». « Siamo ben lungi da raggiungere questi obiettivi che devono avere alle spalle pianificazione e investimenti - ha continuato Alessandro Panaro - Nel PNRR saremmo dovuti andare verso pochi obiettivi e semplici da raggiungere, invece abbiamo frammentato. Abbiamo fatto un errore. Le misure che non stanno funzionando sono quelle troppo complicate e rivolte ad investimenti infrastrutturali, quindi complessi da realizzare in una scadenza così stretta. De Ruvo ha messo in evidenza la necessità di tornare a riflettere su investimenti concreti e su priorità».

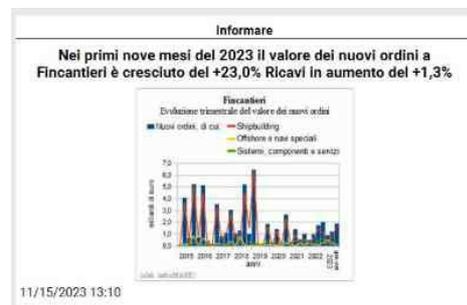


## Informare

### Focus

## Nei primi nove mesi del 2023 il valore dei nuovi ordini a Fincantieri è cresciuto del +23,0% Ricavi in aumento del +1,3%

Nei primi nove mesi di quest'anno i ricavi del gruppo Fincantieri hanno registrato una crescita del +1,3% attestandosi a 5,38 miliardi di euro rispetto a 5,31 miliardi nello stesso periodo del 2022. Nel solo segmento delle costruzioni navali il volume d'affari è stato di 4,35 miliardi (-5,3%) - di cui 2,89 miliardi per navi da crociera (-4,6%) e 1,42 miliardi per navi militari (-6,2%) -, in quello dei mezzi per l'industria offshore e delle navi speciali di 710 milioni (+28,2%) e nel segmento dei sistemi, dei componenti e delle infrastrutture di 789 milioni (+35,3%). L'EBITDA è stato di 276 milioni di euro (+60,5%), con un apporto di 256 milioni dal segmento Shipbuilding (-11,1%), di 31 milioni da quello Offshore e navi speciali (+106,7%) e di 21 milioni dal segmento Sistemi, componenti e infrastrutture rispetto ad un contributo di segno negativo per -100 milioni nei primi nove mesi del 2022. Nel periodo gennaio-settembre del 2023 il gruppo navalmecanico italiano ha acquisito nuovi ordini per un valore complessivo di 4,04 miliardi di euro, con un rialzo del +23,0% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 2,75 miliardi nel settore delle costruzioni navali (+12,6%), 887 milioni nel segmento Offshore e navi speciali (+64,0%) e 667 milioni in quello Sistemi, componenti e servizi (+43,1%). «I risultati raggiunti nei primi nove mesi del 2023 - ha commentato l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero - dimostrano una progressione positiva verso gli obiettivi che ci siamo dati nel nuovo piano industriale in termini operativi, economici e finanziari. La soddisfazione per la performance produttiva nasce dal fatto che le 17 navi che abbiamo consegnato nel periodo in 10 cantieri sono state realizzate grazie alla competenza ed alla dedizione delle nostre persone, avendole progettate durante il Covid e costruite in un contesto caratterizzato dall'escalation del costo dei materiali e da alcune difficoltà nel reperimento della manodopera». Relativamente alle nuove commesse acquisite, Folgiero ha specificato che concretizzano «le attese di crescita del piano industriale anche nel settore navale militare ed eolico offshore oltre che nella crocieristica di lusso». Quanto alle prospettive future, l'azienda navalmecanica ha rilevato che le recenti dinamiche del settore crocieristico confermano «la ripresa del percorso di crescita di lungo periodo del settore e, unite al crescente interesse verso soluzioni green e sempre più tecnologiche - ha puntualizzato l'azienda - rappresentano il presupposto fondamentale per una ripresa degli ordinativi di nuove navi da crociera, in un contesto ancora influenzato da ampia volatilità e elevati tassi di interesse». Inoltre Fincantieri ha osservato che «nel settore della difesa le tensioni geopolitiche sulla scena mondiale continuano a sostenere gli investimenti, anche sul fronte marittimo», mentre «nel mercato offshore, nonostante l'inflazione elevata e l'aumento dei tassi di interesse che impattano sui costi e sulla tempistica degli investimenti in wind farm, sono confermati i fondamentali



Nei primi nove mesi di quest'anno i ricavi del gruppo Fincantieri hanno registrato una crescita del +1,3% attestandosi a 5,38 miliardi di euro rispetto a 5,31 miliardi nello stesso periodo del 2022. Nel solo segmento delle costruzioni navali il volume d'affari è stato di 4,35 miliardi (-5,3%) - di cui 2,89 miliardi per navi da crociera (-4,6%) e 1,42 miliardi per navi militari (-6,2%) -, in quello dei mezzi per l'industria offshore e delle navi speciali di 710 milioni (+28,2%) e nel segmento dei sistemi, dei componenti e delle infrastrutture di 789 milioni (+35,3%). L'EBITDA è stato di 276 milioni di euro (+60,5%), con un apporto di 256 milioni dal segmento Shipbuilding (-11,1%), di 31 milioni da quello Offshore e navi speciali (+106,7%) e di 21 milioni dal segmento Sistemi, componenti e infrastrutture rispetto ad un contributo di segno negativo per -100 milioni nei primi nove mesi del 2022. Nel periodo gennaio-settembre del 2023 il gruppo navalmecanico italiano ha acquisito nuovi ordini per un valore complessivo di 4,04 miliardi di euro, con un rialzo del +23,0% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 2,75 miliardi nel settore delle costruzioni navali (+12,6%), 887 milioni nel segmento Offshore e navi speciali (+64,0%) e 667 milioni in quello Sistemi, componenti e servizi (+43,1%). «I risultati raggiunti nei primi nove mesi del 2023 - ha commentato l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero - dimostrano una progressione positiva verso gli obiettivi che ci siamo dati nel nuovo piano industriale in termini operativi, economici e finanziari. La soddisfazione per la performance produttiva nasce dal fatto che le 17 navi che abbiamo consegnato nel periodo in 10 cantieri sono state realizzate grazie alla competenza ed alla dedizione delle nostre persone, avendole progettate durante il Covid e costruite in un contesto caratterizzato dall'escalation del costo dei materiali e da alcune difficoltà nel reperimento della manodopera». Relativamente alle nuove commesse acquisite, Folgiero ha specificato che

## Informare

### Focus

---

a supporto di una crescita a lungo termine del comparto eolico offshore, specialmente per la componente floating».

## Informare

### Focus

## MSC e il gruppo ferroviario FS istituiranno una società per creare nuovi terminal intermodali

Sarà controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da MEDLOG (49%) Il gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company (MSC) prosegue la propria espansione nelle operazioni logistiche via terra e via aria con la sottoscrizione oggi a Ginevra di un memorandum of understanding con il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che prevede l'istituzione di una NewCo per la creazione di nuovi terminal e per ampliare così la rete della logistica del trasporto merci tra porti italiani e il resto d'Europa. La nuova società sarà controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da MEDLOG (49%), la società del gruppo MSC che si occupa di intermodalità e logistica. Il memorandum segue quello firmato tra le due società a settembre dello scorso anno con lo scopo di realizzare sinergie fra il settore trasporto marittimo e quello ferroviario ( L'intesa odierna è stata siglata, alla presenza dell'amministratore delegato del gruppo FS, Luigi Ferraris, e di Gianluigi Aponte, chairman del gruppo MSC, da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, capofila del Polo del gruppo FS Italiane, e da Giuseppe Prudente, chief logistics officer di MSC e presidente di MEDLOG.

«Il memorandum firmato oggi, con un importante partner internazionale - ha dichiarato Sabrina De Filippis - conferma l'impegno che il gruppo FS sta portando avanti per diventare il player europeo della logistica. L'accordo rientra tra le azioni del nostro piano industriale, che prevede il potenziamento dei terminal esistenti e la realizzazione di nuovi hub multimodali, tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente. Questo permetterà di incrementare i volumi delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei, consolidando l'integrazione dei sistemi di trasporto mare-ferro-gomma».

informare

MSC e il gruppo ferroviario FS istituiranno una società per creare nuovi terminal intermodali



11/15/2023 19:21

Sarà controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da MEDLOG (49%) Il gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company (MSC) prosegue la propria espansione nelle operazioni logistiche via terra e via aria con la sottoscrizione oggi a Ginevra di un memorandum of understanding con il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che prevede l'istituzione di una NewCo per la creazione di nuovi terminal e per ampliare così la rete della logistica del trasporto merci tra porti italiani e il resto d'Europa. La nuova società sarà controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da MEDLOG (49%), la società del gruppo MSC che si occupa di intermodalità e logistica. Il memorandum segue quello firmato tra le due società a settembre dello scorso anno con lo scopo di realizzare sinergie fra il settore trasporto marittimo e quello ferroviario ( L'intesa odierna è stata siglata, alla presenza dell'amministratore delegato del gruppo FS, Luigi Ferraris, e di Gianluigi Aponte, chairman del gruppo MSC, da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, capofila del Polo del gruppo FS Italiane, e da Giuseppe Prudente, chief logistics officer di MSC e presidente di MEDLOG. «Il memorandum firmato oggi, con un importante partner internazionale - ha dichiarato Sabrina De Filippis - conferma l'impegno che il gruppo FS sta portando avanti per diventare il player europeo della logistica. L'accordo rientra tra le azioni del nostro piano industriale, che prevede il potenziamento dei terminal esistenti e la realizzazione di nuovi hub multimodali, tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente. Questo permetterà di incrementare i volumi delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei, consolidando l'integrazione dei sistemi di trasporto mare-ferro-gomma».

## Informare

### Focus

## I container tornano a crescere

Nel terzo trimestre di quest'anno il porto di Amburgo ha movimentato circa 28,4 milioni di tonnellate, con una flessione del -5% sullo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo segmento delle merci varie il traffico dei container è stato di 19,6 milioni di tonnellate (-2%), con una movimentazione di due milioni di teu (+2,4%), e quello delle merci convenzionali di circa 400mila tonnellate rispetto a 300mila tonnellate nel periodo luglio-settembre del 2022. Nel comparto delle rinfuse liquide sono state totalizzate 2,5 milioni di tonnellate (-11%) e in quello delle rinfuse secche 5,9 milioni di tonnellate (-16%).

Riferendosi al traffico dei container, l'amministratore delegato della Port of Hamburg Marketing, Axel Mattern, ha evidenziato che «questo risultato rappresenta solo una parte del quadro complessivo, ma dimostra che il traffico dei container nel porto di Amburgo sta attraversando un periodo di ripresa. Per quanto riguarda i porti del North Range - ha sottolineato - saremo gli unici a mostrare un risultato positivo quanto a movimentazione dei container nel terzo trimestre. Ciò dimostra che siamo in grado di aumentare la nostra quota di mercato». Traffico containerizzato che ad Amburgo nei primi nove mesi del 2023 è diminuito del -7,4% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno essendo stati movimentati 5,84 milioni di teu. Complessivamente il traffico delle merci movimentato dal porto tedesco nel periodo gennaio-settembre di quell'unico è stato di 86,6 milioni di tonnellate (-5,6%).



## Informazioni Marittime

### Focus

#### Fratelli Cosulich Marine Energy lancia il nuovo sito web

Il portale consente un accesso più facile per gli utenti e pone una maggiore attenzione alla gamma di servizi offerti dal gruppo Fratelli Cosulich Marine Energy ha appena lanciato il suo , con un accesso più facile per gli utenti e una maggiore attenzione alla gamma di servizi offerti dal gruppo. Tra le caratteristiche principali del nuovo sito web: Il nostro portafoglio di servizi completo Un focus dedicato sulla nostra presenza globale Dettagli esaustivi sulla nostra flotta Il nostro ruolo di leadership nell'implementazione dei carburanti di prossima generazione Un accesso più facile ai contatti business del nostro Team Sostenere l'attrazione dei talenti professionisti "Il sito web - spiega Fratelli Cosulich - è stato totalmente sviluppato internamente dal nostro team di Commercial Intelligence di GeneSYS, la società IT del nostro gruppo, segnando una pietra miliare significativa nella storia di questa business unit".  
 Condividi Tag porti navi Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

## Gruppi Fs ed Msc firmano per una newco

Memorandum d'intesa tra Medlog e Mercitalia Logistics per sviluppare l'intermodalità tra i porti italiani ed europei, lavorando insieme su terminal, treni, stazioni e appalti Mercitalia Logistics e il braccio ferroviario del gruppo Msc, Medlog, firmano un memorandum of understanding per sviluppare tramite una newco l'intermodalità e la rete logistica generale tra i porti italiani ed europei. La firma oggi pomeriggio a Ginevra, tra Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics (capofila del Polo Logistica del gruppo FS Italiane), e Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di Msc e presidente di Medlog, alla presenza di Luigi Ferraris, amministratore delegato del Gruppo FS, e di Gianluigi Aponte, presidente e fondatore del gruppo Msc. L'accordo, che segue uno preliminare firmato tra le due società a settembre del 2022, prevede la creazione di una nuova società controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da Medlog (49%), società del gruppo Msc che si occupa di intermodalità e logistica, con la finalità di progettare, realizzare e gestire nuovi terminal merci all'interno dei siti dei due gruppi in Italia, e l'obiettivo di creare nuova capacità di terminal, in funzione dello sviluppo del traffico intermodale marittimo da e verso i porti italiani, migliorando la qualità dei servizi e fornendo un'alternativa competitiva al trasporto su strada ed anche sull'asse Italia-Nord Europa. L'accordo preliminare di settembre prevede tre aree di attività della collaborazione: la gestione dei terminal, retroportuali e in-land, nazionali ed europei; la gestione del network di treni e servizi ferroviari intermodali, che potranno avvantaggiarsi anche della condivisione di specifici asset, come locomotori e carri, sia nel mercato nazionale sia in quello europeo; e infine la partecipazione congiunta a gare d'appalto. «L'accordo - spiega De Filippis - rientra tra le azioni del nostro Piano Industriale, che prevede il potenziamento dei terminal esistenti e la realizzazione di nuovi hub multimodali, tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente. Questo permetterà di incrementare i volumi delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei, consolidando l'integrazione dei sistemi di trasporto mare-ferro-gomma». «Questo importante accordo - commenta Prudente - è figlio di un progetto aziendale nato con l'ambizione di diventare uno degli operatori più importanti in Europa. Inoltre, va ricordato come la riduzione del trasporto su gomma per le lunghe distanze, contribuisce non solo a minori emissioni ma anche ad una maggiore sicurezza e qualità di vita per i nostri dipendenti». Condividi Tag msc ferrovie Articoli correlati.



Memorandum d'intesa tra Medlog e Mercitalia Logistics per sviluppare l'intermodalità tra i porti italiani ed europei, lavorando insieme su terminal, treni, stazioni e appalti Mercitalia Logistics e il braccio ferroviario del gruppo Msc, Medlog, firmano un memorandum of understanding per sviluppare tramite una newco l'intermodalità e la rete logistica generale tra i porti italiani ed europei. La firma oggi pomeriggio a Ginevra, tra Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics (capofila del Polo Logistica del gruppo FS Italiane), e Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di Msc e presidente di Medlog, alla presenza di Luigi Ferraris, amministratore delegato del Gruppo FS, e di Gianluigi Aponte, presidente e fondatore del gruppo Msc. L'accordo, che segue uno preliminare firmato tra le due società a settembre del 2022, prevede la creazione di una nuova società controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da Medlog (49%), società del gruppo Msc che si occupa di intermodalità e logistica, con la finalità di progettare, realizzare e gestire nuovi terminal merci all'interno dei siti dei due gruppi in Italia, e l'obiettivo di creare nuova capacità di terminal, in funzione dello sviluppo del traffico intermodale marittimo da e verso i porti italiani, migliorando la qualità dei servizi e fornendo un'alternativa competitiva al trasporto su strada ed anche sull'asse Italia-Nord Europa. L'accordo preliminare di settembre prevede tre aree di attività della collaborazione: la gestione dei terminal, retroportuali e in-land, nazionali ed europei; la gestione del network di treni e servizi ferroviari intermodali, che potranno avvantaggiarsi anche della condivisione di specifici asset, come locomotori e carri, sia nel mercato nazionale sia in quello europeo; e infine la partecipazione congiunta a gare d'appalto. «L'accordo - spiega De Filippis - rientra tra le azioni del nostro Piano Industriale, che prevede il potenziamento dei terminal esistenti e la realizzazione di nuovi hub multimodali, tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente. Questo permetterà di

## Accordo tra Fs e Msc per terminal su traffico intermodale marittimo

ROMA (ITALPRESS) - Sviluppare l'intermodalità fra trasporto marittimo e ferroviario con maggiori e più efficaci sinergie per ampliare la rete logistica del trasporto merci da e verso i porti italiani ed europei, attraverso una Newco per la creazione di nuovi terminal. E' l'obiettivo del memorandum of understanding firmato a Ginevra da Sabrina De Filippis, Ad di Mercitalia Logistics, capofila del Polo Logistica del Gruppo FS Italiane, e Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di Msc e presidente di Medlog, alla presenza di Luigi Ferraris, Ad Gruppo FS, e Gianluigi Aponte, Chairman del Gruppo Msc. "Il memorandum, con un importante partner internazionale, conferma l'impegno che il Gruppo Fs sta portando avanti per diventare il player europeo della logistica", ha dichiarato De Filippis. "L'accordo rientra tra le azioni del nostro piano industriale, che prevede il potenziamento dei terminal esistenti e la realizzazione di nuovi hub multimodali, tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente. Questo permetterà di incrementare i volumi delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei, consolidando l'integrazione dei sistemi di trasporto mare-ferro-gomma", ha aggiunto. L'accordo prevede la creazione di una nuova società controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da Medlog (49%) con la finalità di progettare, realizzare e gestire nuovi terminal merci all'interno dei siti dei due Gruppi in Italia. "Crediamo fortemente nella collaborazione tra i nostri Gruppi - ha commentato Prudente - Questo importante accordo è figlio di un progetto aziendale nato con l'ambizione di diventare uno degli operatori più importanti in Europa, per offrire ai clienti soluzioni logistiche ottimizzate e sempre più sostenibili. Inoltre, va ricordato come la riduzione del trasporto su gomma per le lunghe distanze, contribuisce non solo a minori emissioni ma anche ad una maggiore sicurezza e qualità di vita per i nostri dipendenti". Il memorandum segue quello firmato tra le due società a settembre dello scorso anno, proprio con la finalità di verificare la possibilità ed il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto marittimo combinato. La collaborazione consentirà quindi di creare nuova capacità di terminal in funzione dello sviluppo del traffico intermodale marittimo, da e verso i porti italiani, migliorando la qualità dei servizi e fornendo un'alternativa competitiva al trasporto su strada e anche sull'asse Italia-Nord Europa. (ITALPRESS). - Foto: ufficio stampa Fs - Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Stop the clock sull'ETS

BARCELLONA I paesi europei del Mediterraneo si ribellano agli eccessi di green washing dell'UE. E se un appunto può essere fatto loro nota personale del nostro giornale è che si siano mossi con ritardo rispetto alle prime avvisaglie lanciate da Gioia Tauro. Adesso anche a Barcellona, presso il World Trade Center, i presidenti dei porti spagnoli e il presidente dell'ESPO (European Sea Port Organization) Zeno d'Agostino hanno partecipato ad un meeting organizzato dall'Autorità Portuale locale per individuare una linea comune sul tema della normativa ETS. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli e il dottor Alessandro Guerri, anch'essi al tavolo, hanno insistito perché la comunità portuale europea comunichi ad una voce sola l'esigenza di modificare le norme della direttiva ETS. Il messaggio è stato ribadito dal segretario generale di Assarmatori Alberto Rossi che ha partecipato all'incontro portando al tavolo dell'esperienza del recente incontro a Bruxelles con la Commissione europea. Nell'occasione è stato presentato uno studio che analizza gli effetti della possibile delocalizzazione dei traffici di transhipment specialmente nei porti nella sponda sud del Mediterraneo anche se è stato ricordato, dagli intervenienti, che alcuni principali porti nordeuropei sono soggetti a rischi analoghi. Tra i rischi evidenziati in particolare quello della sicurezza degli approvvigionamenti e delle catene logistiche e del sistema industriale europeo che da queste dipende. Il rischio delocalizzazione è reale se non addirittura certo; e potrebbe essere non reversibile. Una volta persi, gli scali transhipment non torneranno in territorio europeo. A nulla serviranno le revisioni della direttiva a due anni di distanza. Bisogna intervenire ora prima che vengano fermati o dirottati gli investimenti con drammatiche conseguenze sul piano portuale, logistico, industriale economico e sociale. Il presidente Agostinelli e il segretario Generale di Assarmatori Rossi hanno entrambi proposto di estendere il gruppo di lavoro che si è instaurato tra i porti spagnoli e italiani, non solo agli altri porti mediterranei o atlantici del quadrante sud ma anche ai porti nord europei. Il tema è globale e include certamente il settore portuale e logistico ma successivamente graverà sul comparto della produzione. La riunione si è conclusa tra l'apprezzamento generale e sulla consapevolezza che a fronte dell'unità della comunità portuale europea le Istituzioni europee saranno più sensibili circa la necessaria modifica della direttiva. È stato infine condiviso da tutti che la misura di maggior buon senso ed equilibrio da adottarsi nel breve periodo è il cd. stop the clock ossia una moratoria sull'efficacia del meccanismo ETS sulle tratte di primo ingresso e di uscita delle navi dall'ambito europeo.



## Stop the clock per il trasporto marittimo

ROMA Stop the clock. È quello che il segretario generale di Assarmatori Alberto Rossi suggerisce perchè il trasporto marittimo possa scongiurare i pericoli economici che si registreranno all'indomani dell'entrata in vigore dell'Ets, il 1° Gennaio 2024. Il richiamo è a quella misura che è stata adottata per il settore dell'aviazione che ha permesso di stoppare l'applicazione dell'Eu-Ets per i voli che avessero destinazione o provenienza in Paesi che non fanno parte dell'Unione europea e dello Spazio Economico europeo. Letteralmente -scrive Rossi-, e la traduzione calza a pennello anche in italiano, fermare le lancette, in attesa che si possa valutare l'efficacia di una norma analoga, ma estesa a livello globale. È esattamente quello che si chiede anche per il trasporto marittimo, a tutela in particolare dei porti di transhipment, come quelli di Gioia Tauro e Malta, dove fare scalo sarebbe economicamente svantaggioso rispetto alla sponda Nord dell'Africa, vale a dire fra gli altri Port Said e Tangeri, come abbiamo già visto. La storia dell'Ets Come spiega il segretario generale, nel 2008 l'Ets viene esteso all'aviazione con l'entrata in vigore dal primo giorno del 2012. È qui che si inserisce lo stop the clock. La Commissione europea stessa propone e ottiene un anno di pausa per l'applicazione della misura ai voli extra Ue, in attesa che l'ICAO (l'International Civil Aviation Organization, ovvero l'equivalente dell'IMO per l'aviazione) definisca un sistema analogo, che venga applicato a livello internazionale e non solo europeo. Un progetto che prende vita, viene chiamato CORSIA, acronimo per Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation, ma lo fa con tempi tutt'altro che celeri, tant'è che a livello globale siamo ancora oggi in una fase di sperimentazione, in cui la sua applicazione è su base volontaria. Quello stop si prolunga e arriva a Dicembre 2022 quando il Parlamento e il Consiglio europeo raggiungono un compromesso e decidono di estenderlo addirittura al 2026, in attesa di valutare l'applicazione del CORSIA ai voli con arrivo o provenienza extra Ue. Una volta fatta la valutazione, la Commissione deciderà se quanto proposto soddisfi gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e, solo a quel punto, prenderà la decisione se estendere l'Ets anche ai voli extraeuropei. Si tratta di una misura che adesso può essere applicata anche per il trasporto marittimo secondo Alberto Rossi che prosegue: Includere nell'Eu-Ets le rotte transoceaniche significherebbe infatti far perdere drammaticamente competitività ai porti di transhipment nel Sud Europa. Perché mai un armatore, su una rotta che va da Shanghai a New York, dovrebbe decidere di fare transhipment a Gioia Tauro o Malta, incappando nel pagamento dell'Ets, quando potrebbe farlo in un altro scalo come Port Said? Secondo il segretario generale di Assarmatori una volta entrata in vigore la normativa il nostro Paese perderebbe tutto il traffico transhipment senza giovare di benefici ambientali: Si concretizzerebbe insomma la cosiddetta elusione, e lo strumento individuato dalla Commissione per prevenirla (la regola delle 300



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

miglia) sarebbe del tutto inadeguato mette in luce Rossi. Due strade possibili per Alberto Rossi In sostanza, per garantire il level playing field ed evitare fra l'altro la perdita di migliaia di posti di lavoro e il controllo nazionale su snodi fondamentali della logistica esistono due strade. La prima, attuare anche per il trasporto marittimo quanto è stato fatto per l'aviazione: uno stop the clock per tutti quei collegamenti (e quindi quei porti) che sarebbero eccessivamente penalizzati dall'Ets, in attesa che l'IMO definisca una norma globale e non regionale. Esattamente come è stato fatto per l'aviazione. La seconda, arrivare ad un riesame della misura da parte della Commissione in tempi rapidissimi, per individuare e prevenire già in una fase iniziale i comportamenti elusivi, con l'obiettivo di giungere ad una revisione tempestiva della stessa prima che i processi di trasferimento delle linee marittime diventino potenzialmente irreversibili. Le soluzioni e le alternative dunque non mancano, sono concrete e già sperimentate.

## Il Pd attacca la maggioranza sui porti: "Negato il rinnovo del sostegno agli articoli 17"

Ghio: "Non ci sono i presupposti per una riforma condivisa". Pesanti le ricadute economiche sulla Culmv di Genova Roma - "Le votazioni in commissione Trasporti delle risoluzioni sui porti rendono con netta evidenza la mancata chiarezza da parte di governo e maggioranza su alcuni aspetti cruciali per il futuro del settore". Lo dichiara la vicepresidente del gruppo Pd alla Camera Valentina Ghio, spiegando la posizione assunta oggi in commissione Trasporti insieme ai componenti del Gruppo Pd Barbagallo, Bakkali, Casu e Morassut. "Con il no a diverse importanti nostre richieste - aggiunge Ghio - non si sciolgono i dubbi sulle modifiche della natura giuridica delle Autorità di sistema portuale: la formulazione vaga della maggioranza, forse per coprire divisioni al loro interno, lascia aperte diverse incognite sul controllo pubblico nella riforma che riteniamo in questo modo non venga garantito a sufficienza, aprendo spiragli a processi di trasformazione delle Adsp in società per azioni come ha detto intervenendo oggi un rappresentante della maggioranza, o di maggiore privatizzazione. Così come giudichiamo insufficiente la riformulazione delle misure di sostegno al lavoro portuale previste dal decreto 34 del 2020, espressamente richiesto dalle imprese portuali: dal 1° gennaio 2024 le imprese portuali senza quel sostegno rischiano crisi occupazionali importanti e hanno bisogno di risposte certe non di una incerta valutazione subordinata alle priorità del bilancio. Il timore è che accada come al recente emendamento presentato sul tema e ritirato al Senato". A farne le spese i lavoratori portuali cosiddetti articoli 17. "Infine - conclude Ghio - è arrivato anche un 'no' alla richiesta di inserire il lavoro dei portuali nella categoria degli usuranti, come sarebbe giusto fare, oltre il mancato accoglimento dell'adozione del decreto sulla regolamentazione dell'autoproduzione per tutelare imprese e lavoratori da fenomeni di concentrazione e concorrenza sleale. Stupisce inoltre che non abbiano accettato richieste come la semplificazione della normativa per attuare le comunità energetiche portuali o percorsi per la tutela e l'incremento del lavoro femminile nei porti. Un passo indietro rispetto a transizione energetica e parità di genere. Mancano punti fondamentali di chiarezza sulla natura giuridica pubblica e su tutela del lavoro: da qui si deve ripartire per un processo condiviso di riforma".



Ghio: "Non ci sono i presupposti per una riforma condivisa". Pesanti le ricadute economiche sulla Culmv di Genova Roma - "Le votazioni in commissione Trasporti delle risoluzioni sui porti rendono con netta evidenza la mancata chiarezza da parte di governo e maggioranza su alcuni aspetti cruciali per il futuro del settore". Lo dichiara la vicepresidente del gruppo Pd alla Camera Valentina Ghio, spiegando la posizione assunta oggi in commissione Trasporti insieme ai componenti del Gruppo Pd Barbagallo, Bakkali, Casu e Morassut. "Con il no a diverse importanti nostre richieste - aggiunge Ghio - non si sciolgono i dubbi sulle modifiche della natura giuridica delle Autorità di sistema portuale: la formulazione vaga della maggioranza, forse per coprire divisioni al loro interno, lascia aperte diverse incognite sul controllo pubblico nella riforma che riteniamo in questo modo non venga garantito a sufficienza, aprendo spiragli a processi di trasformazione delle Adsp in società per azioni come ha detto intervenendo oggi un rappresentante della maggioranza, o di maggiore privatizzazione. Così come giudichiamo insufficiente la riformulazione delle misure di sostegno al lavoro portuale previste dal decreto 34 del 2020, espressamente richiesto dalle imprese portuali: dal 1° gennaio 2024 le imprese portuali senza quel sostegno rischiano crisi occupazionali importanti e hanno bisogno di risposte certe non di una incerta valutazione subordinata alle priorità del bilancio. Il timore è che accada come al recente emendamento presentato sul tema e ritirato al Senato". A farne le spese i lavoratori portuali cosiddetti articoli 17. "Infine - conclude Ghio - è arrivato anche un 'no' alla richiesta di inserire il lavoro dei portuali nella categoria degli usuranti, come sarebbe giusto fare, oltre il mancato accoglimento dell'adozione del decreto sulla regolamentazione dell'autoproduzione per tutelare imprese e lavoratori da fenomeni di concentrazione e concorrenza sleale. Stupisce inoltre che non abbiano accettato

## Di Caterina (Alis): "La risposta all'Ets? Investire in intermodalità"

"La nostra proposta per il governo è quella di provare a recuperare questa iper-tassazione in forma di incentivi per l'intermodalità; quindi, cercando di far crescere quelli che sono gli incentivi e i bonus sul mare, portandoli a 100 milioni piuttosto che i 20 milioni l'anno attuali" Roma - "L'assemblea di Alis sta andando molto bene, oggi è il secondo giorno. Abbiamo voluto ripartire da un luogo così autorevole, come l'Auditorium della Conciliazione di Roma perché, dopo il 2019 ci sono stati momenti tristi e bui, come quelli della pandemia, che ci hanno costretto a una battuta d'arresto, anche se noi di Alis non ci siamo mai fermati del tutto e abbiamo continuato ad organizzare le nostre manifestazioni in ambienti diversi, più chiusi e con meno disponibilità di capienza per le persone. Oggi, ripartiamo con una forte presenza sul campo di istituzioni, ministri e, soprattutto di tanti giovani, perché oltre al mondo degli stakeholders e della politica, Alis vuole agire sempre più sulla formazione giovanile a stimolare le nuove generazioni a credere concretamente nel trasporto, nella logistica, nella intermodalità, nella digitalizzazione". Lo ha detto Marcello Di Caterina, vicepresidente e direttore generale Alis, in occasione dell'Assemblea Generale Alis 2023 che si è tenuta oggi all'Auditorium della Conciliazione a Roma. "Allo stato attuale - ha aggiunto - temi come il trasporto e la logistica sono al centro dell'agenda del governo. Le istanze che arrivano dal nostro mondo sono legate soprattutto ad alcuni argomenti molto delicati, uno tra tutti sicuramente, il fatto che dal primo gennaio partirà un iper-tassazione che colpirà ingiustamente il settore marittimo. L'Europa sarà obbligata alla tassazione Ets ma, il resto del globo no, con i porti europei e, soprattutto quelli italiani, che saranno sottoposti ad uno stress economico enorme". "La nostra proposta - ha concluso - per il governo è quella di provare a recuperare questa iper-tassazione in forma di incentivi per l'intermodalità; quindi, cercando di far crescere quelli che sono gli incentivi e i bonus sul mare, portandoli a 100 milioni piuttosto che i 20 milioni l'anno attuali e provando a immaginare una sostenibilità che sia non solo ambientale, come richiesto dall'Europa, ma anche economica. Inoltre, ci sono delle altre istanze da rivedere, come quelle del rinnovo dei mezzi circolanti: oggi in Italia viaggiano in circolo ancora tantissimi mezzi euro 0. Ci vogliono politiche forti che non coinvolgano il solo trasporto marittimo. Bisognerebbe avere più di coraggio per cercare di andare sempre nella direzione di rendere questo principio di sostenibilità ambientale assolutamente competitivo rispetto alle altre nazioni del mondo, come del resto saremo poi obbligati a fare entro il 2050".

